

Bilancio di Esercizio – 2012

**Bilancio di Esercizio
Anno 2012**

Indice

Composizione degli Organi sociali	Pag.	3
Relazione sulla Gestione	“	5
Bilancio di Esercizio	“	13
Stato Patrimoniale	“	14
Conto Economico	“	16
Nota Integrativa al Bilancio	“	17
<i>Parte prima: Informazioni generali</i>		
Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori	“	18
L’assetto organizzativo del Fondo	“	25
Un’analisi statistica degli iscritti	“	27
Forma e contenuto del Bilancio	“	29
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio	“	31
Informazioni sulle singole poste del Bilancio	“	33
Compensi e Corrispettivi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione	“	42
<i>Parte seconda: Rendiconti delle linee</i>		
Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci	“	43
Il comparto Assicurativo	“	43
Il comparto Bilanciato	“	49
Il comparto Sviluppo	“	62
Il comparto rendite assicurative	“	74
La gestione amministrativa	“	77
Relazione del Collegio dei Sindaci	“	87
Relazione della Società di Revisione	“	91
Statistiche	“	94

Bilancio di Esercizio – 2012

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vittorio	BETTEGHELLA	<i>Presidente</i>
Elio	SCHETTINO	<i>Vice Presidente</i>

Membri

Giacomo	AIELLO
Marisa Ermes	BALLABIO
Franco	BELTRAME
Carlo	CECERE
Sergio	DE SIMOI
Giuliano	EMPRIN GILARDINI
Stefano	LIALI
Ezio	MOSSO
Roberto	SANTARELLI
Paolo	VINCENZI

COLLEGIO DEI SINDACI

Marco	TANI	<i>Presidente</i>
-------	------	-------------------

Membri

Giovanni	CARINI
Francesca	DI DONATO
Vito	MELONI
Nicola	PIRONTI di CAMPAGNA
Giovanni	RUNZA (*)

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO

Franco	DI GIOVAMBATTISTA
--------	-------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

(*) in carica dal 1° marzo 2013

Bilancio di Esercizio – 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori rappresentanti,

la Relazione del precedente esercizio, ripercorrendo gli avvenimenti salienti che lo avevano caratterizzato, aveva evidenziato il ruolo rilevante ed autorevole di Previndai, non solo nel contesto pensionistico complementare della dirigenza industriale, ma anche nel complessivo scenario delle istituzioni deputate alla gestione del risparmio previdenziale.

Tale conclusione non è stata inficiata dalle risultanze del 2012, nonostante il perdurare della grave crisi economica domestica peraltro non accompagnata da analogo negativo andamento dei mercati finanziari globali.

I comparti dei titoli pubblici dell'area euro hanno risentito delle preoccupazioni per il rischio di non consolidamento delle finanze pubbliche dei Paesi cosiddetti periferici e i differenziali di rendimento hanno assunto dimensioni notevoli.

Previndai, nonostante la congiuntura economica, ha tenuto, è cresciuto ed ha generato rendimento netto in favore dei propri iscritti, confermando comunque la priorità della salvaguardia del capitale investito, in coerenza con il fine previdenziale perseguito.

I flussi contributivi, al netto dell'aliquota di autofinanziamento, hanno consolidato il picco raggiunto nello scorso esercizio, toccando la quota di circa 776 milioni di euro, nonostante, come detto, gli effetti della crisi.

La consistenza patrimoniale del Fondo a fine 2012 è di oltre 7 miliardi di euro, al lordo della riserva a copertura delle rendite e di quella facoltativa, con un incremento di oltre 730 milioni di euro rispetto a quella del 2011. Il fattore di crescita è ancora molto sensibile, considerata l'ormai ultra ventennale esistenza del Fondo ma la sua intensità dovrà convivere con i mutamenti che l'avversa congiuntura economica cagionerà sulla composizione della popolazione iscritta e sul gettito contributivo medio.

La redditività netta maturata nell'anno relativamente alla fase di accumulo è di oltre 235 milioni di euro ed essa afferisce per circa € 197,8 milioni di euro al comparto Assicurativo e per circa 29,6 milioni di euro e circa 7,7 milioni di euro rispettivamente al comparto Bilanciato e Sviluppo. Il differenziale di risultato tra i due comparti finanziari, a vantaggio del primo, troverà illustrazione nello specifico punto inerente all'andamento della gestione previdenziale.

Il saldo tra trasferimenti di posizioni in entrata ed in uscita si conferma, come sempre, positivo per circa 42 milioni di euro.

Le uscite dalla fase di accumulo per prestazioni, escluse quelle per trasformazioni in rendita, e per anticipazioni, sono state pari a 322 milioni di euro e pertanto i contributi netti le hanno superate del 141%, ad ulteriore conferma della tendenza strutturalmente positiva del Fondo.

Il numero delle rendite in corso di godimento è aumentato sensibilmente, superando le oltre 1.600 unità, per effetto della consistenza media delle posizioni previdenziali al momento del pensionamento. Questa produce infatti un duplice effetto rispettivamente in capo ai vecchi e

nuovi iscritti: i) per i primi, la necessità di convertire in rendita almeno il 50% di quanto maturato dal 1°.1.2007 al fine di beneficiare della favorevole fiscalità del 15%; ii) per i secondi, l'obbligo, sempre più frequente, alla conversione in rendita di almeno il 50% dell'intera posizione.

Conseguenza di quanto descritto è l'accresciuta complessità della fase amministrativa, alla quale il Fondo ha risposto confermando la tendenza a rendere sempre più trasparenti e comprensibili le risultanze dei diversi momenti che caratterizzano l'attività previdenziale. Lo scorso anno detta tendenza si era palesata con la rappresentazione autonoma di tutte le informazioni che insistono sulla gestione delle rendite, ossia con la costituzione del *Comparto rendite assicurative*; quest'anno, proseguendo nella strada intrapresa, si è data migliore rappresentazione alle voci che compongono la fase amministrativa.

La positiva intensità delle risultanze della gestione previdenziale, appena intaccata da un flusso contributivo che, come detto, ha risentito della crisi economica, non trova appunto riscontro nei rapporti con le aziende e con i dirigenti iscritti e alcuni elementi meritano attenzione, anche perché potranno influenzare il futuro di Previdai.

Relativamente alle aziende, le rateizzazioni contributive richieste sono aumentate per numero e per importo medio unitario; la numerosità di quelle entrate in procedura concorsuale è pressoché costante in valore assoluto ma risulta leggermente peggiore se il confronto è effettuato in termini relativi, considerata la contrazione delle aziende iscritte: nel 2011 il numero dei fallimenti resi noti al Fondo è stato di 178 contro i 175 del 2012. In conclusione, le aziende versanti confermano un andamento decrescente, ulteriormente aggravato dalla difficoltà con cui le stesse riescono ad ottemperare all'obbligo contributivo e ciò, ovviamente, comporta un aumento dell'ammontare totale delle omissioni contributive ed un conseguente aggravio gestionale per il Fondo, finalizzato alla loro definizione.

Relativamente agli iscritti, non si può ovviamente ipotizzare che questi siano rimasti immuni rispetto allo scenario aziendale appena delineato. La numerosità complessiva denuncia una leggera contrazione rispetto al picco raggiunto nel 2011 ed inoltre, condizione certamente non favorevole, essa è gravata in misura persino superiore sui dirigenti attivi, in quanto quelli c.d. "dormienti" sono lievemente aumentati rispetto all'esercizio precedente. Palesemente, anche se la presenza del "dormiente" è fisiologica in un fondo di categoria, quale Previdai, è anche sintomatica del grado di fiducia che lo stesso nutre per il proprio fondo, differendo la richiesta della prestazione spettante, la stabilità patrimoniale e lo sviluppo dell'assetto previdenziale sono certamente più connessi all'iscritto attivo.

Due ulteriori considerazioni a corollario della situazione delineata: i) la crescita del numero delle rateizzazioni, affiancata dalla costante opera di recupero delle omissioni tramite specifiche azioni, ha comportato lo stratificarsi di circa 3.000 soggetti con posizione già liquidata, che hanno diritto ai relativi conguagli. Non è un fenomeno nuovo ma, nonostante nel 2012 siano state dedicate maggiori risorse alla gestione delle riliquidazioni in argomento, le nuove posizioni nel frattempo create hanno limitato l'effetto dell'iniziativa; ii) il sempre più incisivo ricorso al Fondo di Garanzia presso l'INPS, per la copertura di omissioni contributive relative ad aziende in procedura concorsuale. Previdai, da sempre in prima linea quale attento interlocutore dell'INPS

sul tema, ha proseguito ed intensificato l'attività di informazione e di assistenza in favore degli iscritti interessati a tale istituto. Nel 2012 l'intervento del Fondo ha superato l'importo erogato nell'esercizio precedente di quasi il 35%.

Ciò detto, di seguito si analizza in dettaglio la collocazione di Previndai nel contesto rappresentato.

Andamento della gestione previdenziale

Il comparto Assicurativo si conferma anche per l'esercizio 2012 principale protagonista previdenziale del Fondo, detenendo ancora oggi più del 86% dei volumi in gestione. Il risultato è stato superiore all'inflazione e alla rivalutazione del TFR, avendo registrato un rendimento del 3,8539%, al lordo dell'imposta sostitutiva dell'11%, cui corrisponde un risultato netto, anche degli oneri di gestione, del 3,3844%. Anche per il 2012 le polizze emesse sino al 31 dicembre 1998 hanno beneficiato di una rivalutazione ancor più favorevole, essendo per loro scattata la garanzia di minimo del 4%.

Il comparto Bilanciato ha ottenuto un rendimento netto pari al 6,08%, risultato più che soddisfacente anche in confronto al benchmark (5,14%). Tale esito è stato ottenuto, principalmente, grazie al positivo apporto dei tre gestori obbligazionari che vi operano da più anni e, sul fronte azionario, dai due nuovi mandati Asian Equities e US Equities che, seppur attivati in un momento di alta volatilità dei mercati di riferimento, hanno riportato risultati di segno positivo. Di contro il gestore azionario europeo, mantenendo un atteggiamento particolarmente prudente, non ha potuto sfruttare al meglio il rimbalzo che i mercati hanno avuto nell'ultima parte dell'anno.

Anche il comparto Sviluppo nel corso del 2012 è stato oggetto di forti innovazioni per effetto della conclusione del processo di diversificazione dei mandati e dei gestori avviato già da tempo e più volte interrotto per il susseguirsi di stravolgimenti di mercato. Il rendimento netto è stato del 2,60%, seppure sotto benchmark (8,70%): proprio la scelta del Consiglio di avviare nuovi mandati azionari ha, infatti, consentito di ridurre l'esposizione del gestore azionario europeo. Quest'ultimo, da sempre positivamente attivo su questo comparto, ha mantenuto un atteggiamento prudente, che non gli ha consentito di sfruttare il rialzo dei mercati manifestatosi nella seconda metà dell'anno. Anche la diversificazione sul fronte obbligazionario di entrambi i gestori del comparto in parola, ha dato i suoi frutti avendo prodotto rendimenti positivi.

Dall'avvio del multicomparto entrambe le linee reggono bene il confronto con i relativi benchmark: il Bilanciato si colloca a +28,92% contro il benchmark al +23,37%, mentre lo Sviluppo raggiunge il +35,43% contro il benchmark ad un valore che si ferma al +19,51%. A ciò si aggiunga che le performance ottenute hanno registrato una volatilità sensibilmente inferiore a quella evidenziata dai benchmark di riferimento, a riprova di uno stile di gestione attivo, finalizzato alla preservazione del capitale investito.

Operatività del multicomparto

Nel corso dell'anno si è proceduto per i comparti finanziari, come detto sopra, all'attivazione per asset class e per gestore dei due comparti sul fronte azionario: sono stati attivati i mandati Asian Equities, assegnati a Nomura, US Equities, assegnati a State Street, e Italian Equities, assegnati a Eurizon Capital. Alla stato attuale il numero dei mandati è salito a 13 su 7 gestori.

È stato prorogato per il 2013 il contratto di consulenza con l'Advisor finanziario alle condizioni economiche in essere.

Per quanto concerne il comparto Assicurativo, in previsione della scadenza al 31 dicembre 2013 della storica convenzione, il Consiglio di amministrazione ha avviato la ricerca della soluzione più idonea per la gestione delle risorse che perverranno dal 1° gennaio 2014. Il comparto Assicurativo raccoglie la gran parte delle posizioni degli iscritti ed ha superato i 6 miliardi di euro di patrimonio. Per effetto delle condizioni contrattuali vigenti, quanto accumulato sino a tutto il 2013 manterrà anche per il futuro le garanzie di minimo e di rendita acquisite.

Rapporti con gli iscritti

La cura che Previdai rivolge al rapporto con gli iscritti è sempre massima ed il sito internet si è confermato, ancora una volta, valido strumento di colloquio con il bacino d'utenza con continui e tempestivi aggiornamenti per informare le aziende e i dirigenti sugli argomenti di loro interesse.

Il Fondo ha già avviato e intende sviluppare sempre più sistemi di comunicazione, quali le email, alternativi a quelli tradizionali, soprattutto nei confronti dei dirigenti. Interesse diretto, per costoro, è la rapidità con la quale l'informazione li può così raggiungere; indirettamente il beneficio è ancor più importante, corrispondendo ad una riduzione dei costi e conseguenti benefici sulla posizione accantonata.

Si tratta di sistemi che dovranno necessariamente diffondersi e che vedono i primi avvii anche in ambito pubblico: recenti interventi normativi hanno imposto comunicazioni per posta certificata in materia fallimentare e lo stesso INPS è passato alla trasmissione telematica delle certificazioni fiscali, modalità quest'ultima fortemente auspicata anche nel contesto della previdenza complementare.

Iscrizione dei dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale

L'esperienza catalizzatrice di Previdai in materia di previdenza complementare per la categoria ha trovato ancora una volta conferma, in particolare con l'iscrizione dei dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale. L'art. 5, co. 4, dello Statuto sancisce infatti il principio dell'iscrivibilità dei dirigenti dipendenti di aziende che applicano un ccnl diverso da quello stipulato tra Confindustria e Federmanager ma, comunque, sottoscritto da almeno una delle

predette Parti, ferma la necessità dell'assenso dell'altra Parte contraente.

Giornata Nazionale della Previdenza

Nel mese di maggio, a Milano, il Fondo ha partecipato alla seconda edizione della “Giornata nazionale della Previdenza”, l'evento organizzato da “Itinerari previdenziali” nell'ambito delle sue attività volte a migliorare la conoscenza delle principali tematiche legate alle attività sociali e previdenziali.

Alla manifestazione Previdai è stato presente con uno stand a disposizione dei molti interessati a un colloquio diretto e con un convegno sulle scelte previdenziali degli iscritti nella prospettiva dell'invecchiamento. Il riscontro è stato positivo e l'affluenza all'evento e allo stand è stata elevata.

Adempimenti di natura normativa

Come previsto dalla Delibera della Commissione di vigilanza sui fondi pensione del 16 marzo 2012, il Consiglio di amministrazione del Fondo ha approvato il “Documento sulla politica di investimento” che definisce la strategia finanziaria che il Fondo ha attuato. In esso sono riportati gli obiettivi da realizzare, i criteri seguiti, i compiti e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti ed il sistema di controllo e valutazione. Tale documento, puntualmente trasmesso a Covip, è disponibile a richiesta degli iscritti.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2012 evidenzia un saldo positivo di 555.796 euro, che si propone di destinare alla riserva facoltativa.

Come noto, detta riserva ha una duplice finalità: i) la copertura dei rischi operativi derivanti dalla gestione amministrativa, avendo in particolare a riferimento quelli connessi al recupero delle omissioni contributive; ii) la confluenza o il prelievo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, dello Statuto, di eventuali differenze tra le spese gravanti sugli iscritti e i costi sostenuti del Fondo.

Ferma la necessità della verifica di congruità delle somme accantonate rispetto ai rischi operativi in argomento, eventuali eccedenze come indicato dalla Commissione di vigilanza, potranno essere utilizzate al fine di ridurre le quote a carico degli aderenti destinate a copertura delle spese amministrative ovvero impiegate secondo un piano di spesa programmato, nel rispetto del principio di sana e prudente gestione e al fine della migliore tutela degli iscritti.

Per il 2012 è stata confermata sia l'aliquota di autofinanziamento allo 0,45%, sia l'onere relativo all'esercizio di facoltà individuali a € 20,00 annui per i casi di riscatto e di anticipazione nonché la quota di partecipazione per i c.d. “dormienti” a € 30,00 annui.

Il livello di economicità gestionale è rimasto al top del mercato e le percentuali che seguono

costituiscono l'ideale rappresentazione sintetica di tale andamento:

- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) e contributi complessivi pari a 1,5876%, a fronte dell'1,4583% dello scorso anno;
- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) e attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) pari allo 0,1716%, a fronte dello 0,1749% dello scorso anno.

La seconda delle due percentuali indicate appare quella più significativa a rappresentare l'effettivo livello di economicità gestionale, in quanto ottenuta dal confronto con l'ANDP.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il perdurare della crisi economica ed occupazionale induce a prevedere che l'atteso incremento delle entrate, collegato al conguaglio di contributo minimo aziendale previsto nell'ultimo rinnovo contrattuale, che per il 2013 sarà pari a € 4.800, risulterà quasi annullato dalla diminuzione del numero dei contribuenti.

Consueta attenzione verrà posta alla redditività delle disponibilità amministrate, che concorre al finanziamento delle spese di gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il 2013 sono stati confermati i costi in misura pari a quelli del 2012: l'aliquota di autofinanziamento allo 0,45%, l'onere relativo all'esercizio di facoltà individuali a € 20,00 annui per i casi di riscatto e di anticipazione nonché la quota di partecipazione per i c.d. "dormienti" a € 30,00 annui.

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, nel corso del 2012 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti. Il Direttore Generale, Responsabile per la privacy, ha verificato l'adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate, anche in collaborazione con la Selda Informatica.

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si rivolgono espressioni di sentito ringraziamento al Collegio dei Sindaci ed al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di

amministrazione e della Presidenza, nonché alla Selda Informatica Società Consortile per il proprio apporto tecnico, improntato sempre alla massima collaborazione.

Al Direttore Generale ed al personale va il vivo apprezzamento per l'impegno e il fattivo contributo costantemente profusi al fine di assicurare la migliore efficienza all'attività del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL VICE PRESIDENTE

Elio Schettino

Bilancio di Esercizio – 2012

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio di Esercizio – 2012

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale		
A T T I V I T A'	2012	2011
FASE DI ACCUMULO		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
15 Investimenti in posizioni assicurative	6.207.776.226	5.654.599.656
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	6.184.193.642	5.632.832.110
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	23.582.584	21.767.547
20 Investimenti in gestione	921.585.542	752.910.973
a) Depositi bancari	98.600.399	9.369.617
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	204.646.388	278.140.119
d) Titoli di debito quotati	376.618.502	316.757.878
e) Titoli di capitale quotati	210.713.830	105.618.782
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	11.459.400	11.337.099
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	7.368.161	7.528.807
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	12.178.861	24.158.672
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	1.175.232
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	7.129.361.768	6.408.685.861
FASE DI EROGAZIONE		
18 Investimenti in posizioni in rendita	100.134.217	75.448.067
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	100.134.217	75.448.067
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	100.134.217	75.448.067
FASE AMMINISTRATIVA		
40 Attività della gestione amministrativa	25.061.361	25.644.197
a) Cassa, depositi bancari e postali	18.598.857	19.691.387
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	76.014	71.914
e) Altre attività della gestione amministrativa	5.050.972	4.884.721
f) Crediti verso dipendenti	1.030	16
g) Crediti diversi	1.254.952	944.624
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	79.536	51.534
50 Crediti di imposta	66.361	0
TOTALE ATTIVITA' FASE AMMINISTRATIVA	25.127.722	25.644.197

Bilancio di Esercizio – 2012

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V I T A'	2012	2011
FASE DI ACCUMULO		
20 Passività della gestione finanziaria	20.268.695	11.116.212
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	3.496	307
d) Altre passività della gestione finanziaria	20.265.199	11.115.905
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	28.092.490	21.768.909
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	48.361.185	32.885.121
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	7.081.000.582	6.375.800.740
a) Attivo netto destinato alle prestazioni	7.081.000.582	6.375.800.740
FASE DI EROGAZIONE		
18 Passività della fase di erogazione delle rendite	0	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	0	0
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	100.134.217	75.448.067
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	100.134.217	75.448.067
FASE AMMINISTRATIVA		
40 Passività della gestione amministrativa	9.438.341	8.226.625
a) Debiti verso iscritti per versamenti	6.393.968	5.867.625
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	458.243	269.017
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	22.547	22.502
e) Debiti verso terzi	772.890	277.566
f) Debiti verso i dipendenti	21.884	22.300
g) Debiti per TFR	682.690	626.166
h) Debiti diversi	465.355	496.107
i) Fondi per rischi ed oneri	620.764	645.343
j) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	9.872.888	12.156.874
TOTALE PASSIVITA' FASE AMMINISTRATIVA	19.311.228	20.383.499
90 Patrimonio netto del Fondo	5.816.494	5.260.698
a) Riserve accantonate	5.260.698	5.123.145
b) Risultato della gestione amministrativa	555.796	137.553
CONTI D'ORDINE	51.176.220	43.598.832

Bilancio di Esercizio – 2012

CONTO ECONOMICO

	2012	2011
FASE DI ACCUMULO		
10 Saldo della gestione previdenziale	470.143.812	486.562.943
a) Contributi per le prestazioni	776.158.243	773.921.890
b) Interessi di mora	646.048	497.264
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	64.009.665	51.880.984
d) Trasformazioni	250.197	241.938
e) Switch netti	0	0
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(99.032.950)	(87.032.536)
g) Trasformazioni in rendita	(26.356.316)	(22.373.195)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(244.869.128)	(229.926.940)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(661.947)	(646.461)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	270.050.408	200.928.077
a) Dividendi e interessi	22.064.888	14.761.980
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	23.275.257	(22.746.467)
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	1.884	152.089
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	225.334.888	208.865.763
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	(626.508)	(105.288)
40 Oneri di gestione	(6.394.596)	(5.525.547)
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.477.198)	(3.413.782)
b) Società di gestione	(2.206.847)	(1.567.429)
c) Banca depositaria	(434.077)	(340.559)
d) Advisor	(244.137)	(199.906)
e) Altri oneri	(32.338)	(3.870)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)	263.655.812	195.402.530
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	733.799.625	681.965.473
80 Imposta sostitutiva	(28.599.782)	(21.122.771)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	705.199.843	660.842.702
FASE DI EROGAZIONE		
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	24.686.149	21.315.607
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	26.356.316	22.373.195
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	3.224.330	2.389.935
c) Costi per liquidazione delle rendite	(4.894.497)	(3.447.523)
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	24.686.149	21.315.607
FASE AMMINISTRATIVA		
60 Saldo della gestione amministrativa	555.796	137.553
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	4.532.270	4.393.570
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.024.484)	(2.038.256)
c) Spese generali ed amministrative	(1.377.256)	(1.228.672)
d) Spese per il personale	(2.016.383)	(1.976.938)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	408.706	352.389
h) Proventi e oneri finanziari	1.364.104	974.006
i) Accantonamenti fondi	(331.161)	(338.546)
Risultato della gestione amministrativa (60)	555.796	137.553

Bilancio di Esercizio – 2012

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Parte prima: informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previndai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previndai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previndai è amministrato pariteticamente da 12 componenti nominati dall'Assemblea: 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti in rappresentanza di Federmanager.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previndai rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente (cosiddetto "vecchio fondo").

La gestione delle risorse della fase di accumulo

Previndai opera secondo il regime di contribuzione definita, a capitalizzazione individuale, attraverso tre comparti, di cui uno di natura assicurativa (rispondente ai requisiti di garanzia previsti dalle norme per l'allocazione del TFR conferito tacitamente) e due di tipo finanziario.

Il comparto Assicurativo

Il comparto Assicurativo è regolato da una Convenzione, che è stata prorogata fino al 31/12/2013. Le modifiche apportate, che hanno avuto effetto dal 1° gennaio 2010, nella loro complessiva positività, riguardano principalmente una nuova e più favorevole struttura dei costi.

Gli elementi caratterizzanti la Convenzione sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

Anche per il 2012 il rendimento minimo garantito è stato confermato al livello del 2,5% come per il 2011. Allo stesso modo, i coefficienti di conversione in rendita riferiti alle polizze emesse nell'anno sono i medesimi utilizzati dal 1° gennaio 2007, ossia calcolati con l'utilizzo della base demografica IPS55 e del tasso tecnico dello 0%.

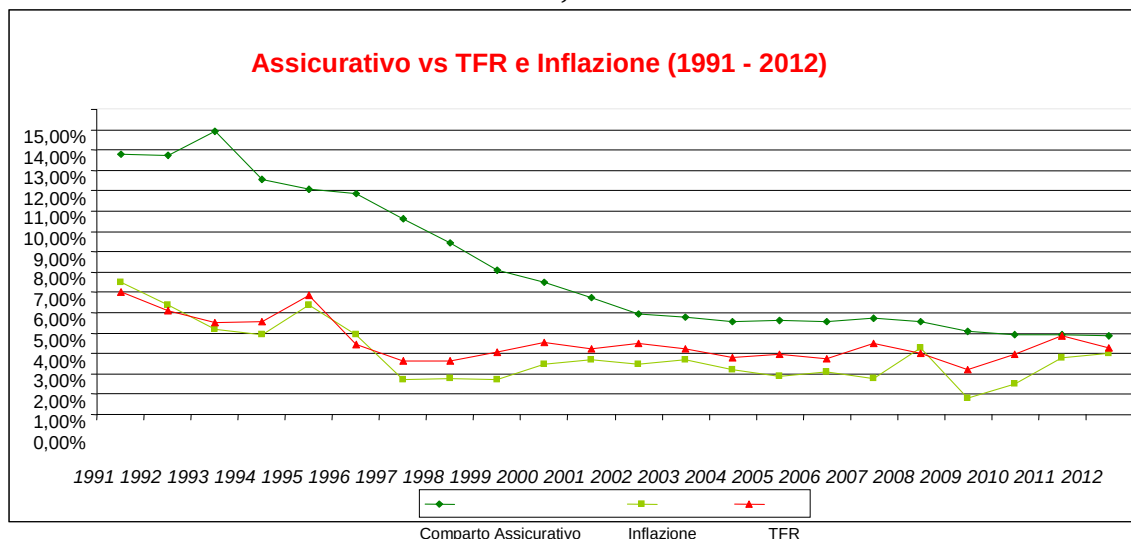
La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2012 è presentata nella tabella che segue.

Tabella 1: La composizione del Pool

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
INA Assitalia	Euro Forte	21.50%
Assicurazioni Generali	G.E.S.A.V.	18.50%
Allianz - Div. Allianz Ras	Vitariv	14.00%
Fondiarìa - Sai Div. Fondiarìa	Fondicoll	13.00%
Toro	Rispav	9.00%
Unipol Assicurazioni Spa	Risparmio Dinamico	8.00%
Fondiarìa - Sai Div. Sai	Fondicoll	8.00%
Società Reale Mutua	Gestireale	5.00%
Milano Ass. – Div. La Previdente	Geprecoll	3.00%

Il grafico sottostante propone un confronto tra i rendimenti annui lordi retrocessi dal Pool, nel 2012 e negli anni precedenti, rispetto all'andamento dell'inflazione e della rivalutazione del TFR.

Grafico A: Confronto tra rendimenti assicurativi, tasso di inflazione e rivalutazione del TFR



Il costo del comparto Assicurativo

Le compagnie che compongono il Pool di Previndai si finanziano applicando un caricamento implicito sui premi versati dal Fondo, trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno, pari al:

- 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006;
- 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

Relativamente al caricamento esplicito, a partire dal 1° gennaio 2002, viene applicata, in corso d'anno, l'aliquota provvisoria (dello 0,98% fino a tutto il 2010, ridotta allo 0,68% dal 1° gennaio 2011), per procedere poi alla fine di ogni esercizio al ricalcolo dell'aliquota definitiva, in base alla massa premi dell'anno. Per il 2012 il caricamento esplicito complessivo è stato pari allo 0,5098%. Si riportano di seguito le aliquote ed i relativi scaglioni di massa premi utilizzati ai fini del calcolo suddetto.

Schema A: Scaglioni caricamento esplicito

Massa premi	Fino a	Da €232ml a	Da €309ml a	Da €400ml a	Da €500ml a	Oltre
	€232ml	€309ml	€400ml	€500ml	€600ml	€600ml
Aliquote %	0,65%	0,55%	0,45%	0,40%	0,38%	0,35%

I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è delegata a soggetti professionali, cui sono stati assegnati mandati specialistici, cioè differenziati per *asset class*, ed attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

Nel corso del 2012 ha visto compimento il progetto di diversificazione avviato nel 2008 e più volte rinviato in considerazione della turbolenza dei mercati: l'attività, che ha riguardato, negli anni precedenti, il solo fronte obbligazionario, si è quindi conclusa con l'attivazione dei mandati azionari asiatico, statunitense ed italiano, come meglio specificato in seguito. Per tener conto di ciò, anche la composizione del parametro di riferimento della gestione (*benchmark*) è stata modificata per tener conto degli indici specificati nei nuovi mandati attivati. Ad oggi, gli indici interessati sono:

- DJ STOXX 600 indice costituito su un campione di 600 società selezionate nel mercato azionario europeo;
- EURIBOR, a 12 mesi.
- S&P 400 MidCap
- MSCI Asia Pacific ex Japan

Allo stato attuale non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nei mandati/deleghe di investimento.

Il comparto Bilanciato

Come anticipato, nel corso del 2012, oltre ai mandati già attivi - Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY), Morgan Stanley (EURO BOND), PIMCO (GLOBAL BOND), Eurizon (EURO BOND) – sono stati attivati, nell'ordine:

- il mandato ASIAN EQUITIES a Nomura, da fine aprile;
- il mandato US EQUITIES Mid Cap a State Street, da metà luglio;
- ed il mandato ITALIAN EQUITIES a Eurizon Capital, da fine dicembre.

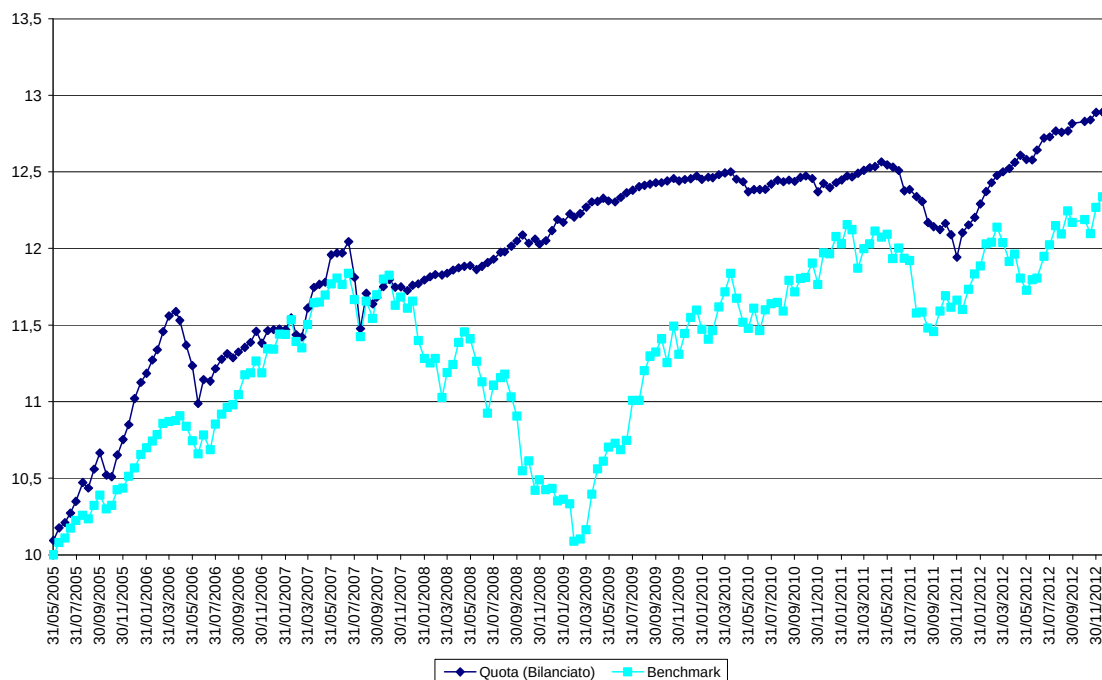
La composizione del *benchmark* è, quindi stata modificata rispetto a quella del 2011 (66,67% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente, 3,33% Euribor 12 mesi di inizio anno, 30% DJ STOXX 600) proprio per tener conto dell'affidamento dei nuovi mandati azionari:

- 70% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente
- 20% DJ STOXX 600
- 5% S&P 400 MidCap
- 5% MSCI Asia Pacific ex Japan

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Il grafico B propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Bilanciato e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri, inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del *benchmark* è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico B: Confronto tra rendimenti del comparto Bilanciato e *benchmark*



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 2: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	37.641.055,82992	457.467.888,26
Quote emesse	8.168.527,48885	102.915.446,32
Quote annullate	2.329.111,59741	29.413.755,57
Quote in essere alla fine dell'esercizio	43.480.471,72136	560.542.253,73

Il comparto Sviluppo

Come per l'altro, anche per il comparto Sviluppo si è proceduto alla diversificazione sul fronte azionario, affiancando ai mandati già attivi - Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY), PIMCO (GLOBAL BOND), Eurizon (EURO BOND) – i nuovi mandati

- ASIAN EQUITIES, assegnato a Nomura da fine aprile;
- US EQUITIES Mid Cap, assegnato a State Street da metà luglio;
- Ed ITALIAN EQUITIES, assegnato a Eurizon Capital, da fine dicembre.

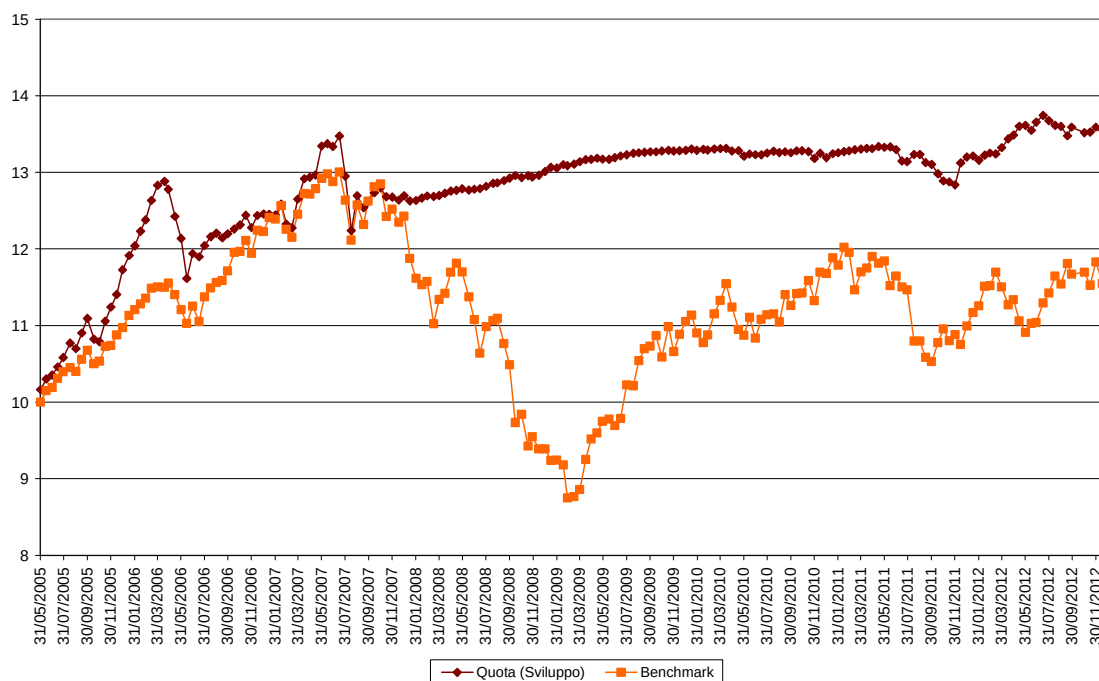
Ciò ha comportato anche la modifica della composizione del benchmark rispetto a quella storica (42,50% Euribor, 57,50% DJ STOXX 600):

- 42,50% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente
- 37,50% DJ STOXX 600
- 10% S&P 400 MidCap
- 10% MSCI Asia Pacific ex Japan

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Il grafico C propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Sviluppo e l'andamento del relativo *benchmark*. Anche in questo caso è utile segnalare che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del benchmark è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico C: Confronto tra rendimenti del comparto Sviluppo e benchmark



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.629.827,50735	285.509.788,37
Quote emesse	4.438.185,60813	59.719.305,63
Quote annullate	1.239.068,94459	16.675.788,80
Quote in essere alla fine dell'esercizio	24.828.944,17089	336.264.686,81

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori ed il costo per consulenza complessiva prestata dall'*advisor* (Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2012 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,273% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,293% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,274% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,290% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di banca depositaria (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2012 tale costo è stato pari allo 0,046% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,049% della media di periodo del valore

netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,053% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,056% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione finanziaria dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.

Opzione di comparto (switch)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previdai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previdai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

La gestione delle risorse della fase di erogazione:

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previdai già oggi offre una molteplicità di opzioni, esercitabili al momento della richiesta della prestazione: per il futuro, è inoltre allo studio l'introduzione di ulteriori tipologie di rendita da mettere a disposizione degli iscritti.

Al momento, per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate sul comparto Assicurativo, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitalizzando.

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo, allo stato attuale, ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto Assicurativo e, in base alla Convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento. Da segnalare, in proposito, l'introduzione di caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto assicurativo.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

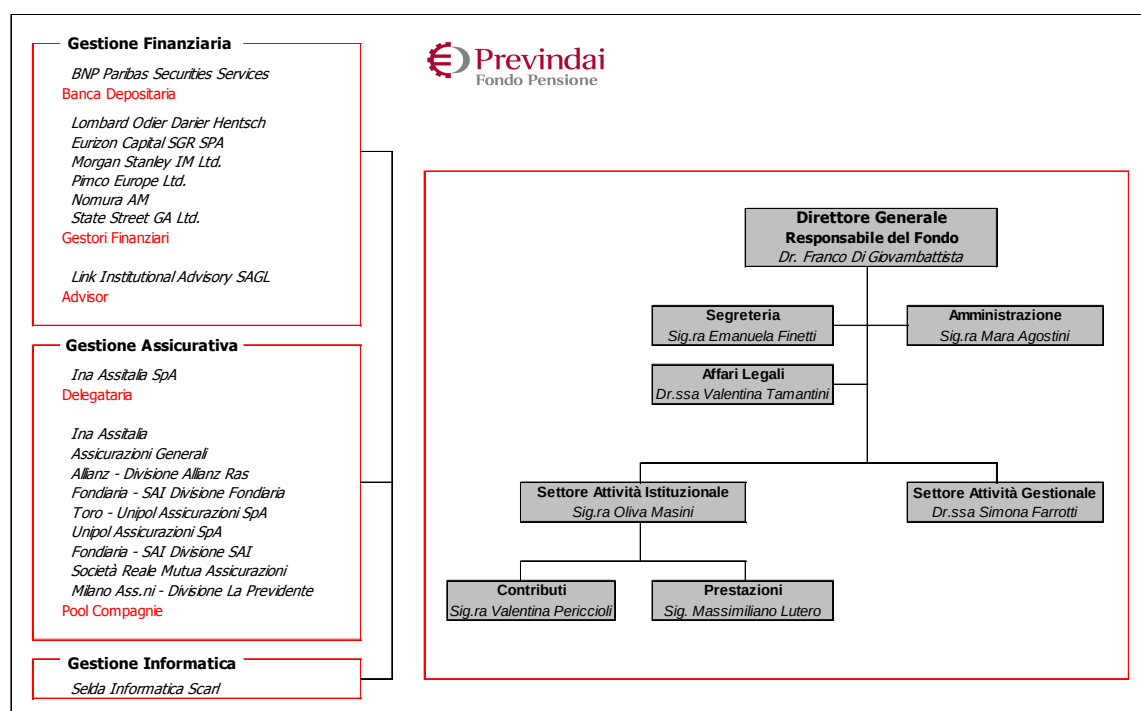
Già da qualche anno era stata data attuazione al nuovo disegno organizzativo interno del Fondo, resosi necessario in seguito al consolidamento della gestione del multicomparto, che per la sua complessità aveva richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia.

Al vertice, con responsabilità di coordinamento, si colloca la Direzione Generale con collocazione in staff della Segreteria, dell'Amministrazione e dell'ufficio Affari Legali.

I settori in linea risultano distinti tra l'Attività Istituzionale – legata all'incasso dei contributi e all'erogazione delle prestazioni – e quella Gestionale, cioè correlata agli investimenti assicurativi e finanziari delle posizioni degli iscritti.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2012.

Figura A: Struttura Organizzativa di Previdai



Tutta l'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a service esterni. Nel complesso il Fondo, nel corso dell'anno, ha impiegato 35 persone, la cui composizione, al 31 dicembre 2012, per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

Bilancio di Esercizio – 2012

Tabella 4: La composizione del personale del Fondo

	2012			2011		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti laureati	0	1	1	0	1	1
Dirigenti diplomati	1	0	1	1	0	1
Impiegati laureati	7	4	11	7	4	11
Impiegati diplomati	14	8	22	14	8	22
Totale	22	13	35	22	13	35

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali, ai quali si affianca la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri due istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori e Banca di Credito Cooperativo di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, come anticipato, il Fondo fa leva su un Pool di compagnie: da gennaio 2011, il ruolo di interfaccia amministrativo è passato dalla Swiss ad una compagnia del pool, Ina Assitalia SpA, che ha così assunto il ruolo di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo ai fini dell'applicazione delle condizioni della Convenzione assicurativa.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che sono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previndai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati elaborati per l'anno 2012 (con il confronto, ove significativo, con il 2011) ai fini delle statistiche e segnalazioni Covip, utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza stessa. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi" (Tab. 5), cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" (Tab. 6) coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno;
- sono denominati "differiti" (Tab. 7) gli iscritti che hanno perso le condizioni di partecipazione al Fondo e, pur avendo maturato il requisito di anzianità per la prestazione pensionistica del Fondo stesso, non hanno ancora i requisiti per fruire la prestazione pensionistica obbligatoria.

Tabella 5: Dirigenti attivi al 31 dicembre

Iscritti comparto Assicurativo	Iscritti comparto Bilanciato	Iscritti comparto Sviluppo	Totale
X			36.458
X	X		3.483
X	X	X	4.211
X		X	1.285
	X		3.060
	X	X	1.059
		X	1.392
Totale 2012			50.948
Totale 2011			51.763

Tabella 6: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo	5.869
Bilanciato	336
Sviluppo	245
Totale 2012	(*) 6.053
Totale 2011	6.714

Bilancio di Esercizio – 2012

Tabella 7: Dirigenti differiti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo	20.087
Bilanciato	1.371
Sviluppo	1.093
<i>Totale 2012</i>	(*) 20.730
<i>Totale 2011</i>	19.600

(*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili nazionali ed internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005 e della L. 335/95.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Ciò premesso ed in considerazione del notevole livello raggiunto dalle prestazioni in rendita - sia per numerosità sia per importi netti erogati - già dallo scorso anno si è deciso di concedere maggiore visibilità a questa voce di bilancio creando un autonomo comparto, "Rendite assicurative", che accoglie le riserve a copertura delle medesime rendite nonché tutte le movimentazioni alle stesse riferite con ciò contribuendo ad aumentare la qualità dell'informazione economico-finanziaria comunicata all'esterno dal Fondo.

Proseguendo il percorso di miglioramento dell'informazione, da quest'anno, per la prima volta, si è scelto di separare e riepilogare in apposita "fase" anche la gestione amministrativa, sinora rappresentata, seppur disgiuntamente nella fase di accumulo.

Di conseguenza nella rappresentazione schematica del Bilancio di Esercizio (c.d. aggregato) si è provveduto ad un'ulteriore suddivisione, sia all'interno dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico, delle voci riferite alla fase di "accumulo" generando una terza fase, "amministrativa", a seguire quella già esistente di "erogazione": le tre fasi di gestione sono sintetizzate in distinti documenti di bilancio, che facilitano la comprensione delle loro peculiarità e consentono una immediata individuazione delle poste relative, per offrire al lettore un quadro ancora più chiaro e completo di riferimento e riuscire a rendere sempre più compiuta l'indicazione contenuta nella deliberazione Covip del 17.06.1998 "Il Bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" al punto 1.3, I criteri di redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre 2012, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto, suddiviso in fase di accumulo, fase di erogazione e fase amministrativa, espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse

previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui è contrapposto il valore delle posizioni di debito del Fondo, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo sia in fase di erogazione di rendita. Lo Stato Patrimoniale in fase di accumulo è ottenuto dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa e alle due gestioni finanziarie; segue quello in fase di erogazione che riguarda, la gestione delle rendite e quello in fase amministrativa. Questo documento permette al lettore di avere un quadro di sintesi, globale e sistematico, della situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio;

- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, in fase di accumulo, in fase di erogazione ed in fase amministrativa. Il Conto Economico, in fase di accumulo è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa e alle due gestioni finanziarie, quello in fase di erogazione per la gestione delle rendite ed quello in fase amministrativa. Il documento consente al lettore di comprendere, in maniera globale e sistematica, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività;
- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse. Inoltre, il documento contiene, in analogia a quanto previsto dalla normativa Covip vigente per i nuovi fondi pluricomparto, il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, rendite, amministrativa). Per ciascuna di tali gestioni sono riportati sia gli schemi di bilancio, sia i commenti alle singole voci ed il dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati. La Nota Integrativa contiene, inoltre, informazioni ulteriori di tipo qualitativo e statistico, utili al lettore per comprendere la composizione degli iscritti, la struttura organizzativa di Previdai, ecc..

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Sindaci e la Relazione della Società di Revisione.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro, mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998, “Il bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità” si riferisce all’attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi ed, al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti. La Delibera del 16 gennaio 2002 riguarda, invece, la rappresentazione contabile dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi;
- il D. Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell’attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell’attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

In particolare, in ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell’operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre 2012 o quella di quotazione più prossima). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo e di estinzione che, in entrambi i casi, coincide con il valore nominale.

L’investimento nella gestione assicurativa è valutato al valore corrente, incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dal pool delle Compagnie

assicurative.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo rettificato, per tenere conto delle perdite durature di valore.

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non in ragione della loro competenza economica, così come previsto dalla vigente normativa.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (Assicurativo, Bilanciato e Sviluppo), del comparto delle rendite e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Nei paragrafi successivi, si commentano il contenuto ed i criteri di valutazione delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni. Si rinvia pertanto a tale parte della Nota Integrativa per l'esame analitico delle poste.

In questa sede, ci si limita a descrivere in via generale il contenuto delle macroclassi del bilancio ed a commentare alcune voci di particolare rilievo, ponendole a confronto, ove significativo, con gli analoghi aggregati relativi all'esercizio precedente.

Per gli schemi di bilancio, si riporta una descrizione sintetica del contenuto di tutte le possibili macro classi, anche se di importo nullo. Ciò per permettere al lettore di cogliere in pieno la struttura complessiva del bilancio di Previdai. Si cerca, in questo modo, di garantire al lettore la massima comprensibilità, intelligibilità e comparabilità del documento.

Stato Patrimoniale

Le attività

Fase di accumulo

La posta **10) Investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 252/2005. Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. La voce risulta di ammontare nullo essendo, per ora, la gestione affidata esclusivamente ad operatori professionali esterni.

La posta **15) Investimenti in posizioni assicurative** comprende il valore degli investimenti in polizze realizzati dal Pool di Compagnie, valutati al valore corrente, oltre che il credito vantato nei confronti delle compagnie stesse relativamente all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dal D. Lgs. 252/2005 art. 17.

La posta **20) Investimenti in gestione** comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari, incaricati attraverso apposito mandato della gestione delle risorse contributive. Per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vanno esposte in questa voce anche le risorse in gestione con garanzia di restituzione del capitale e con trasferimento della titolarità dei beni al gestore.

La posta **30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** non presenta alcun valore, non essendo la fattispecie adottata da Previndai. Qualora il Fondo prevedesse una garanzia specifica di *performance* riferibile distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data del bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta, in sostanza, del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 252/2005 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale o per la maturazione di un rendimento minimo.

Infine, la voce 50) Crediti di imposta comprende i crediti di imposta maturati dal Fondo e vantati nei confronti dell'Erario.

Fase di erogazione

La posta **18) Investimenti in posizioni in rendita** riguarda il credito che il Fondo vanta nei confronti del Pool di Coassicuratrici per rendite in corso di godimento, emesse e da emettere, queste ultime secondo le tempistiche della Convenzione.

La valutazione è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Fase Amministrativa

La voce **40) Attività della gestione amministrativa** accoglie il valore dei beni mobili ed immobili, della cassa e delle risorse finanziarie disponibili presso conti bancari, riconducibili alle operazioni amministrative del Fondo, oltre che i crediti vantati da quest'ultimo.

Infine, la voce **50) Crediti di imposta** comprende i crediti di imposta maturati dal Fondo e vantati nei confronti dell'Erario.

Le passività

Fase di accumulo

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. Vi sono esposti: i debiti per operazioni di pronti contro termine (di seguito PCT) con vendita a pronti e riacquisto a termine; il valore dei contratti di opzione emessi non ancora scaduti; gli impegni relativi agli acquisti di titoli ed opzioni stipulati ma non regolati; il valore corrente, se negativo, delle operazioni in essere su contratti derivati diversi dalle opzioni; le altre passività.

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso in cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Le voci indicano il patrimonio complessivo del Fondo afferente specificamente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni dell'esercizio 2012 e del 2011.

Schema B: Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

	2012	2011
Fase di accumulo	7.081.000.582,40	6.375.800.739,71

Fase di erogazione

La voce **18) Passività della fase di erogazione delle rendite** espone il debito, al presunto valore di estinzione, verso gli iscritti pensionati, relativamente alle rendite già maturate e da corrispondere, nonché a quelle in corso di emissione secondo le tempistiche della Convenzione.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Le voci indicano il patrimonio complessivo del Fondo afferente specificamente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi, sia lavoratori sia pensionati con erogazione di rendita emessa.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni, fase di erogazione, dell'esercizio 2012 e del 2011.

Schema C: Attivo netto fase di erogazione

	2012	2011
Fase di erogazione	100.134.216,55	75.448.067,30

Fase Amministrativa

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti a favore degli iscritti, sia in caso di contributi versati e non ancora investiti per riconciliazione in corso, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.) non ancora corrisposta all'iscritto. Tali passività sono valutate al valore di presunta estinzione.

Si riferisce, altresì, alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Come meglio illustrato nel commento della sezione del bilancio dedicata alla gestione amministrativa, confluiscono in questa macro classe i saldi dei conti accesi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

90) Patrimonio netto del Fondo

La voce comprende il valore del patrimonio di Previdai, alimentato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno il Patrimonio varia, dunque, in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa, dovuto al differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati dagli iscritti) ed i costi della gestione (per salari e stipendi, consulenze, accantonamenti ai fondi rischi, ecc.).

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2012, confrontato con quello del 2011.

Schema D: Patrimonio netto

	2012	2011
Patrimonio netto:	5.816.494,12	5.260.697,65
- Riserve accantonate	5.260.697,65	5.123.144,51
- Risultato della gestione amministrativa	555.796,47	137.553,14

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore complessivo residuo assunto dalla riserva a fine 2012 appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel corso degli anni;
2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di

attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

Nella tabella che segue si espongono i trend temporali degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del Fondo, con indicazione della contribuzione media e del patrimonio netto maturato per iscritto. Come si può notare, il dato del 2012 relativo alla numerosità degli iscritti è in controtendenza rispetto al trend crescente degli anni precedenti, mentre continua ad intensificarsi sia la contribuzione media, sia la posizione netta maturata per iscritto.

Tabella 8: Trend temporali iscritti, contribuzione e patrimonio

Anno	Totale iscritti	Iscritti attivi al 31/12	Entrate contributive	Patrimonio ⁽¹⁾	Contribuzione media (su iscritti attivi)	Patrimonio medio (sul totale iscritti)
2006	74.111	52.256	484.777.729	3.331.826.147	9.277	44.957
2007	76.952	54.604	615.645.281	3.896.206.249	11.275	50.632
2008	77.568	54.655	711.608.795	4.470.781.224	13.020	57.637
2009	77.746	53.343	707.726.999	5.086.998.954	13.267	65.431
2010	77.657	52.107	728.769.428	5.714.958.038	13.986	73.592
2011	78.077	51.763	773.921.890	6.375.800.740	14.951	81.660
2012	77.731	50.948	776.158.243	7.081.000.582	15.234	91.096

⁽¹⁾ Al netto dell'11% e delle liquidazioni

I conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per fonte istitutiva e costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previndai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse. Per un commento più analitico di queste voci si rinvia alla sezione Amministrativa.

Conto Economico

Fase di accumulo

La macroclasse **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia ai flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macroclasse.

La posta *a) Contributi per le prestazioni* accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta dagli iscritti non comprende premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo sostenuto verrebbe iscritto nella voce *i) Premi per prestazioni accessorie*.

La posta *b) Interessi di mora* accoglie gli importi incassati nell'anno, relativi agli interessi maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono destinati a coprire, per ciascuna posizione individuale, la perdita subita a causa del ritardato versamento dei contributi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del rendimento assicurativo ovvero della valorizzazione finanziaria relativi alla posizione individuale medesima. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

La posta *c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi* identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita a Previdai durante l'anno.

La posta *d) Trasformazioni* accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

La posta *e) Switch netti* ha sempre saldo zero nel bilancio, dato che si ottiene consolidando gli *switch*, in entrata e in uscita, nei singoli comparti, richiesti dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

Nella voce *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni* si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 252/2005, ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 6 dello Decreto medesimo. I ritiri riguardano, invece, i riscatti delle singole polizze precedentemente aperte per errore. Si tratta di valori considerati economicamente come costi per il Fondo, ai fini della determinazione del valore dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*, nonostante la loro natura di erogazioni finanziarie.

Le voci *g)* ed *h)*, rispettivamente *trasformazioni in rendita ed erogazioni in forma di capitale e riscatti*, riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi o trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento o del riscatto. Con riferimento particolare alla voce *g)* va sottolineato come, a fronte di questo “costo” per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di “ricavo”, nel saldo della *Gestione delle posizioni in rendita* dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite da Previdai in nuove posizioni assicurative.

La voce *i) Premi per prestazioni accessorie* comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce *l) Altri oneri della gestione previdenziale* espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (in caso di posizioni costituite su più comparti, l'onere è fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti) secondo quanto previsto:

- dall'art. 7 comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, secondo cui “nel caso di mantenimento, oltre due anni, della posizione di cui al precedente comma [iscritto non versante], il Consiglio di Amministrazione può stabilire a carico della posizione dell'interessato, un importo di partecipazione alle spese di gestione”;
- dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto del medesimo Statuto, riguardante l'applicazione di un importo di partecipazione conseguente all'esercizio di alcune facoltà individuali da parte dell'iscritto [anticipazioni e riscatti anticipati].

In contropartita a questo onere, viene rilevato tra i ricavi del Fondo un importo che evidenzia una componente positiva di reddito della gestione amministrativa, nell'ambito della macroclasse 60) *Saldo della gestione amministrativa*.

La macroclasse 20) **Risultato della gestione finanziaria diretta** sintetizza l'impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla voce 10. Non avendo Previdai valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macroclasse 30) **Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, siano essi Compagnie di assicurazione o gestori finanziari. In questa classe confluiscono, dunque, tutte le componenti positive e negative di reddito generate mediante l'attività di compravendita, di amministrazione e di valutazione delle posizioni in strumenti finanziari o polizze assicurative. La voce *a) dividendi e interessi* accoglie il valore dei proventi periodici prodotti da titoli ed azioni, mentre *b) proventi e oneri da operazioni finanziarie* si riferisce a valori economici eterogenei, connessi con l'attività di gestione attiva dei contratti finanziari e con la loro valutazione. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, vi confluiscono i costi o i ricavi relativi all'aggiornamento dei margini iniziali versati su contratti aperti, in contropartita con gli organismi di compensazione. Per le attività in cambi, sono contabilizzati le perdite e gli utili da realizzo, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione ed i differenziali su derivati in valute.

Con riferimento alle opzioni, la voce *c) proventi ed oneri da operazioni in opzioni* comprende il valore dei premi relativi a contratti non esercitati e scaduti. Nei *proventi e oneri per operazioni pronti contro termine* (voce *d*) vanno evidenziate le partite economiche maturate in relazione ad operazioni di PCT, considerando sia il differenziale tra prezzi *spot* e *forward* previsto, sia gli interessi maturati nel periodo di riferimento. Si ricorda che i PCT sono considerati contabilmente come rapporti di credito e di debito, per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Con la stessa logica, nella voce *g) proventi da rivalutazione posizioni assicurative* viene esplicitato il rendimento generato dagli investimenti dei flussi contributivi in polizze assicurative da parte del Pool di compagnie.

Il *differenziale di garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione* (voce *e*) consente di inserire in bilancio il differenziale maturato o incassato di competenza dell'esercizio relativamente alle garanzie di risultato spettanti al Fondo, con riferimento alla massa o a parte delle posizioni previdenziali. Si ricorda, come evidenziato in precedenza per lo Stato Patrimoniale, che in questo anno il Fondo non ha attivato simili poste.

La voce *f) Retrocessione commissione da società di gestione*, in questo esercizio accoglie per la prima volta da inizio della gestione multicomparto i proventi derivanti dalla retrocessione della commissione di gestione pagata al gestore azionario, per la parte relativa alle risorse investite in quote di fondi comuni promossi da una società del suo stesso gruppo di appartenenza. La Consob, infatti, con Comunicazioni n. DI/20844 del 16.03.2000 e n. DIN/1011290 del 15.02.2001 stabilisce che la remunerazione del gestore risulta giustificata solo "ove questi presti effettivamente un servizio aggiuntivo rispetto a quello "incorporato" nelle quote o nelle azioni in cui il patrimonio viene investito. Non risulta invece consentito gravare il cliente con una duplicità di oneri a fronte di un solo servizio eventualmente ricevuto dall'investitore".

La voce *h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* accoglie, in via residuale, ulteriori componenti positivi e negativi di reddito scaturenti dall'investimento delle posizioni previdenziali.

La macroclasse **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni corrisposte ai vari soggetti che partecipano alla gestione delle risorse previdenziali, ossia compagnie assicuratrici (caricamenti), gestori finanziari, banca depositaria, *advisor*. A livello contrattuale, si ricorda che tutti i compensi sono espressi in termini percentuali sulla massa gestita, eccezion fatta per i rimborsi relativi alle spese sostenute dall'*advisor*. Tali costi sono comuni ai comparti finanziari, e sono stati ripartiti in parti uguali tra i due.

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo complessivo delle aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale e a quella finanziaria. Tale saldo, al netto dell'imposta sostitutiva (voce *80*) che può assumere segno positivo o negativo, è definito:

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati.

Fase di erogazione

La macroclasse **15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita** sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento. Essa comprende, innanzitutto, il valore dei ricavi per le risorse disinvestite dalle posizioni previdenziali degli iscritti al momento del pensionamento e convertite in contratto di rendita assicurativa (voce *a) Ricavi per posizioni investite in rendita*).

Nella voce *b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita* sono esposti i ricavi per i rendimenti ed adeguamenti della valutazione attuariale relativi agli investimenti assicurativi maturati nel periodo a favore dei beneficiari delle rendite.

Infine, la voce *c) Costi per liquidazione delle rendite* espone l'ammontare complessivo delle rendite liquidate nel periodo.

Analogamente a quanto espresso per la fase di accumulo, il saldo della fase di erogazione è determinato dalla voce *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti pensionati che hanno scelto la conversione in rendita del loro investimento previdenziale.

Fase amministrativa

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Si tratta, in sostanza, di un margine economico puro.

Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo.

Questi ricavi sono contabilizzati nella voce *a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi*.

Altra voce significativa risulta la *h) Proventi e oneri finanziari* che accoglie tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere.

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo dell'area amministrativa, definito:

- *Risultato della gestione amministrativa*, coincidente con il saldo 60), ossia con l'avanzo o il disavanzo economico generato dal Fondo attraverso la sua attività amministrativa.

COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO:

- **AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

I costi riguardanti gli Organi del Fondo, nel corso del 2012 ammontano a € 230.639,68.

Lo schema che segue ne propone il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

Schema E: Costo Organi del Fondo

	2012	2011
Compensi Organi del Fondo	131.045,84	119.586,75
Rimborsi spese componenti Organi del Fondo	76.325,21	56.288,03
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo	12.628,92	11.638,74
Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo	27.787,02	27.453,67
Costi diversi per Organi del Fondo	10.343,66	15.672,49
Totale	258.130,65	230.639,68

- **ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. nel corso del 2012, ammontano a € 41.155,55 (imponibile € 34.012,85 Iva € 7.142,70).

Bilancio di Esercizio – 2012

Parte seconda: Rendiconti delle linee

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO

Stato patrimoniale comparto Assicurativo			
	2012		2011
ATTIVITA'			
15 Investimenti in posizioni assicurative		6.207.776.226	5.654.599.656
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	6.184.193.642		5.632.832.110
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0		0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0		0
d) Crediti verso compagnie per switch	0		0
e) Altri crediti verso Compagnie	23.582.584		21.767.547
50 Crediti di imposta		0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.207.776.226	5.654.599.656
PASSIVITA'			
50 Debiti di imposta		23.582.584	21.767.547
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		23.582.584	21.767.547
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		6.184.193.642	5.632.832.110
CONTI D'ORDINE		0	0

Conto economico comparto Assicurativo			
	2012		2011
10 Saldo della gestione previdenziale		353.598.605	358.473.218
a) Contributi per le prestazioni	631.602.416		631.403.542
b) Interessi di mora	605.117		471.977
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	50.495.975		35.652.463
d) Trasformazioni	250.197		241.938
e) Switch netti	11.419.816		8.451.565
di cui: in entrata € 17.364.979			
in uscita € (5.945.163)			
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(85.461.375)		(76.946.372)
g) Trasformazioni in rendita	(24.240.330)		(21.756.704)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(230.454.019)		(218.432.476)
i) Premi per prestazioni accessorie	0		0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(619.191)		(612.713)
30 Risultato della gestione assicurativa indiretta		225.334.888	208.865.763
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	225.334.888		208.865.763
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0
40 Oneri di gestione		(3.482.085)	(3.417.475)
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.477.198)		(3.413.782)
e) Altri oneri	(4.887)		(3.692)
50 Margine della gestione assicurativa (30+40)		221.852.803	205.448.289
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)		575.451.408	563.921.507
80 Imposta sostitutiva		(24.089.876)	(22.296.640)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)		551.361.532	541.624.867

Commento alle voci del comparto Assicurativo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo

Come già anticipato, il rendiconto relativo alla linea assicurativa, da quest'anno ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, ossia alle rendite. Si rimanda, quindi, al **Comparto Rendite** per le relative informazioni.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da “*Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative*”, ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2012	2011
6.184.193.641,86	5.632.832.109,82

La macrovoce in esame comprende anche il conto “*Altri crediti verso Compagnie*”, relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dell'11% dovuta secondo quanto disposto dal D. Lgs. 252/2005.

2012	2011
23.582.584,28	21.767.546,67

PASSIVITÀ

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre 2012 in gestioni assicurative.

2012	2011
23.582.584,28	21.767.546,67

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Bilancio di Esercizio – 2012

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo agli iscritti in età lavorativa.

2012	2011
6.184.193.641,86	5.632.832.109,82

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando gli opportuni confronti con l'anno precedente.

a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,45%, a copertura delle spese di gestione del Fondo. Dopo la ripresa nei due esercizi precedenti, per il 2012 si segnala un consolidamento dell'intero afflusso contributivo, che si attesta poco al di sopra dei livelli dello scorso anno.

2012	2011
631.602.415,89	631.403.542,10

b) Interessi di mora

Per il 2012, la voce riguardante gli interessi di mora, assegnati a copertura del danno subito dagli iscritti per ritardato versamento contributivo e gestiti dalla procedura relativa anche ai comparti finanziari - entrata a regime già dal 2010 - evidenzia un discreto incremento rispetto al valore dello scorso anno.

2012	2011
605.116,80	471.976,65

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Il consistente incremento dei trasferimenti sul comparto assicurativo registrato negli ultimi due esercizi è dovuto principalmente alla crescita dei trasferimenti provenienti da forme preesistenti, delle quali alcune hanno avviato la procedura di liquidazione, che spesso sono a gestione assicurativa. Rispetto ai precedenti esercizi, si nota altresì un differente atteggiamento da parte di chi proviene da fondi negoziali con gestioni finanziarie: se in passato questi iscritti erano più

Bilancio di Esercizio – 2012

propensi a trasferire sui comparti finanziari, nel 2012 hanno preferito sempre più il comparto assicurativo.

2012	2011
50.495.975,00	35.652.462,50

d) Trasformazioni

La posta accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

2012	2011
250.197,37	241.937,66

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite (€ 5.945.163,80) dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate (€ 17.364.979,33), destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

Nella posta sono compresi anche gli afflussi di risorse dovuti ad “emissioni temporanee” (€ 2.115.986,13), ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita a seguito della richiesta dell’iscritto pensionato.

Tale transito nel comparto Assicurativo si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche delle Convenzione vigente.

Anche quest’anno, come il precedente, il saldo degli switch risulta a favore del comparto assicurativo, effetto probabilmente dovuto al differenziale di rendimento positivo da quest’ultimo ottenuto per più esercizi consecutivi.

2012	2011
11.419.815,53	8.451.564,90

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

L’incremento di questa voce è totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 69.120.157,08 contro € 53.883.567,33 dell’anno precedente), istituito fortemente innovato dal D. Lgs. 252/2005, in vigore dal 1° gennaio 2007. Registrano invece un decremento i trasferimenti (€ 15.961.412,26 contro € 22.601.605,50 dell’anno precedente)..

2012	2011
85.461.375,45	76.946.372,11

Bilancio di Esercizio – 2012

g) Trasformazioni in rendita

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un incremento rispetto al 2011: con l'ormai definitiva entrata a regime della normativa sulla previdenza complementare che vede, nel vitalizio, la forma di erogazione privilegiata, per i nuovi iscritti, sempre più frequentemente ricorrono le condizioni per l'obbligo della fruizione, almeno al 50%, della rendita.

Anche laddove tale obbligo non sussiste, l'ammontare rilevante raggiunto mediamente dalle posizioni dà luogo ad una rendita di importo significativo, tale da renderne interessante la fruizione.

Il numero dei pensionati che ha scelto la forma di rendita è lievemente superiore rispetto all'anno precedente.

2012	2011
24.240.329,88	21.756.704,37

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

2012	2011
230.454.019,00	218.432.476,34

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, nonché agli importi derivanti dalle previsioni del medesimo art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto, per l'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati.

2012	2011
619.191,42	612.712,80

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g* - *Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2012	2011
225.334.888,08	208.865.763,20

Bilancio di Esercizio – 2012

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle compagnie del Pool (voce *a* - *Caricamenti a Coassicuratici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro tutto il 2008 ed oggetto di switch effettuati dai vecchi iscritti.

a) Caricamenti a Coassicuratrici

Il lieve incremento di questa voce rispetto allo scorso anno è dovuto all'incremento della massa contributiva destinata a questo comparto: ciò nonostante, l'aliquota di caricamento sui premi ha subito un lieve incremento a causa della contrazione delle uscite di polizze emesse nell'anno.

2012	2011
3.477.197,73	3.413.782,49

e) Altri oneri

La posta è conseguenza dell'andamento degli switch, già commentato.

2012	2011
4.887,26	3.692,09

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2012	2011
221.852.803,09	205.448.288,62

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo nell'anno 2012.

2012	2011
24.089.875,89	22.296.640,24

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione assicurativa è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (nel 2012 pari a € 551.361.532,04 rispetto ai € 541.624.866,57 del 2011), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti.

Bilancio di Esercizio – 2012

IL COMPARTO BILANCIATO

Stato patrimoniale comparto Bilanciato		
	2012	2011
<u>ATTIVITA'</u>		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	572.603.980	464.640.221
a) Depositi bancari	48.497.794	6.426.114
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	103.274.264	104.215.624
d) Titoli di debito quotati	304.231.572	280.020.145
e) Titoli di capitale quotati	99.055.893	48.695.259
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	5.844.187	5.170.716
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	5.693.086	6.554.311
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	6.007.183	13.558.052
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	1.175.232
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	572.603.980	465.815.452
<u>PASSIVITA'</u>		
20 Passività della gestione finanziaria	8.461.520	8.356.611
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	1.972	307
d) Altre passività della gestione finanziaria	8.459.548	8.356.304
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	3.600.206	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	12.061.726	8.356.611
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	560.542.254	457.458.842
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2012

IL COMPARTO BILANCIATO

Conto economico comparto Bilanciato			
	2012		2011
10 Saldo della gestione previdenziale		73.501.691	80.631.000
a) Contributi per le prestazioni	90.497.463		88.570.931
b) Interessi di mora	24.606		14.567
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	10.054.742		11.835.675
e) Switch netti	(7.745.386)		(5.253.092)
di cui: in entrata € 2.338.635			
in uscita € (10.084.021)			
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(7.691.709)		(6.112.446)
g) Trasformazioni in rendita	(1.656.867)		(470.403)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(9.959.040)		(7.936.683)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(22.119)		(17.551)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta		0	0
a) Dividendi			
b) Utili e perdite da realizzo			
c) Plusvalenze / Minusvalenze			
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta		34.974.710	(8.880.637)
a) Dividendi e interessi	15.179.845		12.242.187
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	20.101.658		(21.114.616)
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0		0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0		0
e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0		0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	851		71.125
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	(307.645)		(79.333)
40 Oneri di gestione		(1.792.782)	(1.413.526)
b) Società di gestione	(1.377.748)		(1.088.263)
c) Banca depositaria	(256.902)		(202.070)
d) Advisor	(150.846)		(123.015)
e) Altri oneri	(7.286)		(178)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)		33.181.928	(10.294.163)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)		106.683.618	70.336.837
80 Imposta sostitutiva		(3.600.206)	1.175.232
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)		103.083.412	71.512.069

Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori del comparto Bilanciato.

In particolare, al 31 dicembre 2012, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa d'investimento (€ 20 milioni riguardano la liquidità conferita ai gestori il 31/12) o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

2012	2011
48.497.793,80	6.426.113,57

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria specificata dalla posta stessa. La leggera contrazione della voce, rispetto allo scorso esercizio, nonostante la crescita delle masse in gestione sul comparto deriva dal maggior peso assegnato, in corso d'anno, alla quota azionaria a seguito dell'attivazione dei nuovi mandati, a scapito soprattutto del gestore obbligazionario più esposto sul fronte governativo.

2012	2011
103.274.264,02	104.215.624,39

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. L'incremento dell'esposizione su questa asset class, è meno che proporzionale all'incremento delle masse gestite sul comparto ed è causato principalmente dal rendimento generato dalle stesse, visto che le risorse affidate ai mandati obbligazionari del comparto sono diminuite.

2012	2011
304.231.572,45	280.020.144,98

Bilancio di Esercizio – 2012

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Rispetto allo scorso esercizio, la voce è praticamente raddoppiata a seguito dell'avvio dei nuovi mandati azionari di cui si è già detto.

2012	2011
99.055.892,99	48.695.259,04

h) Quote di O.I.C.R.

Nello scorso esercizio, la voce riportava esclusivamente le quote di un comparto monetario di una Sicav promossa e gestita da una società del gruppo del gestore azionario europeo; nel 2012, la voce riguarda, per lo più, quote di ETF acquisite dagli altri due gestori azionari.

2012	2011
5.844.187,23	5.170.716,01

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per l'esercizio 2012, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e dei c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari.

2012	2011
5.693.086,29	6.554.310,62

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 5.897.355,89 (€ 9.181.451,95 nel 2011), dal valore delle operazioni a termine su valuta per € -15.663,15 (€ 67.992,41 nel 2011), dai crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 4.328,86 (€ 8.029,95 nel 2011) e da cedole e dividendi maturati e non ancora incassati per € 127.169,05 (€ 100.480,07 nel 2011). Si segnala che al 31 dicembre 2012 non vi sono crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno, non ancora regolate (€ 4.200.097,86 nel 2011).

2012	2011
6.007.182,96	13.558.052,24

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori obbligazionari detenevano *future* su titoli di stato e contratti a termine su valuta, mentre i gestori azionari europeo e statunitense detenevano *futures* su indici di

Bilancio di Esercizio – 2012

mercato; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Tipologia di contratto	Sottostante	Valore sottostante	Posizione	Finalità	Controparte
DOW JONES EURO STOXX 50 FUR 15/03/13 Newedge	Indice	48.612.850,00	Short	Copertura	Newedge
S&P MID 400 EMINI GLOBEX 15/03/2013 Goldman Sachs	Indice	2.623.571,32	Long	Trading	Goldman Sachs
EURO-BOBL FUTURE 07/03/2013 5yr Goldman Sachs	Titolo di Stato	46.782.120,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BUND FUTURE 07/03/2013 10yr Goldman Sachs	Titolo di Stato	21.409.080,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-SCHATZ FUTURE 07/03/2013 2yr Goldman Sachs	Titolo di Stato	21.062.450,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
LONG GILT FUTURE MAR 13 10YR 4% Goldman Sachs	Titolo di Stato	1.748.609,24	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 10YR NOTE FUTURE 19/03/2013 6% Goldman Sachs	Titolo di Stato	5.434.430,42	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 2YR NOTE FUTURE 28/03/2013 6% Goldman Sachs	Titolo di Stato	334.195,47	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 5YR NOTE FUTURE 28/03/2013 6% Goldman Sachs	Titolo di Stato	1.225.847,22	Short	Copertura	Goldman Sachs
cs AUD/CAD 0,965102 10GE13	Valuta	2.000.000,00	Short	Copertura	Commonwealth Bank of Aus
cs AUD 1,22825 15FE13	Valuta	5.020.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs AUD/USD 0,959744 10GE13	Valuta	900.000,00	Long	Trading	Commonwealth Bank of Aus
cs CAD 1,28773 9GE13	Valuta	90.000,00	Long	Trading	Westpac Banking Corporation
cs CAD 1,29049 8GE13	Valuta	2.110.000,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada
cs DKK 7,42219 10T13	Valuta	12.509.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs DKK 7,45211 15FE13	Valuta	107.430.000,00	Short	Copertura	Morgan Stanley CG US
cs GBP 0,797768 15FE13	Valuta	2.770.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs GBP 0,800428 15FE13	Valuta	270.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs GBP 0,811891 17GE13	Valuta	1.785.000,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada
cs NOK 7,35653 15FE13	Valuta	18.740.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs NOK 7,36180 15GE13	Valuta	785.000,00	Long	Trading	Deutsche Bank
cs SEK 8,65491 15FE13	Valuta	26.800.000,00	Short	Copertura	Morgan Stanley CG US
cs SEK 8,65140 15GE13	Valuta	145.000,00	Long	Trading	Deutsche Bank
cs USD 1,27543 15FE13	Valuta	11.739.303,77	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs USD 1,27646 22FE13	Valuta	43.495.272,28	Short	Copertura	Barclays Capital London
cs USD 1,27659 15FE13	Valuta	400.000,00	Long	Trading	Société Generale NY
cs USD 1,30869 16GE13	Valuta	10.915.000,00	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,31894 16GE13	Valuta	1.600.000,00	Long	Trading	State Street Global Advisor
cs USD 1,30076 19MR13	Valuta	6.294.318,00	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs USD 1,30068 19MR13	Valuta	6.294.318,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada
cs USD 1,30071 19MR13	Valuta	6.294.318,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs USD 1,30069 19MR13	Valuta	6.294.318,90	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,31929 19MR13	Valuta	5.556.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs USD 1,31930 19MR13	Valuta	5.000.000,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore valutazione	% Peso su pt titoli
Europa	424.123.731,87	83,32%
Stati Uniti e Canada	43.541.165,46	8,55%
Asia	15.670.944,25	3,08%
Australia e Nuova Zelanda	17.198.099,09	3,38%
Centro-Sud America	6.681.029,61	1,31%
Emirati Arabi Uniti	1.798.138,85	0,35%
	509.013.109,13	100%

Bilancio di Esercizio – 2012

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

Valuta	Obbligazioni	Azioni	Derivati	Liquidità	Totale
EURO	360.506.722,39	23.624.518,25	2.113.736,91	37.557.714,36	423.802.691,91
GBP	6.648.076,47	16.140.764,27	-	364.537,61	23.153.378,35
USD	17.333.774,58	35.109.722,40	-3.190,44	16.247.911,92	68.688.218,46
CHF	-	7.927.700,47	-	-	7.927.700,47
SEK	4.224.443,58	3.534.117,92	-	-1.835,66	7.756.725,84
AUD	3.853.767,26	5.294.134,54	-	107.421,20	9.255.323,00
DKK	16.291.507,58	-	-	278,07	16.291.785,65
NOK	3.573.619,72	-	-	966,28	3.574.586,00
JPY	-	210.872,48	-	177.247,15	388.119,63
KRW	-	4.680.275,98	-	-	4.680.275,98
CAD			5.236,90	-	5.236,90

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, i gestori obbligazionari hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestori	% Comparto
Inferiori a 6 mesi	5,27	4,06
6 mesi - 3 anni	39,96	30,73
3 anni - 5 anni	26,97	20,74
5 anni - 7 anni	6,93	5,33
7 anni - 10 anni	7,16	5,51
Maggiore 10 anni	8,81	6,77

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2012, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo, né investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	672.107.750,03	619
Vendita TITOLI	675.486.415,63	861
Acquisto AZIONI	100.248.203,35	837
Vendita AZIONI	53.422.406,20	230
Acquisto quote OICR	7.315.267,92	36
Vendita quote OICR	9.074.919,89	13

Bilancio di Esercizio – 2012

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valutazione al 31/12/12(€)	% Comparto al 31/12/11
CCT ITALY 07-01/03/2014 FRN	Titoli di Stato	20.504.235,02	3,98%
ITALY BTPS 3,75% 09-15/12/2013	Titoli di Stato	17.974.274,16	3,49%
ITALY CCTS 09-01/07/2016 FRN	Titoli di Stato	17.762.240,00	3,45%
ITALY CTZS 0% 12-31/01/2014	Titoli di Stato	8.254.213,94	1,60%
ILIAD SA	Titoli azionari	6.269.710,50	1,22%
ITALY BTPS 2,55% I/L 12-22/10/2016	Titoli di Stato	5.792.931,35	1,12%
BELGIUM OLO 41 4,25% 03-28/09/2013	Titoli di Stato	5.699.466,60	1,11%
ITALY CTZS 0% 12-30/09/2014	Titoli di Stato	5.591.094,68	1,08%
NORTHERN ROCK 3,625% 05-20/04/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	5.514.860,00	1,07%
SANOFI	Titoli azionari	5.497.030,00	1,07%
IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	Titoli azionari	5.146.685,46	1,00%
REALKREDIT DANMARK 05-01/01/2038 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	5.094.678,05	0,99%
WM COVERED BOND 4% 06-27/09/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	5.054.140,00	0,98%
WALHALLA 10-26/03/2013 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	4.991.390,00	0,97%
EUROPEAN INVEST BK 4,375 07-15/04/2013	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	4.948.258,00	0,96%
BUREAU VERITAS SA	Titoli azionari	4.706.540,00	0,91%
ITALY BTPS I/L 2,6% 07-15/09/2023	Titoli di Stato	4.512.870,92	0,88%
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	Titoli azionari	4.474.414,90	0,87%
NYKREDIT 05-01/04/2038 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	4.370.019,37	0,85%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	Titoli azionari	4.185.420,81	0,81%
DEXIA MUNI AGENCY 4,5% 08-27/04/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	4.041.937,50	0,78%
DEPFA ACS BANK 3,875% 03-15/07/2013	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.801.187,50	0,74%
RABOBANK 6,875% 10-19/03/2020	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.785.458,00	0,73%
NESTLE SA-REG	Titoli azionari	3.742.279,66	0,73%
ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	Titoli azionari	3.717.877,71	0,72%
ERSTE ABWICKLUNG 1,125% 12-30/09/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.668.904,00	0,71%
KFW 6,25% 11-19/08/2021	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.654.589,76	0,71%
SWEDISH MATCH AB	Titoli azionari	3.534.117,92	0,69%
ERSTE ABWICKLUNG 12-22/04/2014 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.501.505,00	0,68%
BK NED GEMEENTEN 3,255 12-02/02/2017	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.473.421,74	0,67%
ERSTE ABWICKLUNG 1,25% 12-06/03/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.463.954,00	0,67%
EKSPORTFINANS 2% 10-15/09/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.333.343,94	0,65%
UCB SA	Titoli azionari	3.228.534,00	0,63%
SPANISH GOVT 4,25% 11-31/10/2016	Titoli di Stato	3.090.107,50	0,60%
CIF EUROMORTGAGE 4,5% 04-10/06/2014	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.044.275,00	0,59%
NED WATERSCHAPBK 3% 11-12/07/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.874.428,50	0,56%
DEPFA ACS BANK 4,875% 05-28/10/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.817.479,54	0,55%
REALKREDIT DNMRK 2% 11-01/04/2017	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.759.452,22	0,54%
DEXIA MUNI AGENCY 3,75% 11-18/05/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.702.750,00	0,52%
MEXICAN UTD STS 4,25% 05-16/06/2015	Titoli di Stato	2.330.062,50	0,45%
ELAN CORP PLC	Titoli azionari	2.305.189,44	0,45%
NYKREDIT 2% 11-01/04/2017	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.283.529,29	0,44%
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	Titoli azionari	2.271.978,92	0,44%
NED WATERSCHAPBK 3,375% 06-19/01/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.173.200,00	0,42%
NATIONWIDE BLDG 3,875% 06-05/12/2013	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.163.735,00	0,42%
ROYAL BK SCOTLND 5,5% 10-23/03/2020	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.050.285,00	0,40%
ITALY BTPS I/L 2,55% 09-15/09/2041	Titoli di Stato	2.039.901,85	0,40%
WESTPAC SEC NZ L 3,5% 11-16/06/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.969.542,00	0,38%
HMI 2011-1X A3 11-15/10/2054 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.919.077,25	0,37%
NORDRHEIN-WEST 0,875% 12-04/12/2017	Titoli di Stato	1.854.995,00	0,36%
TOTALE		233.941.573,50	45,39%

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, per il 2012, è alimentata dalla voce c) *Ratei e risconti passivi* e d) *Altre passività della gestione finanziaria*.

c) Ratei e risconti passivi

Il risconto è dovuto al rateo cedola già imputato nell'anno ma di competenza del 2013.

2012	2011
1.972,34	307,27

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata da:

- debiti del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare pari a € 550.529,70 (449.059,24 nel 2011). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico e titoli obbligazionari per € 9.211.090,56 (€ 6.761.958,55 nel 2011), con data di negoziazione dicembre 2012 e di regolamento gennaio 2013, cui si aggiungono gli importi utilizzati da Pimco come cash collateral sui forex per 417.160,83, le valutazioni dei contratti forward su valuta, con segno negativo, per € 2.131.446,52 (€ 907.594,02 nel 2011) ed i debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2012, regolati a gennaio 2013, per € 412.212,94 (€ 237.691,78 nel 2011).

Si segnala che al 31 dicembre 2012 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

2012	2011
8.459.547,51	8.356.303,59

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sul rendimento positivo ottenuto dal comparto nel 2012.

2012	2011
3.600.206,16	0,00

Bilancio di Esercizio – 2012

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2012 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2011 nella tabella seguente.

2012	2011
560.542.253,73	457.458.841,52

Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Per il 2012 si registra un mantenimento sostanziale degli importi per contributi destinati a questo comparto.

2012	2011
90.497.463,21	88.570.931,35

b) Interessi di mora

La voce accoglie l'ammontare degli interessi di mora assegnati a questo comparto e destinati alla copertura del danno subito dagli iscritti a seguito del ritardato versamento dei relativi contributi.

2012	2011
24.605,78	14.567,34

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali devolute a Previndai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato. L'ammontare dei trasferimenti destinata a questo comparto ha subito una certa flessione: si veda in proposito il commento alla stessa voce del comparto assicurativo.

2012	2011
10.054.742,23	11.835.674,86

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 2.338.635,10) ed uscite (€ 10.084.020,84) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Anche quest'anno, il saldo è negativo, mostrando un ritorno verso il comparto assicurativo, come si era già manifestato lo scorso esercizio.

2012	2011
(7.745.385,74)	(5.253.091,98)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

Bilancio di Esercizio – 2012

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 3.723.793,14 (€ 2.747.148,28 nel 2011) per trasferimenti, a € 3.938.782,73 (€ 3.340.574,51 nel 2011) per anticipazioni e a € 29.133,27 (€ 24.722,80 nel 2011) per ritiri.

2012	2011
7.691.709,14	6.112.445,59

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2012 la voce mostra un incremento dovuto alla crescita dell'ammontare raggiunto, mediamente, dalle posizioni, che dà luogo ad una rendita di importo significativo, tale da renderne interessante la fruizione, nonché dal numero dei pensionati che hanno scelto tale forma di liquidazione.

2012	2011
1.656.867,09	470.402,75

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni continuano a crescere come si può osservare dalla tabella seguente.

2012	2011
9.959.039,91	7.936.682,56

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi al quinto punto del medesimo art. 7, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

Inoltre, in caso di investimenti su più linee, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

2012	2011
22.118,59	17.550,74

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 34.974.709,87 (rispetto ai €-8.880.637,04 del 2011) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

a) *Dividendi e interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 15.179.845,43 (€

Bilancio di Esercizio – 2012

12.242.186,68 nel 2011);

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € 20.101.658,18 (€ -21.114.616,00 nel 2011);

f) *Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 851,33 (€ 71.125,36 nel 2011), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R.;

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, la posta mostra un saldo negativo pari a € 307.645,07 nel 2012 (€ -79.333,08 nel 2011).

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	2.803.398,74	3.833.743,72
Titoli di debito quotati	10.474.214,41	21.987.347,52
Titoli di capitale quotati	1.915.877,39	5.914.949,90
Depositi bancari	-13.645,11	-1.778.960,72
Gestione Cambi	-	2.950.185,62
Derivati	-	-12.840.353,92
Quote O.I.C.R.	-	34.746,06
Totale anno 2012	15.179.845,43	20.101.658,18
Totale anno 2011	12.242.186,68	-21.114.616,00

40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 1.377.747,83 rispetto a € 1.088.262,54 del 2011 al lordo delle commissioni retrocesse di cui alla voce precedente), la banca depositaria (€ 256.902,03 rispetto a € 202.069,83 del 2011) e l'advisor (€ 150.846,21 rispetto a € 123.015,11 del 2011), per il quale si è provveduto ad una revisione commissionale a partire dal 2011. Come detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano, per i gestori obbligazionari, rispettivamente ad € 2.088,00 per Eurizon, ad € 6.180,00 per Morgan Stanley e ad € 5.968,00 per PIMCO; per i gestori azionari, invece, si tratta di € 531,00 per Lombard Odier, di € 10.018,00 per Nomura (attivato ad aprile) e di € 6.040,00 per state Street (attivato a Luglio). Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Sono compresi, inoltre, in questa posta, altri oneri pari a € 7.286,18, di cui € 7.179,71 relativi alle imposte di bollo sui capitali, pagate sui proventi derivanti dagli OICR non armonizzati ed € 106,47 di sopravvenienze passive su alcune operazioni di acquisto titoli contabilizzate ad un costo inferiore rispetto a quello successivamente rettificato (rispetto ai € 178,08 del 2011 relativi

Bilancio di Esercizio – 2012

alle sole sopravvenienze passive).

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	265.241,12*
Nomura	153.047,82
State Street	44.763,49
Morgan Stanley	314.748,80
PIMCO	536.766,09
Eurizon Capital	62.329,18
Totale anno 2012	1.376.896,50
Totale anno 2011	1.017.137,50

*Al netto delle commissioni retrocesse sugli investimenti in O.I.C.R.

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Come già anticipato, dopo due anni di imposta a credito, l'importo per il 2012 è a debito in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento positivo.

2012	2011
3.600.206,16	(1.175.231,53)

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2012	2011
103.083.412,21	71.512.068,85

Bilancio di Esercizio – 2012

IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimoniale comparto Sviluppo		
	2012	2011
ATTIVITA'		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	348.981.562	288.270.752
a) Depositi bancari	50.102.606	2.943.503
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	101.372.124	173.924.495
d) Titoli di debito quotati	72.386.930	36.737.733
e) Titoli di capitale quotati	111.657.937	56.923.523
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	5.615.213	6.166.383
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	1.675.075	974.496
m) Garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	6.171.678	10.600.619
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	348.981.562	288.270.752
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	11.807.175	2.759.602
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	1.524	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	11.805.651	2.759.602
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	909.700	1.362
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	12.716.875	2.760.964
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	336.264.687	285.509.788
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2012

IL COMPARTO SVILUPPO

Conto economico comparto Sviluppo			
	2012	2011	
10 Saldo della gestione previdenziale	43.043.517	47.458.725	
a) Contributi per le prestazioni	54.058.364	53.947.417	
b) Interessi di mora	16.326	10.720	
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	3.458.948	4.392.847	
e) Switch netti	(3.674.430)	(3.198.473)	
<i>di cui: in entrata € 2.185.668</i>			
<i>in uscita € (5.860.098)</i>			
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(5.879.865)	(3.973.718)	
g) Trasformazioni in rendita	(459.119)	(146.088)	
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(4.456.069)	(3.557.781)	
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(20.637)	(16.198)	
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0	
a) Dividendi	0	0	
b) Utili e perdite da realizzo	0	0	
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0	
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	9.740.810	942.950	
a) Dividendi e interessi	6.885.043	2.519.793	
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	3.173.599	(1.631.851)	
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0	
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0	
e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0	
f) Retrocessione commissione da società di gestione	1.032	80.963	
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	(318.863)	(25.955)	
40 Oneri di gestione	(1.119.729)	(694.547)	
b) Società di gestione	(829.099)	(479.167)	
c) Banca depositaria	(177.175)	(138.489)	
d) Advisor	(93.291)	(76.891)	
e) Altri oneri	(20.164)	0	
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	8.621.081	248.404	
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	51.664.598	47.707.129	
80 Imposta sostitutiva	(909.700)	(1.362)	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	50.754.898	47.705.767	

Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre 2012 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento (€20 milioni riguardano la liquidità conferita ai gestori il 31/12) o mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

2012	2011
50.102.605,57	2.943.503,25

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. La contrazione della voce in esame è principalmente dovuta all'incremento delle risorse assegnate ai gestori azionari (a seguito dell'attivazione dei nuovi mandati) avvenuto anche a detrimento del gestore Eurizon.

2012	2011
101.372.123,75	173.924.494,78

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, in titoli di debito quotati: l'intero ammontare è riferito al gestore PIMCO, che presenta una politica di gestione molto diversa rispetto ad Eurizon Capital, da sempre orientato sui titoli governativi.

2012	2011
72.386.929,78	36.737.733,33

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. La consistente crescita della voce rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente all'avvio dei due nuovi mandati azionari (US e Asian Equities), comuni ai due comparti.

2012	2011
111.657.936,64	56.923.522,56

Bilancio di Esercizio – 2012

h) Quote di O.I.C.R.

Nello scorso esercizio, la voce riportava esclusivamente le quote di un comparto monetario di una Sicav promossa e gestita da una società del gruppo del gestore azionario europeo; nel 2012, la voce riguarda, per lo più, quote di ETF acquisite dagli altri due gestori azionari.

2012	2011
5.615.213,02	6.166.382,61

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari.

2012	2011
1.675.074,82	974.496,35

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è costituita dai crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno non ancora regolate per € 444.472,81, dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 5.612.004,64, da cedole e dividendi maturati e non ancora incassati per € 124.212,52, e da € - 9.011,54 per giroconti tra conti correnti.

2012	2011
6.171.678,43	10.600.619,28

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla precedente voce *Altre Attività della gestione finanziaria*;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che sia il gestore obbligazionario PIMCO sia i gestori azionari Nomura e State Street detenevano contratti a termine su valuta, cui si aggiungono le posizioni in futures su indici di mercato di Lodh e di State Street; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte;

Bilancio di Esercizio – 2012

Tipologia di contratto	Sottostante	Valore sottostante	Posizione	Finalità	Controparte
DOW JONES EURO STOXX 50 FUR 15/03/13 N	Indice	68.411.668,75	Short	Copertura	Newedge
S&P MID 400 EMINI GLOBEX 15/03/2013 Gold	Indice	1.697.604,97	Long	Trading	Goldman Sachs
cs AUD 1,22825 15FE13	Valuta	1.840.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs DKK 7,42263 10T13	Valuta	6.102.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs DKK 7,45216 15FE13	Valuta	41.510.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs GBP 0,800428 15FE13	Valuta	120.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs GBP 0,802701 15FE13	Valuta	460.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs NOK 7,35653 15FE13	Valuta	7.360.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs SEK 8,65417 15FE13	Valuta	10.440.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs USD 1,27543 15FE13	Valuta	2.990.738,98	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs USD 1,27646 22FE13	Valuta	43.336.991,61	Short	Copertura	Barclays Capital London
cs USD 1,30076 19MR13	Valuta	6.262.844,00	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,30068 19MR13	Valuta	6.262.847,35	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs USD 1,30069 19MR13	Valuta	6.262.844,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada
cs USD 1,30071 19MR13	Valuta	6.262.844,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs USD 1,31934 19MR13	Valuta	5.834.000,00	Short	Copertura	Société Generale NY
cs USD 1,31929 19MR13	Valuta	5.000.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank
cs USD 1,31930 19MR13	Valuta	5.000.000,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore valutazione	% Peso su pt titoli
Europa	230.037.851,26	82,02%
Stati Uniti e Canada	28.524.429,38	10,17%
Asia	15.127.914,86	5,39%
Australia e Nuova Zelanda	5.920.518,94	2,11%
Centro-Sud America	844.629,26	0,30%

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti, le posizioni in divisa erano così distribuite:

Bilancio di Esercizio – 2012

Valuta	Obbligazioni	Azioni	Derivati	Liquidità	Totale
EURO	161.525.685,88	27.617.036,85	1.599.109,87	37.649.449,43	228.391.282,03
USD	2.357.155,90	34.596.460,83	-	16.970.273,77	53.923.890,50
GBP	708.581,27	18.727.244,63	-	582.469,23	20.018.295,13
CHF	-	9.284.575,88	-	-	9.284.575,88
AUD	1.425.217,56	5.280.984,86	-	22.443,35	6.728.645,77
DKK	6.434.440,89	-	-	696,24	6.435.137,13
SEK	1.650.116,29	4.487.567,00	-	721,26	6.138.404,55
KRW	-	4.673.299,53	-	-	4.673.299,53
NOK	1.406.484,87	-	-	147,70	1.406.632,57
JPY	-	210.872,48	-	176.153,04	387.025,52

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, i gestori obbligazionari hanno ripartito gli investimenti per scadenza come di seguito specificato:

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	4,48	2,62
6 mesi - 3 anni	51,49	30,06
3 anni - 5 anni	19,66	11,48
5 anni - 7 anni	1,78	1,04
7 anni - 10 anni	2,27	1,32
Maggiore 10 anni	9,50	5,55

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2012, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ne' investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	645.187.689,39	337
Vendita TITOLI	687.986.257,61	394
Acquisto AZIONI	102.778.397,65	928
Vendita AZIONI	52.284.899,47	253
Acquisto O.I.C.R.	5.548.511,88	31
Vendita O.I.C.R.	8.517.911,15	13

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.

Bilancio di Esercizio – 2012

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valutazione al 31/12/12(€)	% Comparto al 31/12/11
CCT ITALY 07-01/03/2014 FRN	Govt	26.131.931,76	8,98%
ITALY BTPS 3,75% 09-15/12/2013	Govt	22.905.143,14	7,87%
ITALY CTZS 0% 12-31/01/2014	Govt	10.514.308,04	3,61%
ITALY BTPS 2,55% I/L 12-22/10/2016	Govt	7.384.260,01	2,54%
ILIAD SA	Equity	7.337.421,00	2,52%
BELGIUM OLO 41 4,25% 03-28/09/2013	Govt	7.260.795,00	2,49%
ITALY CTZS 0% 12-30/09/2014	Govt	7.126.207,88	2,45%
SANOFI	Equity	6.417.961,00	2,21%
EUROPEAN INVEST BK 4,375 07-15/04/2013	Corp	6.303.668,00	2,17%
IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	Equity	6.019.005,02	2,07%
ITALY BTPS I/L 2,6% 07-15/09/2023	Govt	5.752.504,21	1,98%
BUREAU VERITAS SA	Equity	5.502.250,00	1,89%
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	Equity	5.239.272,15	1,80%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	Equity	4.907.886,02	1,69%
NETHERLANDS GOVT 2,5% 11-15/01/2017	Govt	4.671.950,00	1,61%
SWEDISH MATCH AB	Equity	4.487.567,00	1,54%
NESTLE SA-REG	Equity	4.376.689,86	1,50%
ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	Equity	4.340.718,05	1,49%
UCB SA	Equity	3.781.750,00	1,30%
ERSTE ABWICKLUNG 1,25% 12-02/04/2015	Corp	3.161.535,00	1,09%
ELAN CORP PLC	Equity	2.698.311,60	0,93%
ITALY BTPS I/L 2,55% 09-15/09/2041	Govt	2.599.766,21	0,89%
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	Equity	2.590.436,22	0,89%
DEPFA ACS BANK 3,875% 03-15/07/2013	Corp	2.534.125,00	0,87%
NORTHERN ROCK 3,625% 05-20/04/2015	Corp	2.492.292,50	0,86%
WM COVERED BOND 4% 06-27/09/2016	Corp	2.388.220,00	0,82%
DEXIA MUNI AGNCY 4,5% 08-27/04/2015	Corp	1.886.237,50	0,65%
NYKREDIT 05-01/04/2038 FRN	Corp	1.853.947,61	0,64%
REALKREDIT DANMARK 05-01/01/2038 FRN	Corp	1.816.601,02	0,62%
VALHALLA II SA 10-28/06/2013 FRN	Corp	1.700.085,00	0,58%
WM COVERED BOND 07/2014 4 3/8%	Corp	1.673.520,00	0,58%
ABBEY NATL TREAS 3,625% 09-14/10/2016	Corp	1.647.615,00	0,57%
ERSTE ABWICKLUNG 1,125% 12-30/09/2015	Corp	1.528.710,00	0,53%
EKSPORTFINANS 2% 10-15/09/2015	Corp	1.521.743,97	0,52%
NED WATERSCHAPBK 3,375% 06-19/01/2016	Corp	1.412.580,00	0,49%
ERSTE ABWICKLUNG 12-22/04/2014 FRN	Corp	1.400.602,00	0,48%
BA COVERED 4,25% 07-05/04/2017	Corp	1.379.812,50	0,47%
BK NED GEMEENTEN 3,255 12-02/02/2017	Corp	1.367.049,52	0,47%
CIF EUROMORTGAGE 4,5% 04-10/06/2014	Corp	1.364.675,00	0,47%
NED WATERSCHAPBK 2,25% 12-17/01/2017	Corp	1.330.762,50	0,46%
CELESIO AG	Equity	1.206.662,50	0,41%
DEXIA MUNI AGNCY 3,75% 11-18/05/2016	Corp	1.189.210,00	0,41%
NRW BANK 11-28/09/2016 FRN	Corp	1.102.530,00	0,38%
WESTLB AG 04-30/12/2015 FRN	Corp	1.100.187,00	0,38%
GERMAN RES 1 A 06-20/01/2021 FRN	Mtge	1.060.154,61	0,36%
SPANISH GOVT 4,25% 11-31/10/2016	Govt	1.013.150,00	0,35%
REALKREDIT DNMRK 2% 11-01/04/2017	Corp	994.523,39	0,34%
NYKREDIT 2% 11-01/04/2017	Corp	910.609,84	0,31%
DEPFA ACS BANK 4,375% 04-15/01/2015	Corp	898.577,50	0,31%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	Equity	887.507,73	0,30%
TOTALE		201.173.028,86	69,12%

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, è alimentata dalla voce c) *Ratei e risconti passivi* e d) *Altre passività della gestione finanziaria*.

c) Ratei e risconti passivi

Il risconto è relativo agli interessi attivi delle cedole già imputati nell'anno ma di competenza del 2013.

2012	2011
1.524,08	0,00

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 372.863,63 (€ 158.522,73 nel 2011). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'advisor per il quale, come già detto, si è provveduto ad una revisione commissionale a partire dal 2011. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli per € 12.819.095,56 (€ 2.565.571,75 nel 2011), con data di negoziazione dicembre 2012 e di regolamento gennaio 2013, cui si sottraggono le valutazioni dei contratti forward su valuta per € 1.599.109,87 (€ 2.394,59 nel 2011) e si aggiungono i debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2012, regolati a gennaio 2013, per € 212.802,00 (€ 33.112,46 nel 2012).

2012	2011
11.805.651,32	2.759.601,53

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sul rendimento positivo ottenuto dal comparto nel 2012.

2012	2011
909.699,80	1.362,26

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2011.

2012	2011
336.264.686,81	285.509.788,37

Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2012 si è riscontrata una lieve crescita dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,45% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

2012	2011
54.058.364,08	53.947.416,90

b) Interessi di mora

Come già evidenziato per il Bilanciato, anche sul comparto Sviluppo, dal 2009 sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito in conseguenza del ritardato versamento contributivo.

2012	2011
16.325,50	10.719,55

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Anche sul comparto Sviluppo, per il 2012, si osserva un decremento della parte di posizioni previdenziali devolute a Previndai da nuovi iscritti, provenienti da altri fondi e ad esso destinate.

2012	2011
3.458.947,84	4.392.846,71

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 2.185.668,21) ed uscite (€ 5.860.098,00) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo. Per il secondo anno consecutivo il segno degli *switch* netti è negativo, per le stesse motivazioni evidenziate nel comparto Bilanciato.

2012	2011
(3.674.429,79)	(3.198.472,92)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 2.406.610,47 per trasferimenti, a € 3.460.015,80 per anticipazioni e a € 13.239,01 per ritiri.

2012	2011
5.879.865,28	3.973.718,09

Bilancio di Esercizio – 2012

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2012 la voce ha mostrato una crescita, dovuta all'incremento sia dell'accresciuto importo delle relative posizioni convertite in rendita, sia della numerosità delle stesse, da questo comparto.

2012	2011
459.119,04	146.088,20

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente.

2012	2011
4.456.069,29	3.557.781,48

l) Altri oneri della gestione previdenziale

Dal 2008, anche nei comparti finanziari, la voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi al quinto punto del medesimo art. 7, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

Inoltre, in caso di investimenti su più linee, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

2012	2011
20.637,19	16.197,58

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 9.740.810,45 (rispetto a € 942.950,48 dell'anno 2011) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

a) *Dividendi ed interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 6.885.042,68 (rispetto a € 2.519.793,26 dell'anno 2011).

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € 3.173.598,62 (rispetto a € -1.631.850,96 dell'anno precedente).

f) *Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 1.032,26 (€ 80.963,48 nel 2011), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R..

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, con un saldo negativo pari a € 318.863,11 (€ -25.955,3 nel 2011)

Bilancio di Esercizio – 2012

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi e interessi* e *b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	2.931.280,90	3.380.793,80
Titoli di debito quotati	1.779.019,31	1.945.790,76
Titoli di capitale quotati	2.176.605,85	6.634.497,76
Depositi bancari	-1.863,38	- 128.173,57
Gestione Cambi	-	2.211.230,40
Derivati	-	-10.814.538,25
Quote O.I.C.R.	-	-56.002,28
Totale anno 2012	6.885.042,68	3.173.598,62
Totale anno 2011	2.519.793,26	-1.631.155,22

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 829.099,40 (rispetto a € 479.166,85 dell'anno 2011), la banca depositaria per € 177.174,83 (rispetto a € 138.489,06 dell'anno 2011), l'*advisor* per € 93.290,55 (rispetto a € 76.890,70 dell'anno 2011) ed *altri* per € 20.164,26 (€ 0,00 nell'anno 2011). Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano a € 1.860,00 per Eurizon, a € 5.272,00 per PIMCO, a € 496,00 per Lombard Odier, a € 7.220,00 per State Street e a € 9.836,00 per Nomura.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Eurizon Capital SGR S.p.A	115.620,50
PIMCO	229.186,36
Lombard Odier Darier Hentsch	310.584,39 *
State Street	45.627,55
Nomura	127.048,34
Totale anno 2012	828.067,14
Totale anno 2011	398.203,66

*Al netto delle commissioni retrocesse sugli investimenti in O.I.C.R.

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto

Bilancio di Esercizio – 2012

come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Il 2012 registra il costo relativo all'imposta dell'11% in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento positivo.

2012	2011
909.699,80	1.362,26

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2012	2011
50.754.898,44	47.705.766,50

Bilancio di Esercizio – 2012

IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE

Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurative			
	2012		2011
<u>ATTIVITA'</u>			
18 Investimenti in posizioni in rendita		100.134.217	75.448.067
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	100.134.217		75.448.067
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0		0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		100.134.217	75.448.067
<u>PASSIVITA'</u>			
18 Passività della fase di erogazione delle rendite		0	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0		0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0		0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		0	0
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione		100.134.217	75.448.067
CONTI D'ORDINE		0	0

Conto economico comparto Rendite Assicurative			
	2012		2011
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita		24.686.149	21.315.607
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	26.356.316		22.373.195
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	3.224.330		2.389.935
c) Costi per liquidazione delle rendite	(4.894.497)		(3.447.523)
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)		24.686.149	21.315.607

Commento alle voci del comparto rendite assicurative

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative

ATTIVITÀ

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*” è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l’erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l’ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell’esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2011, che evidenzia l’incremento delle posizioni erogate in rendita nel 2012. Tale incremento si è verificato sia per effetto del significativo valore raggiunto mediamente dai capitali individuali, sia per il notevole incremento del numero dei dirigenti beneficiari rispetto all’anno precedente.

2012	2011
100.134.216,55	75.448.067,30

La voce b) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere*” indica, se valorizzata, il valore del credito riferito alle posizioni assicurative di alcuni iscritti con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell’anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

PASSIVITÀ

18) Passività della fase di erogazione delle rendite

La voce a) *Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite* ha saldo zero non emergendo al termine dell’esercizio importi ancora da liquidare agli iscritti per la fruizione di rendite.

Nella voce b) *Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione* si espone, nel caso si verifichi, il valore del debito verso gli iscritti, con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell’anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo ai pensionati che hanno prescelto l’erogazione di una rendita.

2011	201
100.134.216,55	75.448.067,30

Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 26.356.316,01 rispetto a € 22.373.195,32 del 2011);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 3.224.330,00 rispetto ad € 2.389.935,45 del 2011);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 4.894.496,76 rispetto ad € 3.447.523,33 del 2011).

2011	2011
24.686.149,25	21.315.607,44

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (nel 2012 pari a € 24.686.149,25 rispetto ai € 21.315.607,44 del 2011), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

Bilancio di Esercizio – 2012

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Stato patrimoniale sezione Amministrativa			
	2012		2011
ATTIVITA'			
40 Attività della gestione amministrativa	25.061.361		25.644.197
a) Cassa, depositi bancari e postali	18.598.857		19.691.387
b) Immobilizzazioni immateriali	0		0
c) Immobilizzazioni materiali	0		0
d) Immobilizzazioni finanziarie	76.014		71.914
e) Altre attività della gestione amministrativa	5.050.972		4.884.721
f) Crediti verso dipendenti	1.030		16
g) Crediti diversi	1.254.952		944.624
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	79.536		51.534
50 Crediti di imposta	66.361		0
TOTALE ATTIVITA'	25.127.722		25.644.197
PASSIVITA'			
40 Passività della gestione amministrativa	9.438.341		8.226.625
a) Debiti verso iscritti per versamenti	6.393.968		5.867.625
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	458.243		269.017
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0		0
d) Debiti verso aziende	22.547		22.502
e) Debiti verso terzi	772.890		277.566
f) Debiti verso i dipendenti	21.884		22.300
g) Debiti per TFR	682.690		626.166
h) Debiti diversi	465.355		496.107
i) Fondi per rischi ed oneri	620.764		645.343
l) Altre passività della gestione amministrativa	0		0
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0		0
50 Debiti di imposta	9.872.888		12.156.874
TOTALE PASSIVITA'	19.311.228		20.383.499
90 Patrimonio netto del Fondo	5.816.494		5.260.698
a) Riserve accantonate	5.260.698		5.123.145
b) Risultato della gestione amministrativa	555.796		137.553
CONTI D'ORDINE	51.176.220		43.598.832

Conto Economico sezione Amministrativa			
	2012		2011
60 Saldo della gestione amministrativa	555.796		137.553
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	4.532.270		4.393.570
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.024.484)		(2.038.256)
c) Spese generali ed amministrative	(1.377.256)		(1.228.672)
d) Spese per il personale	(2.016.383)		(1.976.938)
e) Ammortamenti	0		0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0		0
g) Oneri e proventi diversi	408.706		352.389
h) Proventi e oneri finanziari	1.364.104		974.006
i) Accantonamenti fondi	(331.161)		(338.546)
Risultato della gestione amministrativa (60)	555.796		137.553

Commento alle voci della gestione Amministrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

ATTIVITÀ

40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto ed imposta di bollo, attinenti all'ultimo trimestre 2012.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi da riconciliare e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, corrisposte all'Erario.

2012	2011
18.598.856,81	19.691.387,23

d) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131,43), rettificato dalle perdite durature di valore.

Nell'anno il valore è stato rettificato del valore del *Fondo per oneri presunti*, pari a € 25.200,00, relativo alla copertura della perdita di esercizio della società stessa, che diventerà certa all'atto della stesura del suo bilancio 2012. Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali su contratto di locazione uffici (€ 18.869,01) e su contratti per utenze (€ 1.213,67).

2012	2011
76.014,11	71.914,11

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata verso la quale sussiste un rapporto di collegamento.

Bilancio di Esercizio – 2012

Percentuale di partecipazione al 31.12.2012	45%
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2012	€ 1.936.261
Patrimonio netto al 31.12.2011 *	€ 130.101

* dati relativi all'ultimo bilancio approvato.

Tra le partecipazioni detenute da Previndai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione). In particolare, in base alla disposizione di cui alla Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 - art. 69 - comma 17, che prevede la possibilità per i fondi pensione di poter acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. (costituita in attuazione all'art. 59, comma 31 della Legge del 27 dicembre 1997, n. 449), il Fondo possiede 1100 azioni acquisite a titolo gratuito pari allo 0,55% del capitale sociale.

e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo ed investite in strumenti assicurativi, aumentate dei rendimenti maturati negli anni.

2012	2011
5.050.971,99	4.884.721,22

f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

2012	2011
1.030,25	16,21

g) Crediti diversi

La voce comprende crediti verso Compagnie e banca depositaria, verso iscritti per imposte erroneamente calcolate, altri crediti verso iscritti, aziende e diversi. Con riferimento ai crediti verso compagnie (€ 552.235,66) si precisa che il valore corrisponde al totale dell'art. 7, comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, dovuto dal Pool, mentre per quanto riguarda i crediti verso la banca depositaria (€ 625.014,94) l'importo si riferisce al rimborso di quote relative ad entrambi i comparti finanziari per il mese di dicembre 2012. Entrambi i crediti sono stati regolati nei primi mesi del 2013. L'importo residuo (€ 77.701,22) si riferisce ai crediti verso iscritti ed altri soggetti per cause diverse.

2012	2011
1.254.951,82	944.624,16

h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce sono contabilizzati i risconti attivi relativi ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso e dei dirigenti, quelli riguardanti gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, manutenzioni e noleggi, forniture diverse, consulenze e quote associative.

2012	2011
79.536,45	51.533,85

50) Crediti di imposta

La voce si riferisce a crediti d'imposta verso l'Erario, per importi relativi alla tassazione applicata in misura maggiore su alcune posizioni liquidate; importi già restituiti agli iscritti ed in attesa di procedere al recupero che avverrà nel corso del 2013, attesi i tempi tecnici dettati dall'Erario stesso.

2012	2011
66.361,00	0,00

PASSIVITÀ

40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere:

- quando, dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previndai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previndai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31.12 (15 e 30 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento;
- ecc.

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti.

Bilancio di Esercizio – 2012

Inoltre espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso.

Entrando nel dettaglio, rientrano in quest'ambito le voci descritte di seguito:

a) Debiti verso iscritti per versamenti

Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previndai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2012	2011
6.393.968,49	5.867.624,67

b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali

Generalmente si riferisce ad importi provenienti dai tre comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione e liquidare ai beneficiari.

2012	2011
458.242,78	269.017,01

d) Debiti verso aziende

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

2012	2011
22.547,08	22.502,29

e) Debiti verso terzi

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso eredi per importi da liquidare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni. Gli importi sono conseguenza di operatività interne ad Ina Assitalia SpA (in qualità di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi), che determinano il momento del trasferimento a Previndai. Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previndai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.

2012	2011
772.889,72	277.565,98

Bilancio di Esercizio – 2012

f) Debiti verso i dipendenti

È rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati.

2012	2011
21.884,00	22.300,00

g) Debiti per TFR

La voce corrisponde al debito del Fondo verso i propri dipendenti per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

2012	2011
682.690,44	626.165,72

h) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso :

- Consulenti per € 11.168,52 (€ 14.373,69 nel 2011);
- Fornitori per € 149.711,24 (€ 143.191,90 nel 2011);
- Istituti di previdenza sociale e sicurezza per € 179.476,98 (€ 177.576,83 nel 2011);
- Organi del Fondo per € 12.690,39 (€ 5.790,11 nel 2011);
- Altri soggetti ed enti per € 112.307,50 (€ 155.174,08 nel 2011).

2012	2011
465.354,63	496.106,61

i) Fondi per rischi ed oneri

Il valore totale di € 620.763,50 corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti (€ 645.342,63 nel 2011), relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

2012	2011
9.872.887,67	12.156.874,22

90) Patrimonio netto del fondo

2012	2011
5.816.494,12	5.260.697,65

CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite. Con riferimento al 2012, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 15.737.101,74 per contributi, di cui per € 6.513.742,89 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono € 1.589.750,16 per interessi di mora, di cui per € 455.533,38 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ 3.416.080,05 per contributi e € 303.727,26 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per € 12.949.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 5.933.000,00 circa mentre € 3.202.000,00 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale. Per € 398.000,00 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo e in amministrazione straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 26.256.657,83 per contributi, a € 7.128.189,03 per interessi di mora e a € 464.520,76 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ 2.846.453,79 per contributi, € 1.324.028,65 per interessi di mora e € 63.645,75 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per € 5.551.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 2.334.000,00 circa (di cui circa € 1.550.000,00 per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per € 370.000,00 circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. A questo proposito, gli uffici hanno proseguito il lavoro di verifica delle situazioni più datate per acquisire notizie sullo stato di chiusura delle singole procedure; ciò ha portato a accertare quale non recuperabile il credito da ultimo citato.

Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previndai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo del 2012 evidenzia il surplus generatosi nel Fondo, anche grazie ad una gestione efficiente delle risorse disponibili. Tale eccedenza viene accantonata tra le poste del patrimonio del Fondo e resa disponibile per gli esercizi futuri. In particolare per il 2012, proprio in considerazione del piano di spesa già programmato che si concretizzerà a partire dai primi mesi del prossimo anno, relativamente ad investimenti ed impegni straordinari per le attività necessarie al rinnovo della convenzione assicurativa in scadenza al 31.12.2013, tale eccedenza potrà in parte essere impiegata a copertura dei costi che tali attività richiederanno.

2012	2011
555.796,47	137.553,14

Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi.

L'importo di 3.508.501,59 rappresenta il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione oltre che i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione (€ 364.546,76), per quote art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto dello Statuto Previndai (€ 54.420,00) e per quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto (€ 604.801,15).

2012	2011
4.532.269,50	4.393.569,76

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi.

L'importo complessivo di € 2.024.483,55 (€ 2.038.255,55 nel 2011), è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati da Selda Informatica Scarl per € 1.936.271,46 (€ 1.935.205,00 nel 2010) e a costi per altri servizi vari per € 88.212,09 (€ 103.050,55 nel 2011).

c) Spese generali ed amministrative.

La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo:

- oneri per materiale di consumo per € 119.656,48 (€ 55.787,27 nel 2011),

Bilancio di Esercizio – 2012

- oneri per servizi per € 91.054,72 (€ 88.436,33 nel 2011),
- oneri postali per € 131.690,17 (€ 147.979,38 nel 2011),
- manutenzioni e riparazioni per € 35.584,66 (€ 36.988,86 nel 2011),
- compensi professionali e di lavoro autonomo per € 106.846,46 (€ 76.602,76 nel 2011),
- oneri per organi di governo e di controllo per € 258.130,65 (€ 230.639,68 nel 2011),
- oneri per godimento beni di terzi per € 214.429,07 (€ 194.260,19 nel 2011),
- quote associative e partecipazione a congressi € 396.276,89 (€ 372.559,71 nel 2011),
- spese di rappresentanza per € 23.586,42 (€ 25.418,10 nel 2011).

Si precisa che nella voce “oneri per servizi” è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Soc. KPMG S.p.A. e nella voce “quote associative e partecipazione a congressi” è compreso il versamento a Covip della contribuzione a carico dei soggetti vigilati, che varia in proporzione dell’ammontare dei contributi incassati.

2012	2011
1.377.255,52	1.228.672,28

d) Spese per il personale.

Il valore complessivo di 2.016.382,67 quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante il 2012 per la remunerazione del proprio personale dipendente. La voce è composta dai costi per stipendi per € 1.382.216,38 (€ 1.343.989,34 nel 2011), dagli oneri sociali per € 441.023,07 (€ 414.477,47 nel 2011), dal TFR per € 121.639,72 (€ 124.064,87 nel 2011) e da altri oneri per € 71.503,50 (€ 94.406,00 nel 2011).

2012	2011
2.016.382,67	1.976.937,68

g) Oneri e proventi diversi.

Il valore di € 408.705,55 deriva dalla sommatoria algebrica di componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 536.235,03) e di componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 127.529,48).

Fa parte dei componenti positivi la voce “insussistenze del passivo” (€ 187.740,49), una voce di ricavo generatasi per la prima volta nel corso del 2010, che accoglie, anche per l’anno in corso, gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive.

Si rammenta che, nel 2010, il Consiglio di amministrazione, con il supporto di specifico parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei sindaci, aveva deliberato l’acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell’esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto, in base alla normativa vigente al momento del decesso.

Rientra nei componenti negativi la voce “costi per attività promozionali” (€ 13.873,05) generatasi per la prima volta nel corso del 2011, afferente i costi sostenuti dal Fondo per la partecipazione alla 2° edizione della “Giornata Nazionale della Previdenza”.

Bilancio di Esercizio – 2012

2012	2011
408.705,55	352.388,54

h) Proventi e oneri finanziari.

L'importo di € 1.364.103,76 è determinato dalla contrapposizione tra proventi finanziari per interessi attivi, pari a € 1.375.607,13 (€ 984.539,58 per il 2011) ed oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 11.503,37 (€ 10.533,36 nel 2011).

2012	2011
1.364.103,76	974.006,22

i) Accantonamenti fondi.

In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

2012	2011
331.160,60	338.545,87

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL VICE PRESIDENTE

Elio Schettino

Bilancio di Esercizio – 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Rappresentanti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dallo Statuto.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare, il Collegio ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Si rammenta che l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e l'attività di revisione del Bilancio, sono stati svolti da KPMG.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del Previdai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previdai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita. È comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata della revisione legale dei conti, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Covip, inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio dei Sindaci ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza ai principi contabili e alle disposizioni normative vigenti. Il Collegio dei Sindaci ha incontrato i responsabili della KPMG S.p.A. acquisendo dagli stessi informazioni in merito alle risultanze dei controlli di loro competenza e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Bilancio di Esercizio – 2012

Per quanto riguarda l'analisi delle evidenze contabili, il Collegio prende atto:

- della consistenza del patrimonio netto destinato alle prestazioni;
- dell'andamento dell'attività amministrativa.

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento:

COMPARTO	2011	2012	Variazione
Fase di accumulo			
Assicurativo	5.632.832.109,82	6.184.193.641,86	551.361.532,04
Bilanciato	457.458.841,52	560.542.253,73	103.083.412,21
Sviluppo	285.509.788,37	336.264.686,81	50.754.898,44
TOTALE	6.375.800.739,71	7.081.000.582,40	705.199.842,69
Fase di erogazione			
Rendite Assicurative	75.448.067,30	100.134.216,55	24.686.149,25
TOTALE	75.448.067,30	100.134.216,55	24.686.149,25
TOTALE GENERALE	6.451.248.807,01	7.181.134.798,95	729.885.991,94

L'attività amministrativa del Fondo presenta un avanzo di gestione di € 555.796,47 così determinato:

Componenti positivi di gestione	6.305.078,81
Componenti negativi di gestione	(5.749.282,34)
Saldo gestione patrimoniale	555.796,47

Bilancio di Esercizio – 2012

Pertanto il valore del Patrimonio netto del Fondo ha avuto la seguente evoluzione:

Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2011	5.260.697,65
Incremento per saldo gestione patrimoniale 2012	555.796,47
Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2012	5.816.494,12

Tutto ciò considerato questo Collegio, per quanto di sua competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI
IL PRESIDENTE

Marco Tani

Bilancio di Esercizio – 2012

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Rappresentanti di
Previndai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previndai – Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previndai") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Previndai. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Previndai per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Previndai. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Bilancio di Esercizio – 2012



*Previndai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012*

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2012.

Roma, 12 aprile 2013

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

Bilancio di Esercizio – 2012

STATISTICHE

1. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ' DEI DIRIGENTI

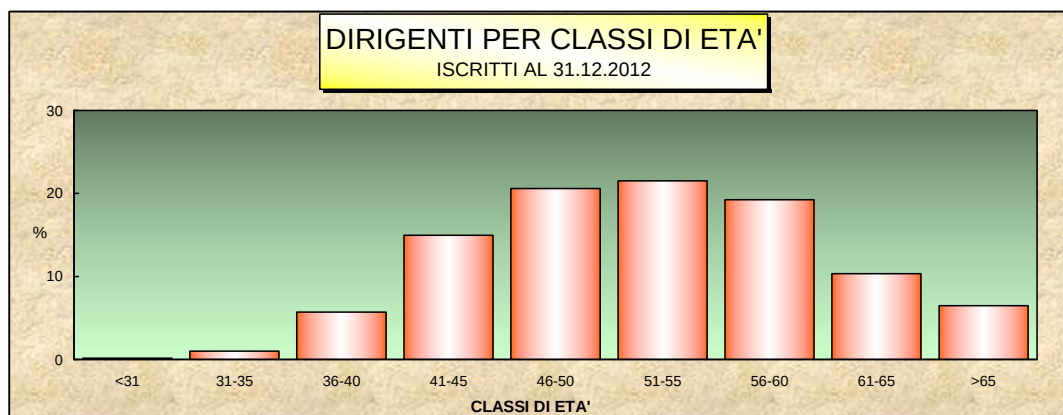
Tabella 1A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ'	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 30 anni	124	0,16%
da 31 a 35	785	1,01%
da 36 a 40	4.446	5,72%
da 41 a 45	11.617	14,95%
da 46 a 50	16.010	20,60%
da 51 a 55	16.723	21,51%
da 56 a 60	14.939	19,22%
da 61 a 65	8.053	10,36%
oltre 65 anni	5.034	6,48%
TOTALI	77.731	100,00%

ETÀ MEDIA PER COMPARTO

	MASCHI	FEMMINE	MEDIA PER COMPARTO
ASSICURATIVO	53,39	49,78	53,01
BILANCIATO	48,05	46,03	47,82
SVILUPPO	47,14	45,00	46,98
MEDIA PER SESSO	52,87	49,38	52,51



N.B. La partecipazione al singolo comparto non è esclusiva. Conseguentemente le età medie dei singoli comparti non sono tra loro indipendenti.

1. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ' DEI DIRIGENTI

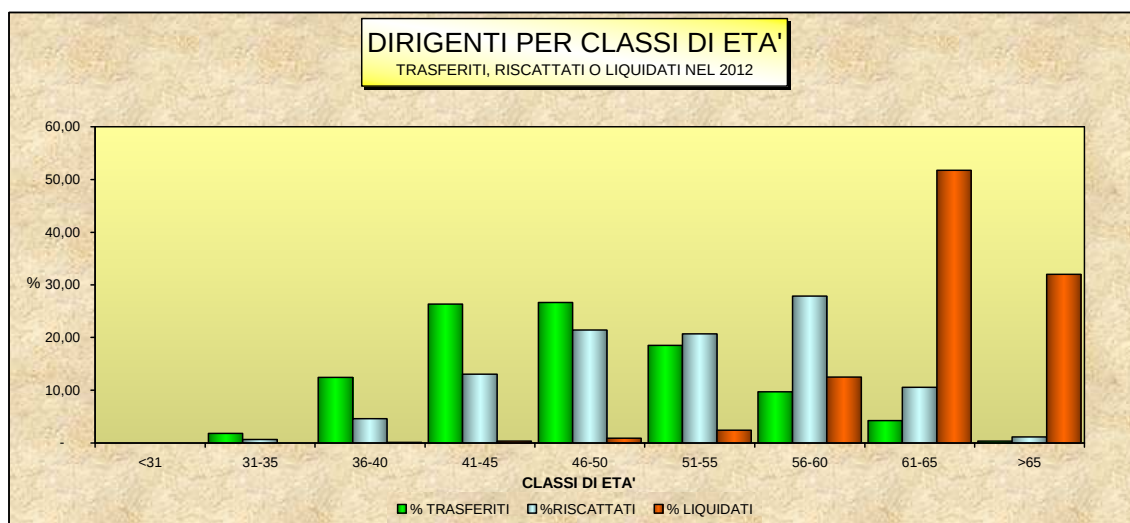
Tabella 1B

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2012 - ETÀ' ALL'USCITA -

CLASSI DI ETÀ'	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
Fino a 30 anni	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
da 31 a 35	6	8	-	1,82%	0,62%	0,00%
da 36 a 40	41	59	2	12,42%	4,61%	0,10%
da 41 a 45	87	167	7	26,36%	13,04%	0,35%
da 46 a 50	88	275	18	26,67%	21,47%	0,89%
da 51 a 55	61	265	49	18,48%	20,69%	2,43%
da 56 a 60	32	357	252	9,70%	27,87%	12,50%
da 61 a 65	14	135	1.043	4,24%	10,54%	51,74%
oltre 65 anni	1	15	645	0,30%	1,17%	31,99%
TOTALI	330	1.281	2.016	100,00%	100,00%	100,00%

ETÀ MEDIA PER TIPOLOGIA DI USCITA

	MASCHI	FEMMINE	MEDIA PER TIPOLOGIA
TRASFERITI	47,85	46,00	47,66
RISCATTATI	52,91	49,49	52,56
LIQUIDATI	63,86	61,05	63,69
MEDIA PER SESSO	58,53	55,60	58,30



1. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ' DEI DIRIGENTI

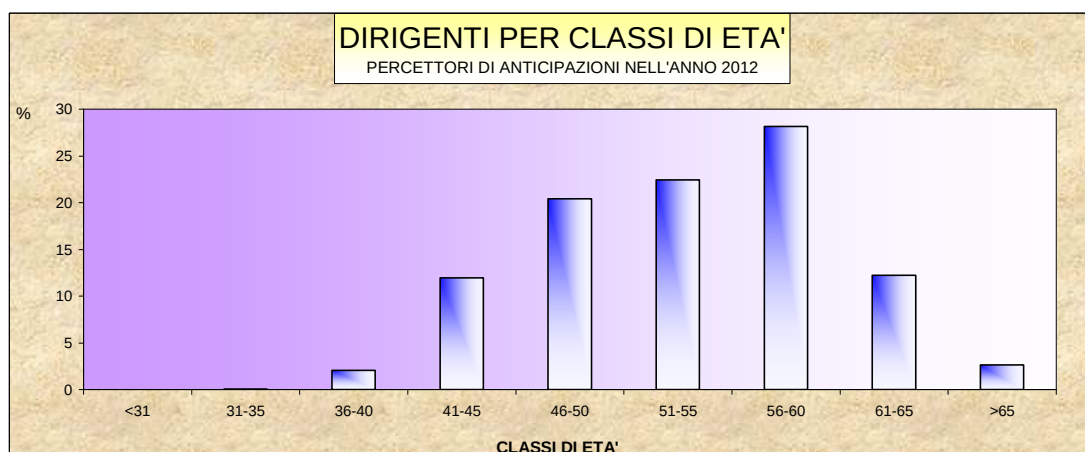
Tabella 1C

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2012

CLASSI DI ETÀ'	ANTICIPAZIONI	PERCENTUALE
Fino a 30 anni	-	0,00%
da 31 a 35	1	0,07%
da 36 a 40	29	2,08%
da 41 a 45	167	11,96%
da 46 a 50	285	20,42%
da 51 a 55	313	22,42%
da 56 a 60	393	28,15%
da 61 a 65	171	12,25%
oltre 65 anni	37	2,65%
TOTALI	1.396	100,00%

ETÀ MEDIA

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
53,76	51,87	53,59



2. DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI DIRIGENTI

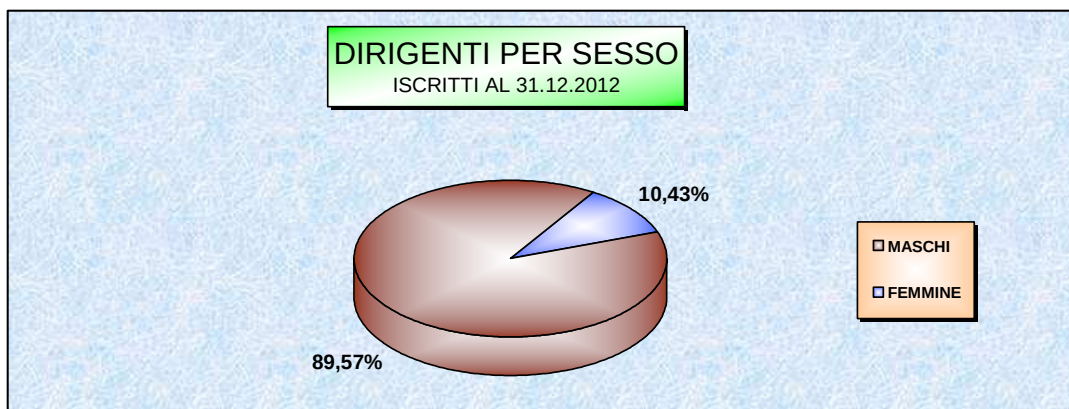
Tabella 2A

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2012

SESSO	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
MASCHI	69.622	89,57%
FEMMINE	8.109	10,43%
TOTALI	77.731	100,00%

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

	MASCHI	FEMMINE	TOT
ASSICURATIVO	64.016	7.377	71.393
BILANCIATO	12.018	1.502	13.520
SVILUPPO	8.557	728	9.285



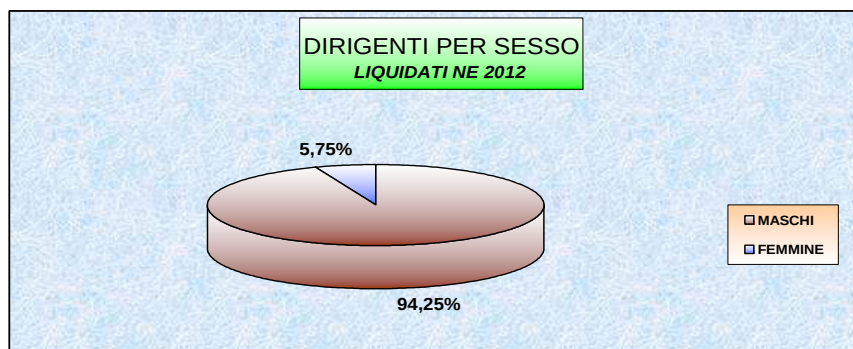
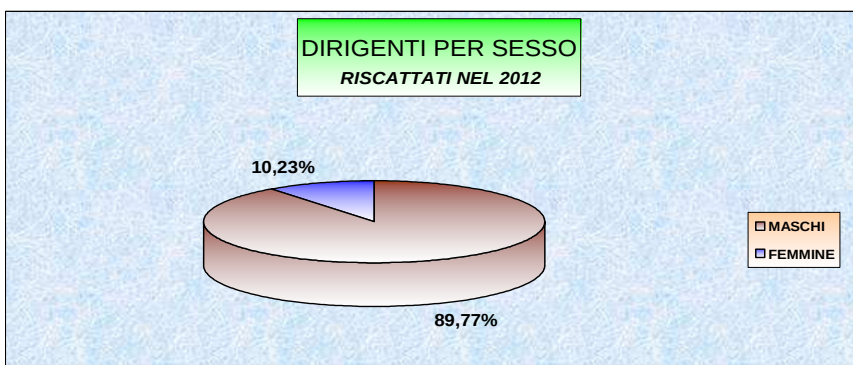
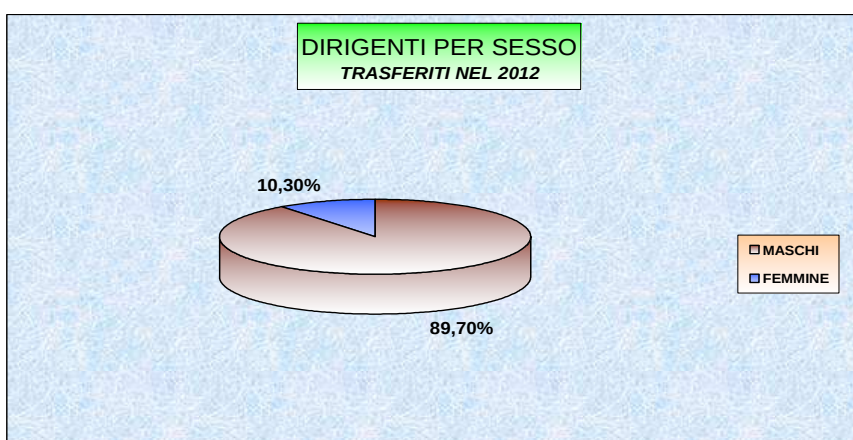
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

2. DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI DIRIGENTI

Tabella 2B

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2012

SESSO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
MASCHI	296	1.150	1.900	89,70%	89,77%	94,25%
FEMMINE	34	131	116	10,30%	10,23%	5,75%
TOTALI	330	1.281	2.016	100,00%	100,00%	100,00%



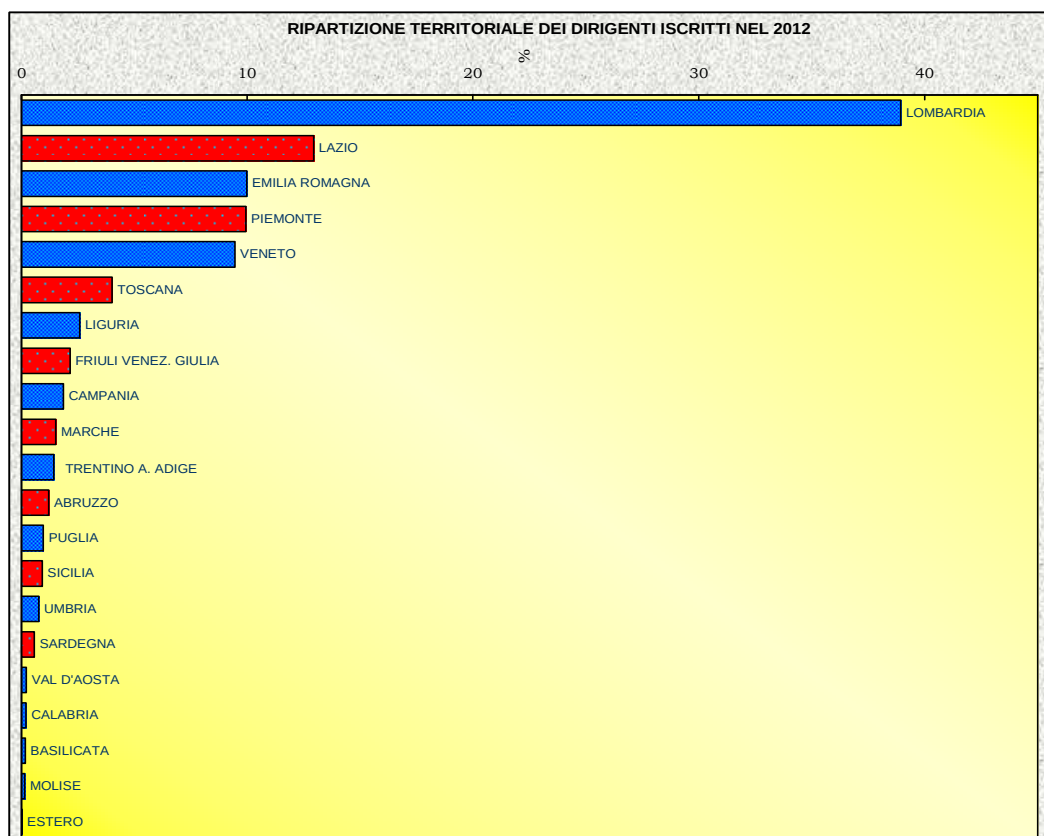
Bilancio di Esercizio – 2012

Tabella 3A

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2012, IN BASE ALLA REGIONE DI SERVIZIO⁽¹⁾

REGIONE	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
LOMBARDIA	30.268	38,94%
LAZIO	10.059	12,94%
EMILIA ROMAGNA	7.757	9,98%
PIEMONTE	7.727	9,94%
VENETO	7.346	9,45%
TOSCANA	3.121	4,02%
LIGURIA	2.006	2,58%
FRIULI	1.672	2,15%
CAMPANIA	1.445	1,86%
MARCHE	1.180	1,52%
TRENTINO	1.116	1,44%
ABRUZZO	939	1,21%
PUGLIA	755	0,97%
SICILIA	713	0,92%
UMBRIA	595	0,77%
SARDEGNA	443	0,57%
VAL D'AOSTA	164	0,21%
CALABRIA	162	0,21%
BASILICATA	134	0,17%
MOLISE	110	0,14%
ESTERO	19	0,02%
TOTALE	77.731	100,00%

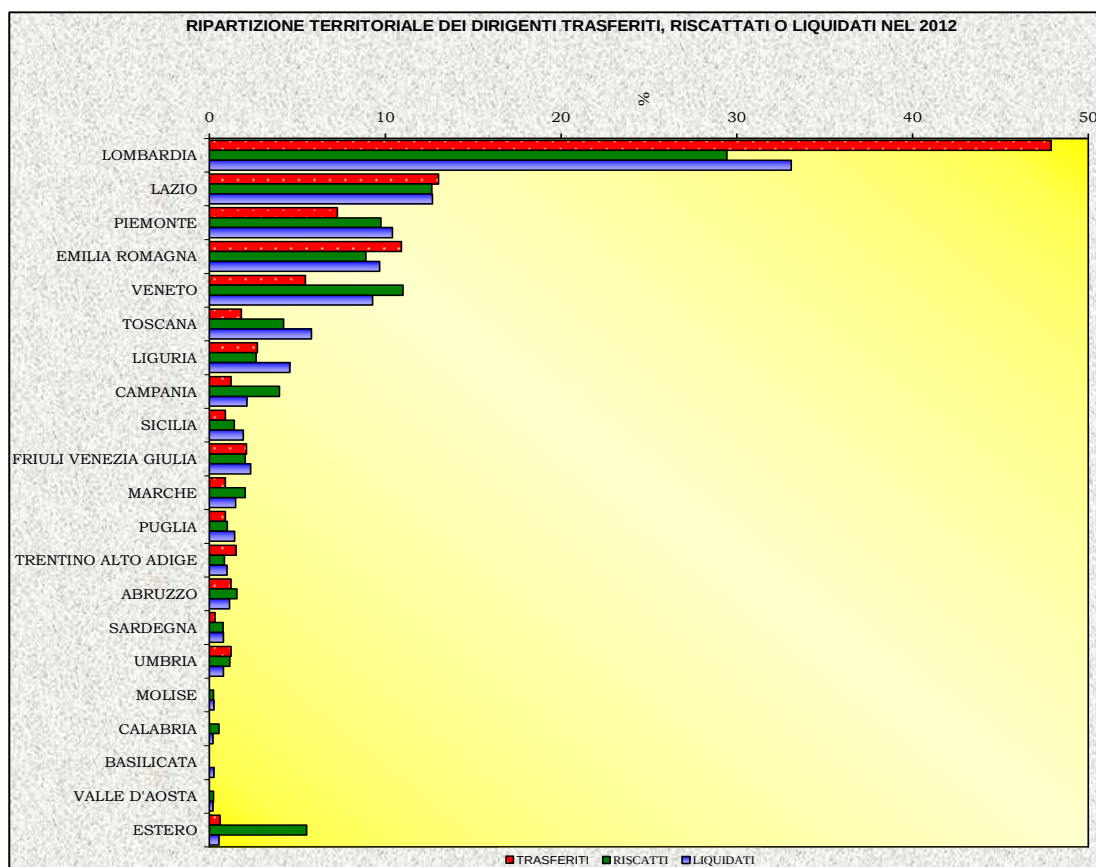
(1) Per i non attivi si considera l'ultima regione di servizio nota



Bilancio di Esercizio – 2012

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI NELL'ANNO 2012, IN BASE ALLA LORO REGIONE DI RESIDENZA

REGIONE	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
LOMBARDIA	158	377	667	47,88%	29,43%	33,09%
LAZIO	43	162	256	13,03%	12,65%	12,70%
PIEMONTE	24	125	210	7,27%	9,76%	10,42%
EMILIA ROMAGNA	36	114	195	10,91%	8,90%	9,67%
VENETO	18	141	187	5,45%	11,01%	9,28%
TOSCANA	6	54	117	1,82%	4,22%	5,80%
LIGURIA	9	34	92	2,73%	2,65%	4,56%
CAMPANIA	4	51	43	1,21%	3,98%	2,13%
SICILIA	3	18	39	0,91%	1,41%	1,93%
FRIULI VENEZIA GIULIA	7	26	47	2,12%	2,03%	2,33%
MARCHE	3	26	30	0,91%	2,03%	1,49%
PUGLIA	3	13	29	0,91%	1,01%	1,44%
TRENTINO ALTO ADIGE	5	11	20	1,52%	0,86%	0,99%
ABRUZZO	4	20	23	1,21%	1,56%	1,14%
SARDEGNA	1	10	16	0,30%	0,78%	0,79%
UMBRIA	4	15	16	1,21%	1,17%	0,79%
MOLISE	-	3	5	0,00%	0,23%	0,25%
CALABRIA	-	7	4	0,00%	0,55%	0,20%
BASILICATA	-	-	5	0,00%	0,00%	0,25%
VALLE D'AOSTA	-	3	4	0,00%	0,23%	0,20%
ESTERO	2	71	11	0,61%	5,54%	0,55%
TOTALE	330	1.281	2.016	100,00%	100,00%	100,00%

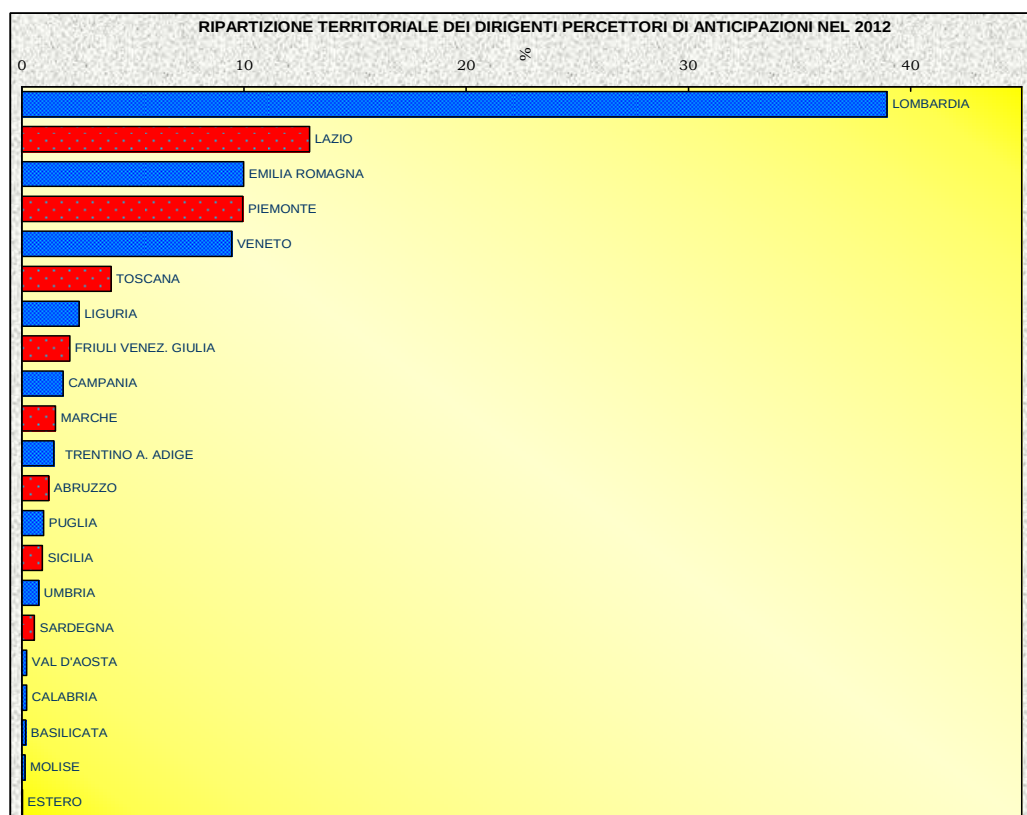


3. RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI DIRIGENTI ED AZIENDE

Tabella 3C

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI AL 31.12.2012, IN BASE ALLA REGIONE DI SERVIZIO

REGIONE	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
LOMBARDIA	510	36,53%
LAZIO	246	17,62%
PIEMONTE	126	9,03%
VENETO	126	9,03%
EMILIA ROMAGNA	124	8,88%
TOSCANA	56	4,01%
LIGURIA	41	2,94%
CAMPANIA	31	2,22%
FRIULI	23	1,65%
MARCHE	21	1,50%
ABRUZZO	21	1,50%
TRENTINO	18	1,29%
PUGLIA	12	0,86%
SARDEGNA	12	0,86%
UMBRIA	10	0,72%
SICILIA	7	0,50%
CALABRIA	4	0,29%
VAL D'AOSTA	3	0,21%
BASILICATA	3	0,21%
MOLISE	2	0,14%
ESTERO	0	0,00%
TOTALE	1.396	100,00%

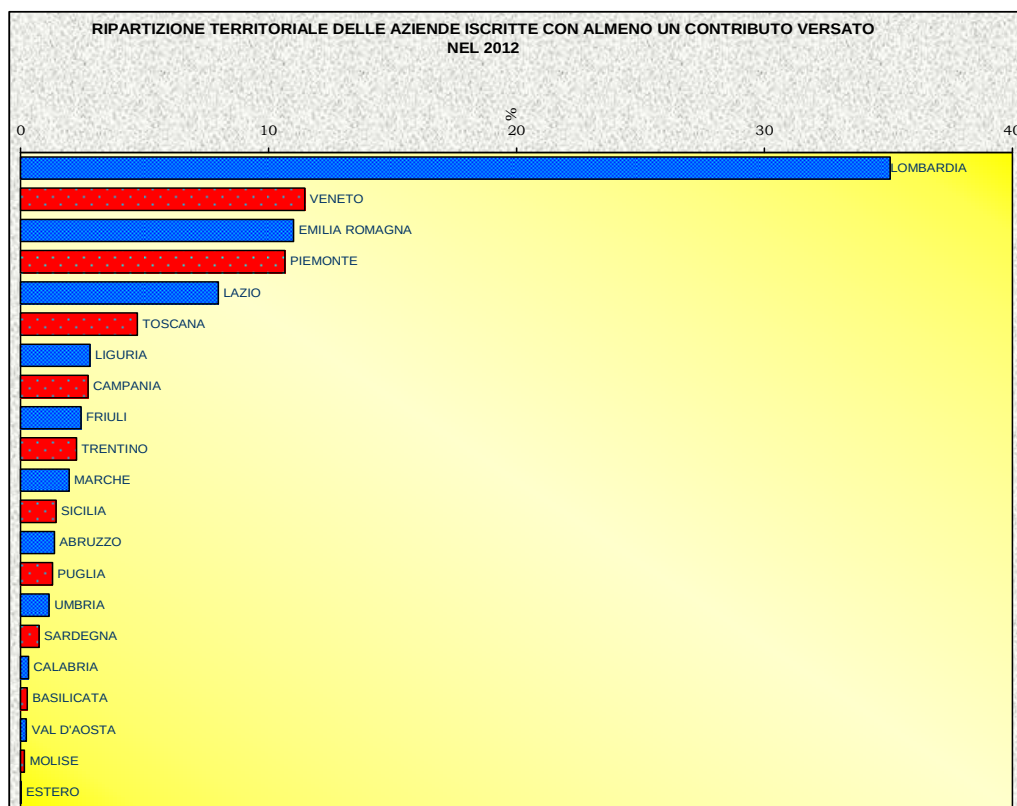


3. RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI DIRIGENTI ED AZIENDE

Tabella 3D

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE AZIENDE ISCRITTE CON ALMENO UN CONTRIBUTO VERSATO NEL 2012

REGIONE	NUMERO AZIENDE	PERCENTUALE
LOMBARDIA	4.599	35,08%
VENETO	1.503	11,46%
EMILIA ROMAGNA	1.444	11,01%
PIEMONTE	1.398	10,66%
LAZIO	1.045	7,97%
TOSCANA	617	4,71%
LIGURIA	367	2,80%
CAMPANIA	356	2,72%
FRIULI	319	2,43%
TRENTINO	295	2,25%
MARCHE	256	1,95%
SICILIA	187	1,43%
ABRUZZO	178	1,36%
PUGLIA	168	1,28%
UMBRIA	151	1,15%
SARDEGNA	97	0,74%
CALABRIA	42	0,32%
BASILICATA	35	0,27%
VAL D'AOSTA	31	0,24%
MOLISE	21	0,16%
ESTERO	2	0,02%
TOTALE	13.111	100,00%

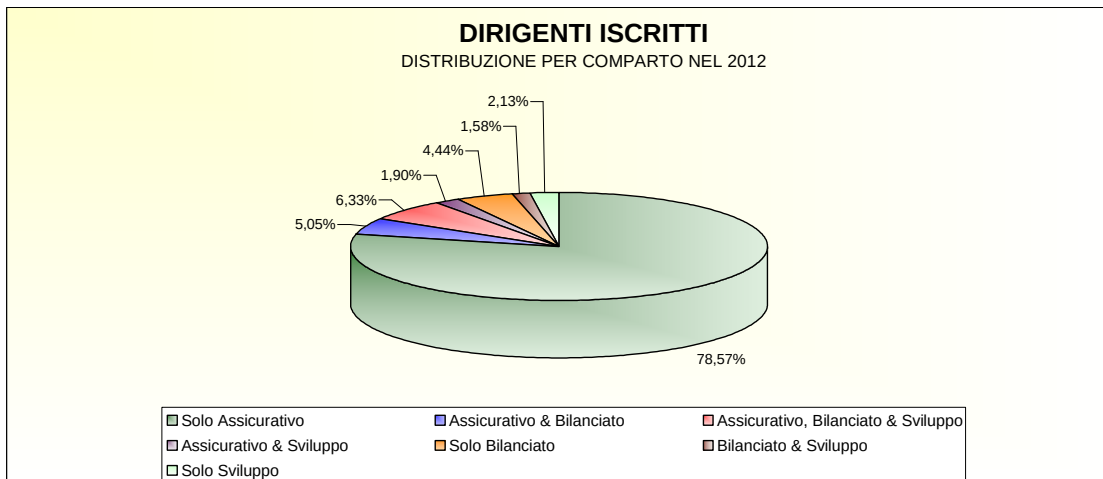


4. DISTRIBUZIONE PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA DEI DIRIGENTI

Tabella 4A

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2012, PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	Numero Dirigenti	PERCENTUALE
X			61.074	78,57%
X	X		3.923	5,05%
X	X	X	4.917	6,33%
X		X	1.479	1,90%
	X		3.449	4,44%
	X	X	1.231	1,58%
		X	1.658	2,13%
			77.731	100,00%



4. DISTRIBUZIONE PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA DEI DIRIGENTI

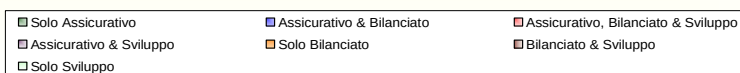
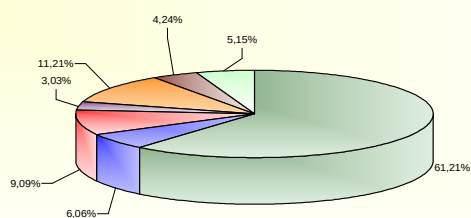
Tabella 4B

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI E LIQUIDATI) NELL'ANNO 2012, PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	%TRASFERITI	%RISCATTATI	%LIQUIDATI
X			202	1.054	1.908	61,21%	82,28%	94,64%
X	X		20	41	34	6,06%	3,20%	1,69%
X	X	X	30	61	32	9,09%	4,76%	1,59%
X		X	10	14	5	3,03%	1,09%	0,25%
	X		37	66	23	11,21%	5,15%	1,14%
	X	X	14	20	8	4,24%	1,56%	0,40%
		X	17	25	6	5,15%	1,95%	0,30%
			330	1.281	2.016	100,00%	100,00%	100,00%

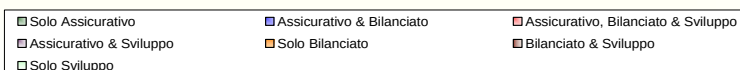
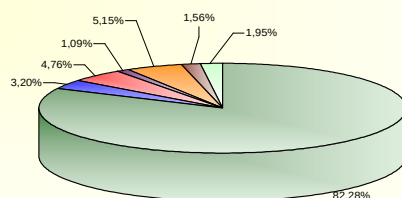
TRASFERITI NEL 2012

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO



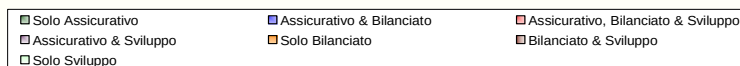
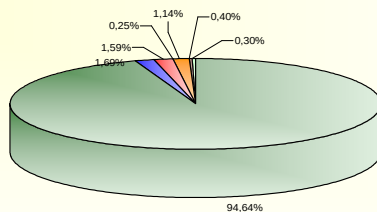
RISCATTATI NEL 2012

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO



LIQUIDATI NEL 2012

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

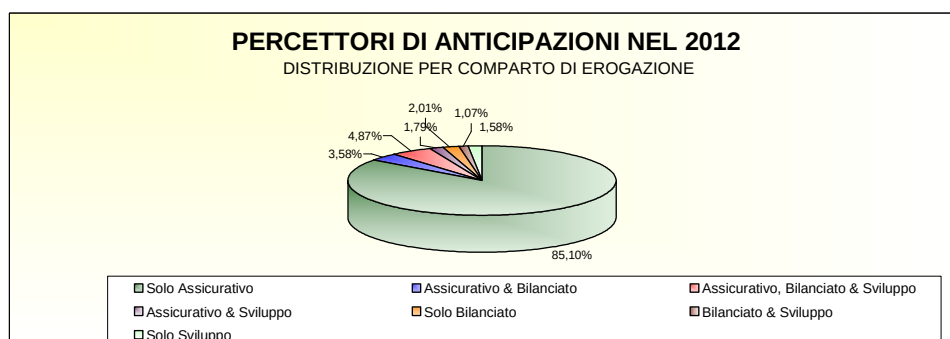


4. DISTRIBUZIONE PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA DEI DIRIGENTI

Tabella 4C

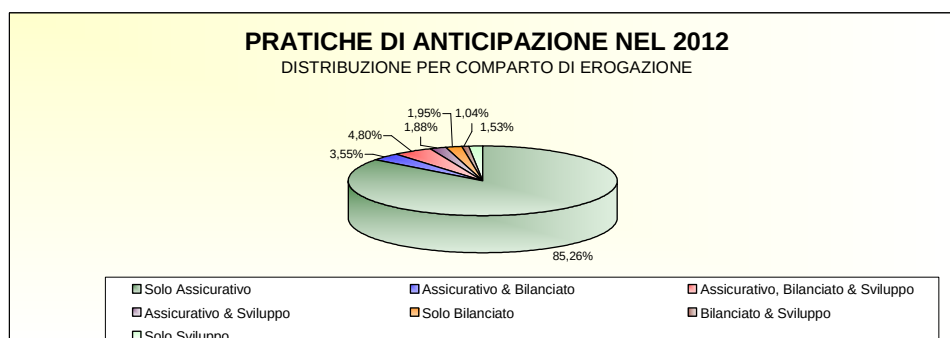
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2012, PER COMPARTO/I DI EROGAZIONE

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	ANTICIPAZIONI	PERCENTUALE
X			1.188	85,10%
X	X		50	3,58%
X	X	X	68	4,87%
X		X	25	1,79%
X	X		28	2,01%
	X	X	15	1,07%
		X	22	1,58%
			1.396	100,00%



DISTRIBUZIONE DELLE PRATICHE DI ANTICIPAZIONE NELL'ANNO 2012, PER COMPARTO/I DI EROGAZIONE

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	ANTICIPAZIONI	PERCENTUALE
X			1.226	85,26%
X	X		51	3,55%
X	X	X	69	4,80%
X		X	27	1,88%
X	X		28	1,95%
	X	X	15	1,04%
		X	22	1,53%
			1.438	100,00%



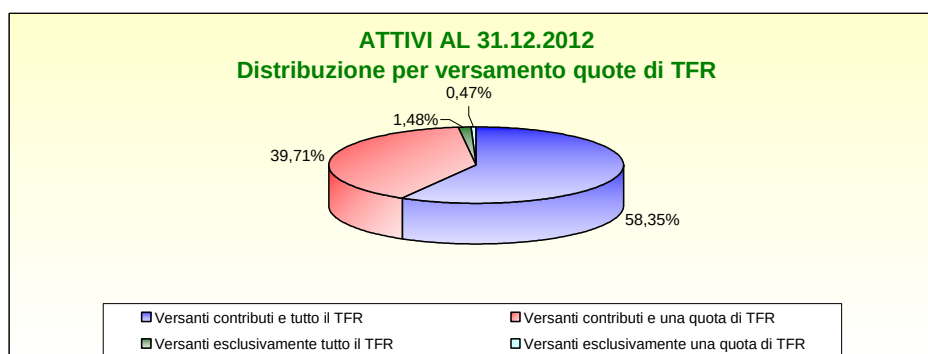
N.B. Il numero totale di pratiche di anticipazione lavorate differisce dal numero totale di anticipazioni, in quanto è possibile richiedere più di un'anticipazione nell'arco dello stesso anno.

5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5A

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	29.727	58,35%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	20.230	39,71%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	752	1,48%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	239	0,47%
TOTALI	50.948	100,00%

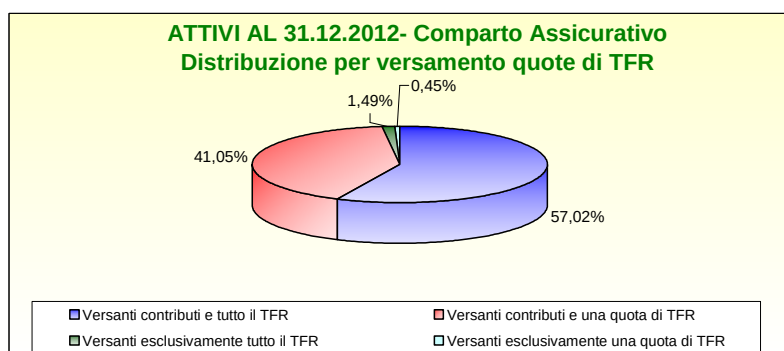


5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5B-Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	25.907	57,02%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	19.650	41,05%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	676	1,49%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	204	0,45%
TOTALI	45.437	100,00%

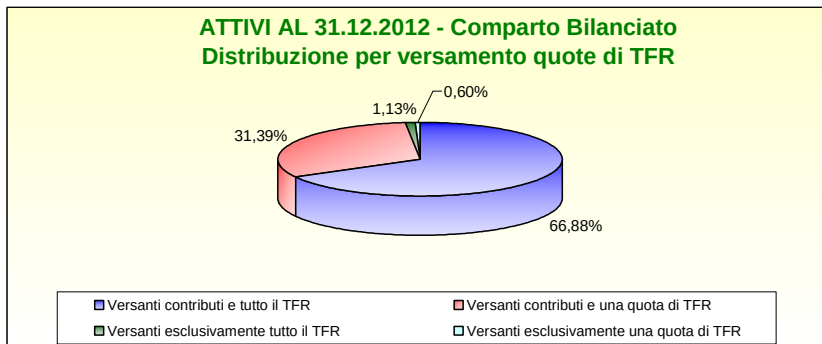


5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5C-Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	7.900	66,88%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	3.708	31,39%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	134	1,13%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	71	0,60%
TOTALI	11.813	100,00%

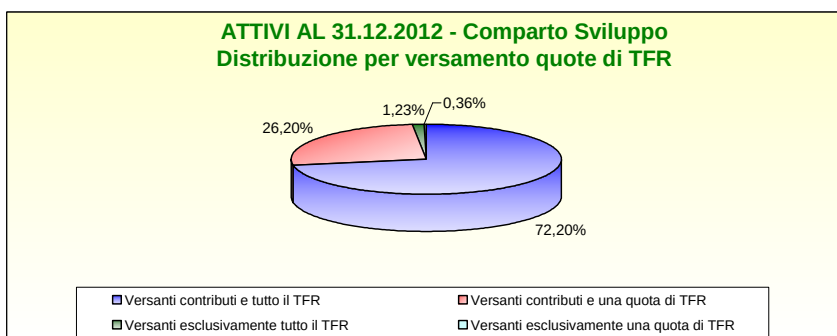


5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5C-Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	5.738	72,20%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	2.082	26,20%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	98	1,23%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	29	0,36%
TOTALI	7.947	100,00%



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	11.745	39,51%
da 46 a 50	6.522	21,94%
da 51 a 55	5.645	18,99%
da 56 a 60	4.507	15,16%
da 61 a 65	1.156	3,89%
oltre i 65 anni	152	0,51%
TOTALI	29.727	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	2.137	10,56%
da 46 a 50	5.537	27,37%
da 51 a 55	5.959	29,46%
da 56 a 60	4.976	24,60%
da 61 a 65	1.399	6,92%
oltre i 65 anni	222	1,10%
TOTALI	20.230	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	451	59,97%
da 46 a 50	142	18,88%
da 51 a 55	92	12,23%
da 56 a 60	53	7,05%
da 61 a 65	14	1,86%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	752	100,00%

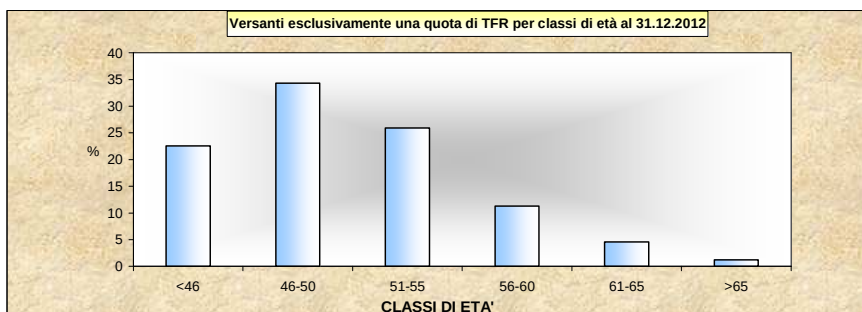
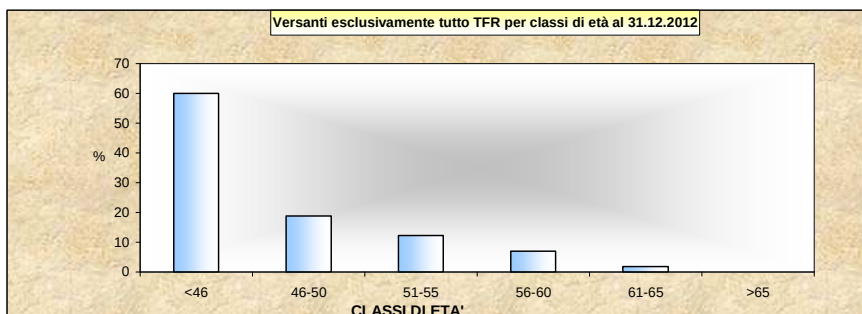
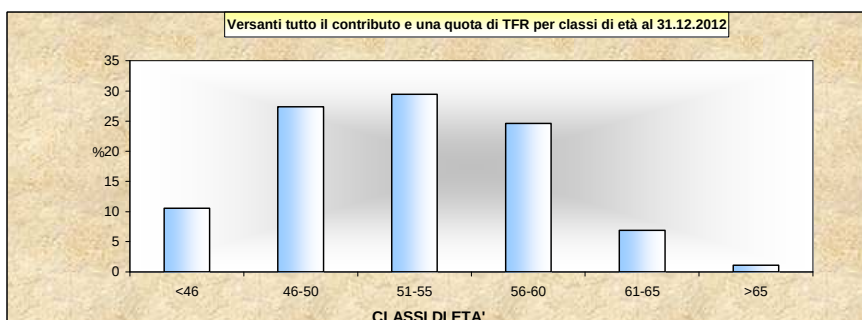
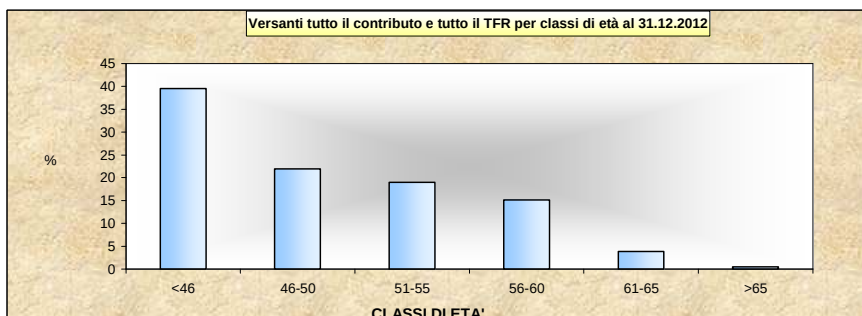
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	54	22,59%
da 46 a 50	82	34,31%
da 51 a 55	62	25,94%
da 56 a 60	27	11,30%
da 61 a 65	11	4,60%
oltre i 65 anni	3	1,26%
TOTALI	239	100,00%

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ' E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6A - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6B- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	9.533	36,80%
da 46 a 50	5.650	21,81%
da 51 a 55	5.141	19,84%
da 56 a 60	4.314	16,65%
da 61 a 65	1.125	4,34%
oltre i 65 anni	144	0,56%
TOTALI	25.907	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	1.828	9,80%
da 46 a 50	4.974	26,67%
da 51 a 55	5.520	29,60%
da 56 a 60	4.744	25,44%
da 61 a 65	1.366	7,32%
oltre i 65 anni	218	1,17%
TOTALI	18.650	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	400	59,17%
da 46 a 50	332	19,53%
da 51 a 55	81	11,98%
da 56 a 60	50	7,40%
da 61 a 65	13	1,92%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	676	100,00%

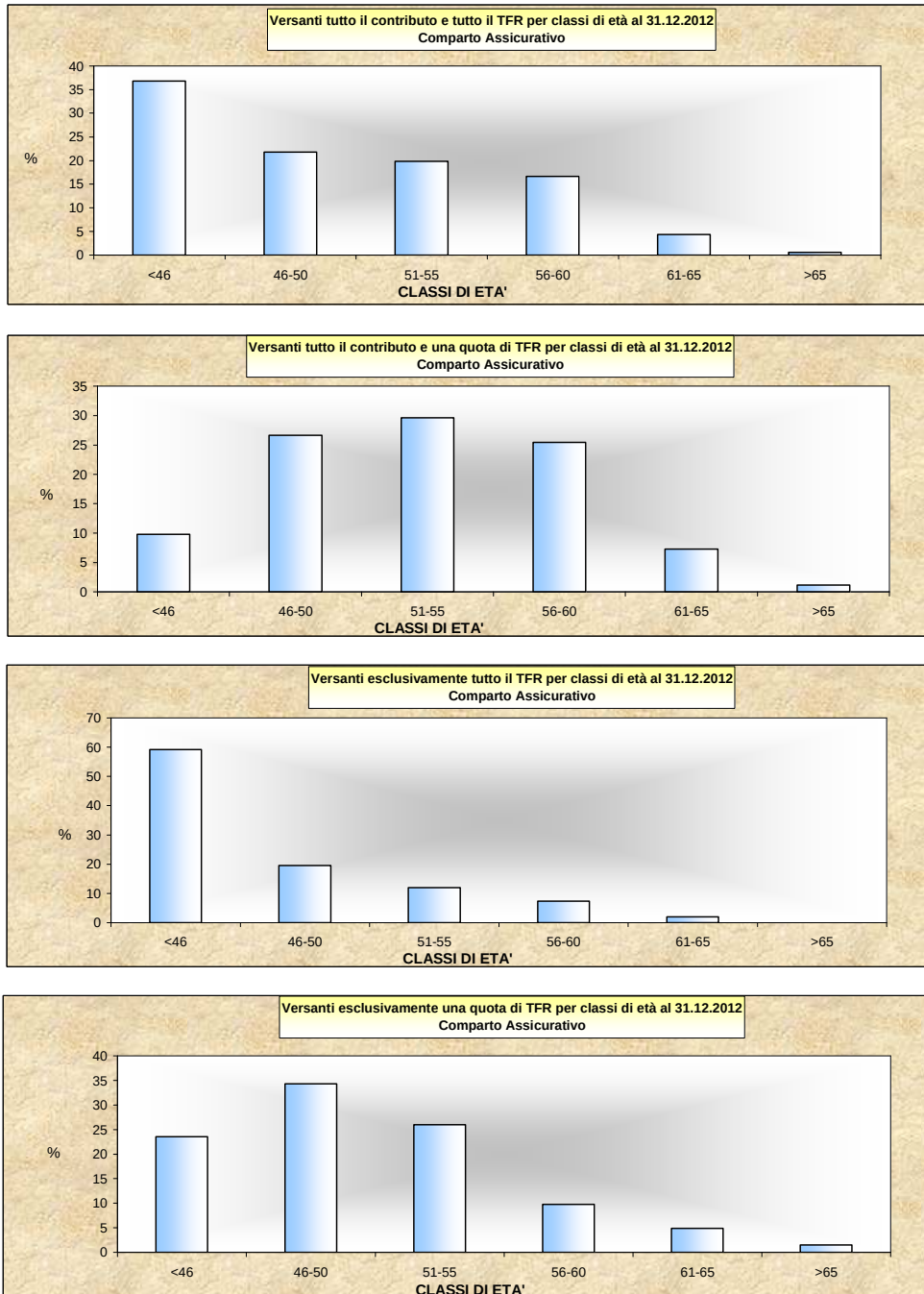
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	48	23,53%
da 46 a 50	70	34,31%
da 51 a 55	53	25,98%
da 56 a 60	20	9,80%
da 61 a 65	10	4,90%
oltre i 65 anni	3	1,47%
TOTALI	204	100,00%

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6B- Comparto Assicurativo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6C- Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.046	51,22%
da 46 a 50	1.786	22,61%
da 51 a 55	1.259	15,94%
da 56 a 60	681	8,62%
da 61 a 65	118	1,49%
oltre i 65 anni	10	0,13%
TOTALI	7.900	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	654	17,64%
da 46 a 50	1.315	35,46%
da 51 a 55	1.058	28,53%
da 56 a 60	580	15,64%
da 61 a 65	95	2,56%
oltre i 65 anni	6	0,16%
TOTALI	3.708	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	87	64,93%
da 46 a 50	20	14,93%
da 51 a 55	20	14,93%
da 56 a 60	6	4,48%
da 61 a 65	1	0,75%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	134	100,00%

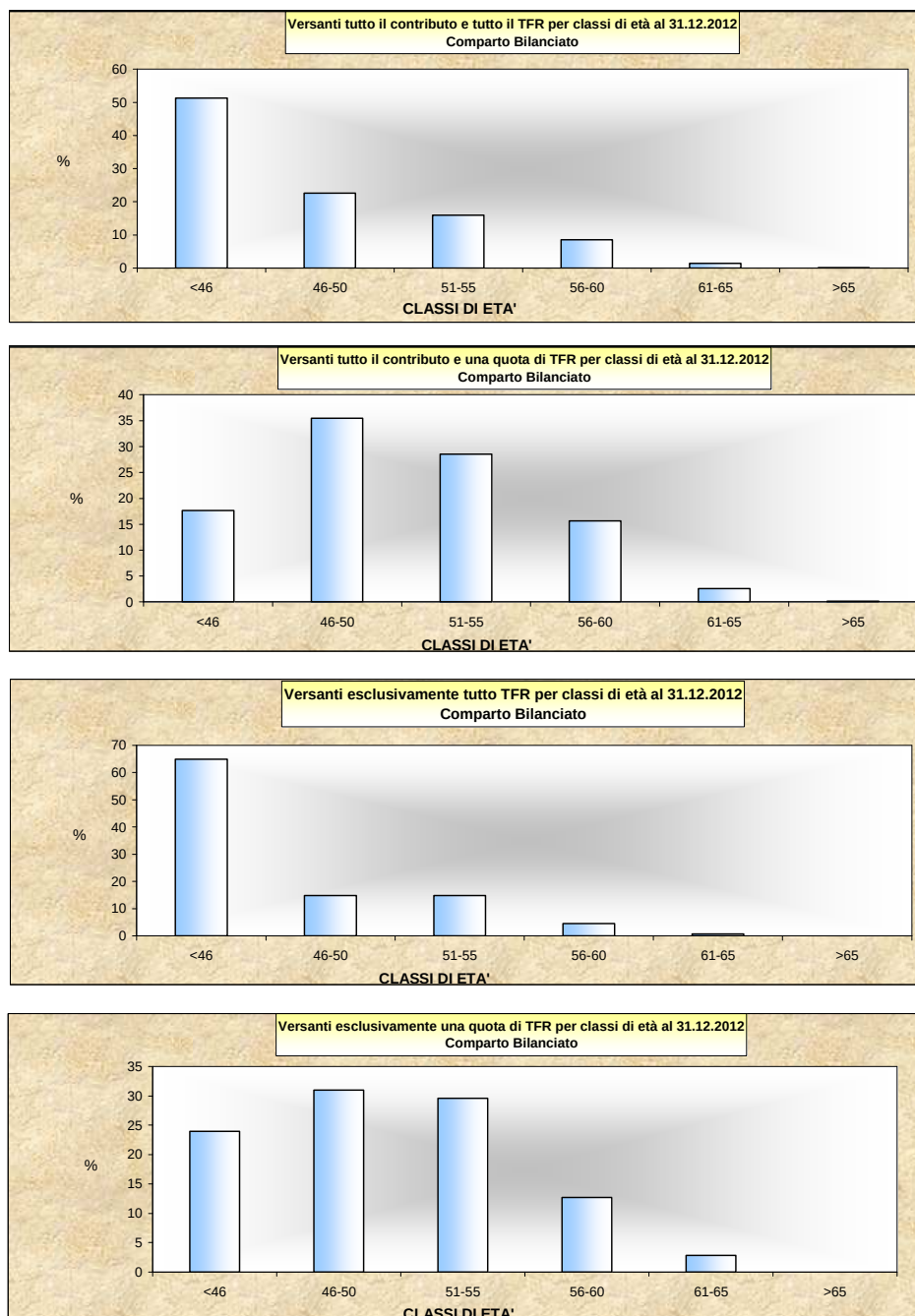
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	17	23,94%
da 46 a 50	22	30,99%
da 51 a 55	21	29,58%
da 56 a 60	9	12,68%
da 61 a 65	2	2,82%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	71	100,00%

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6C- Comparto Bilanciato - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6D- Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.086	53,78%
da 46 a 50	1.381	24,07%
da 51 a 55	840	14,64%
da 56 a 60	368	6,41%
da 61 a 65	56	0,98%
oltre i 65 anni	7	0,12%
TOTALI	5.738	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	450	21,61%
da 46 a 50	833	40,01%
da 51 a 55	542	26,03%
da 56 a 60	215	10,33%
da 61 a 65	37	1,78%
oltre i 65 anni	5	0,24%
TOTALI	2.082	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	70	71,43%
da 46 a 50	13	13,27%
da 51 a 55	14	14,29%
da 56 a 60	1	1,02%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	98	100,00%

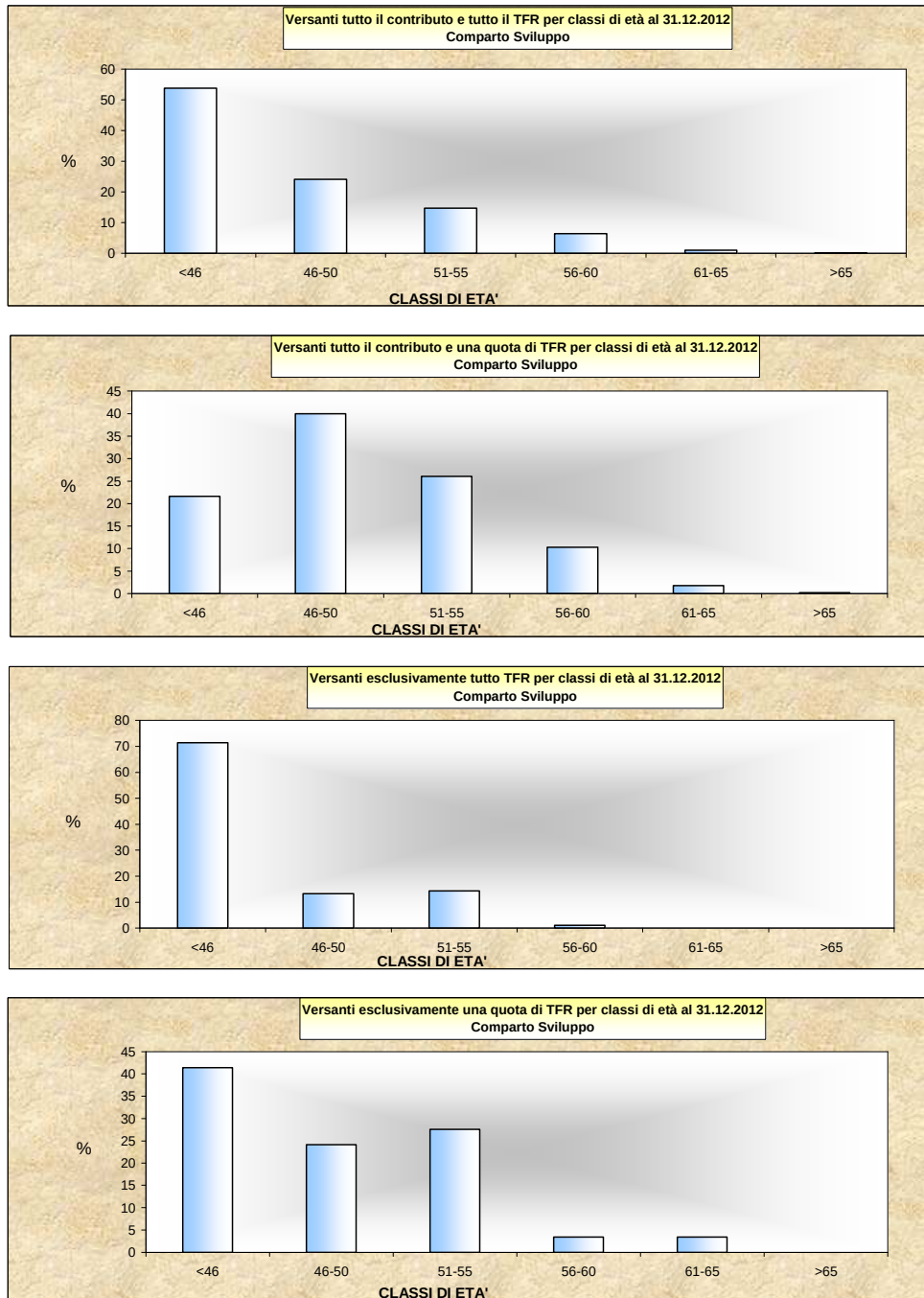
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	12	41,38%
da 46 a 50	7	24,14%
da 51 a 55	8	27,59%
da 56 a 60	1	3,45%
da 61 a 65	1	3,45%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	29	100,00%

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6D- Comparto Sviluppo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2012, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7A - Comparto Assicurativo

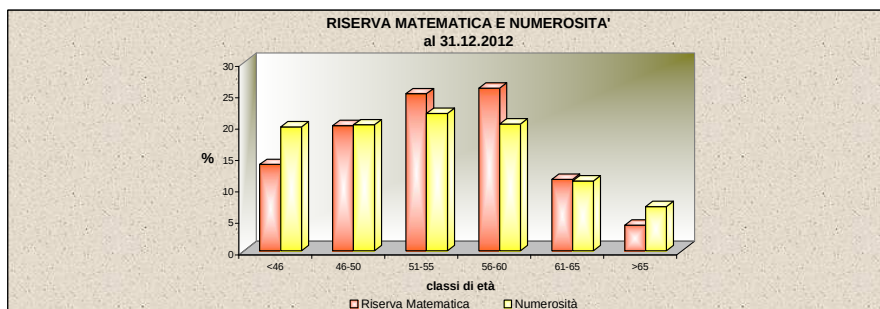
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ' DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	848.819	13,73%
da 46 a 50	1.232.363	19,93%
da 51 a 55	1.546.334	25,00%
da 56 a 60	1.601.583	25,90%
da 61 a 65	704.531	11,39%
oltre i 65 anni	250.563	4,05%
TOTALI	6.184.194	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	14.085	19,73%
da 46 a 50	14.326	20,07%
da 51 a 55	15.616	21,87%
da 56 a 60	14.414	20,19%
da 61 a 65	7.941	11,12%
oltre i 65 anni	5.011	7,02%
TOTALI	71.393	100,00%

Età media	53,01
Consistenza media (migliaia di euro)	86,62



7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

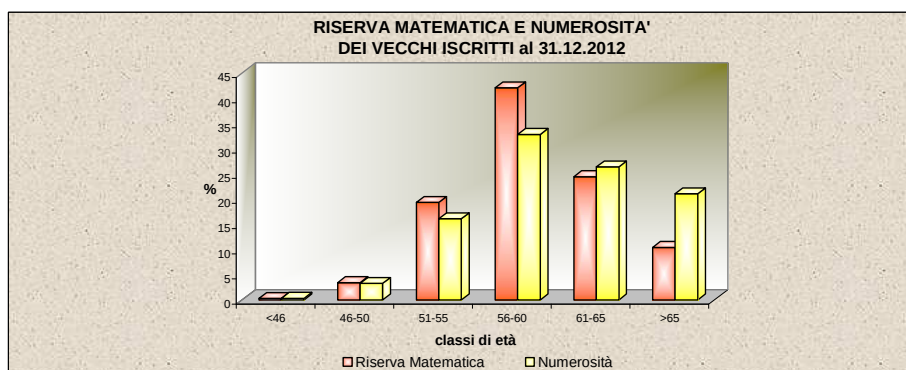
Tabella 7B - Comparto Assicurativo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.667	0,27%
da 46 a 50	71.043	3,43%
da 51 a 55	400.955	19,36%
da 56 a 60	871.679	42,08%
da 61 a 65	506.479	24,45%
oltre i 65 anni	215.666	10,41%
TOTALI	2.071.488	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	61	0,30%
da 46 a 50	660	3,27%
da 51 a 55	3.256	16,13%
da 56 a 60	6.632	32,84%
da 61 a 65	5.330	26,40%
oltre i 65 anni	4.253	21,06%
TOTALI	20.192	100,00%



7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

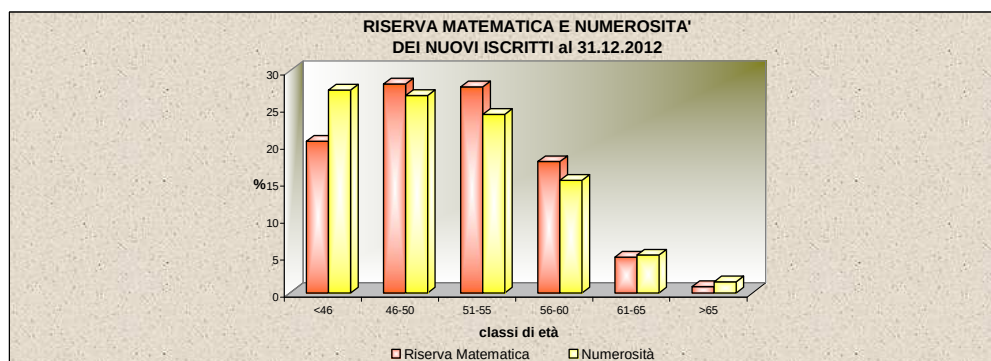
Tabella 7C - Comparto Assicurativo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	843.152	20,50%
da 46 a 50	1.161.321	28,24%
da 51 a 55	1.145.379	27,85%
da 56 a 60	729.904	17,75%
da 61 a 65	198.052	4,82%
oltre i 65 anni	34.898	0,85%
TOTALI	4.112.705	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	14.024	27,39%
da 46 a 50	13.666	26,69%
da 51 a 55	12.360	24,14%
da 56 a 60	7.782	15,20%
da 61 a 65	2.611	5,10%
oltre i 65 anni	758	1,48%
TOTALI	51.201	100,00%



7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

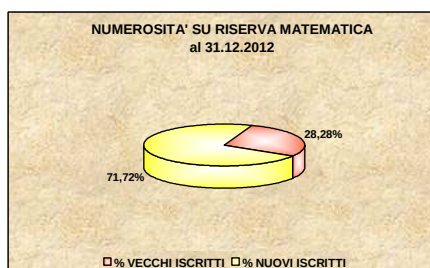
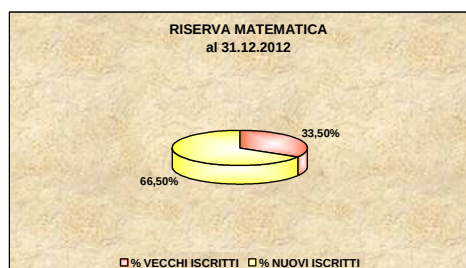
Tabella 7D - Comparto Assicurativo

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÀ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2012

RISERVA MATEMATICA		
CLASSI DI ETÀ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,09%	13,63%
da 46 a 50	1,15%	18,78%
da 51 a 55	6,48%	18,52%
da 56 a 60	14,10%	11,80%
da 61 a 65	8,19%	3,20%
oltre i 65 anni	3,49%	0,56%
TOTALI	33,50%	66,50%

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÀ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,09%	19,64%
da 46 a 50	0,92%	19,14%
da 51 a 55	4,56%	17,31%
da 56 a 60	9,29%	10,90%
da 61 a 65	7,47%	3,66%
oltre i 65 anni	5,96%	1,06%
TOTALI	28,28%	71,72%

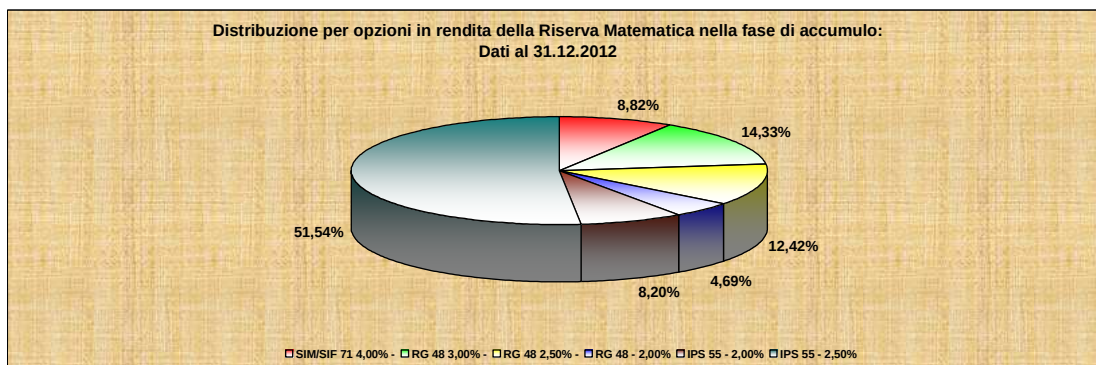


7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7E- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2012

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	545.261	8,82%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	886.292	14,33%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	768.235	12,42%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	289.952	4,69%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	506.920	8,20%
dai 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	3.187.534	51,54%
TOTALI				6.184.194	100,00%

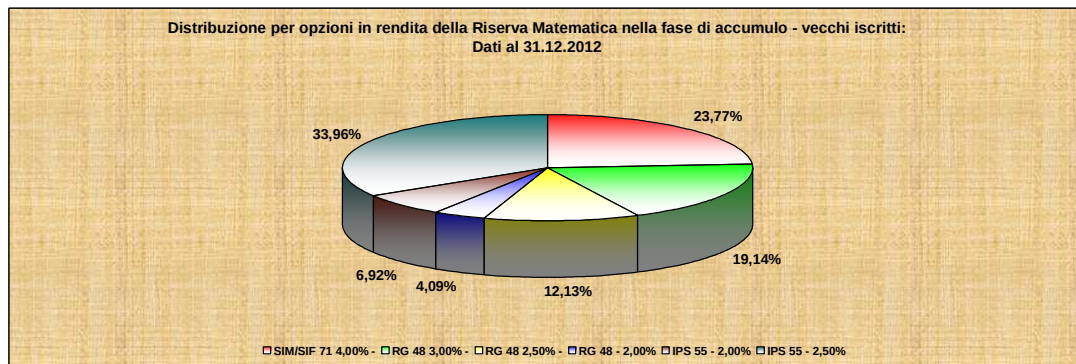


7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7F- Comparto Assicurativo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2012

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	492.357	23,77%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	396.408	19,14%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	251.304	12,13%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	84.685	4,09%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	143.280	6,92%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	703.454	33,96%
TOTALI				2.071.488	100,00%

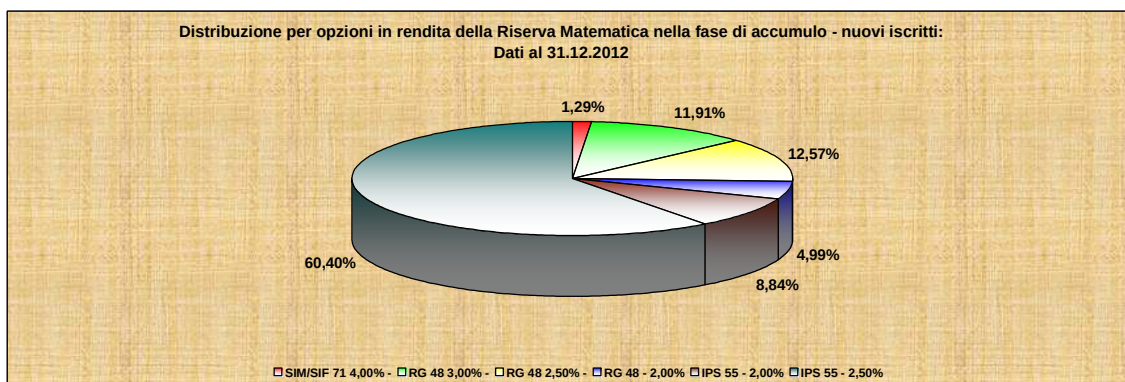


7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7G- Comparto Assicurativo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2012

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	52.904	1,29%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	489.884	11,91%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	516.931	12,57%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	205.266	4,99%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	363.640	8,84%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	2.484.081	60,40%
TOTALI				4.112.705	100,00%



8. COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

Tabella 8A - Comparto Bilanciato

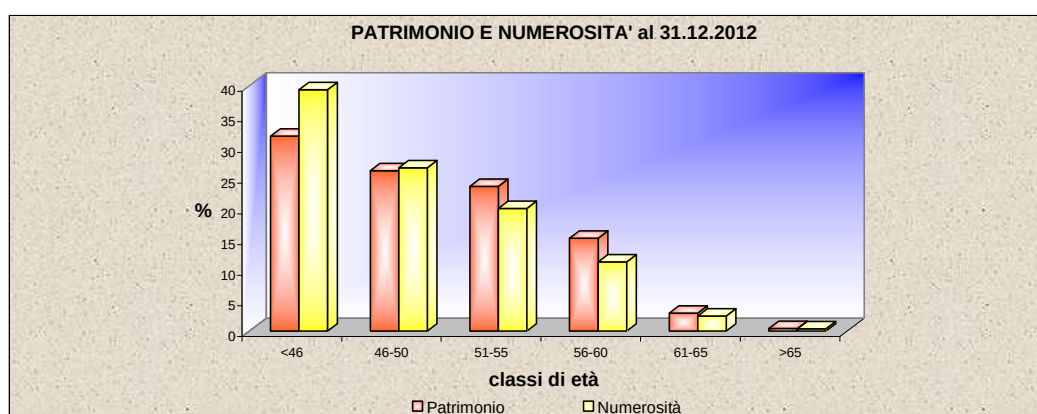
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	178.255	31,80%
da 46 a 50	146.603	26,15%
da 51 a 55	132.365	23,61%
da 56 a 60	84.752	15,12%
da 61 a 65	16.314	2,91%
oltre i 65 anni	2.262	0,40%
TOTALI	560.550	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.323	39,37%
da 46 a 50	3.598	26,61%
da 51 a 55	2.702	19,99%
da 56 a 60	1.520	11,24%
da 61 a 65	331	2,45%
oltre i 65 anni	46	0,34%
TOTALI	13.520	100,00%

Età media	47,82
Consistenza media (migliaia di euro)	41,46



8. COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

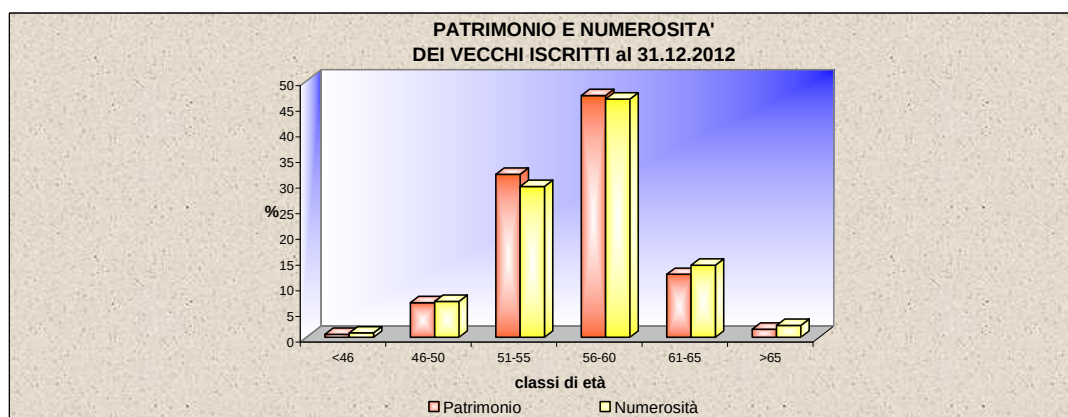
Tabella 8B - Comparto Bilanciato - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	391	0,53%
da 46 a 50	4.929	6,73%
da 51 a 55	23.284	31,79%
da 56 a 60	34.509	47,11%
da 61 a 65	8.993	12,28%
oltre i 65 anni	1.140	1,56%
TOTALI	73.247	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	8	0,83%
da 46 a 50	67	6,98%
da 51 a 55	282	29,38%
da 56 a 60	446	46,46%
da 61 a 65	135	14,06%
oltre i 65 anni	22	2,29%
TOTALI	960	100,00%



8. COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

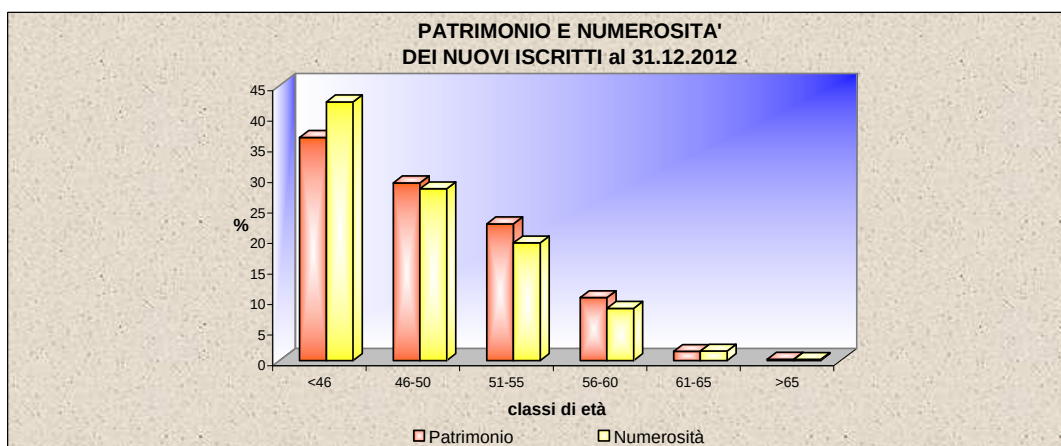
Tabella 8C - Comparto Bilanciato - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	177.864	36,50%
da 46 a 50	141.673	29,07%
da 51 a 55	109.081	22,38%
da 56 a 60	50.243	10,31%
da 61 a 65	7.320	1,50%
oltre i 65 anni	1.122	0,23%
TOTALI	487.303	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.315	42,32%
da 46 a 50	3.531	28,11%
da 51 a 55	2.420	19,27%
da 56 a 60	1.074	8,55%
da 61 a 65	196	1,56%
oltre i 65 anni	24	0,19%
TOTALI	12.560	100,00%



8. COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

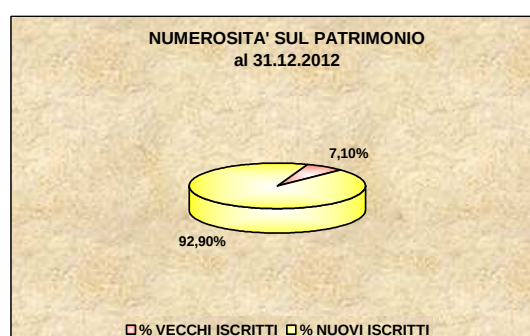
Tabella 8D - Comparto Bilanciato

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

PATRIMONIO		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,07%	31,73%
da 46 a 50	0,88%	25,27%
da 51 a 55	4,15%	19,46%
da 56 a 60	6,16%	8,96%
da 61 a 65	1,60%	1,31%
oltre i 65 anni	0,20%	0,20%
TOTALI	13,07%	86,93%

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,06%	39,31%
da 46 a 50	0,50%	26,12%
da 51 a 55	2,09%	17,90%
da 56 a 60	3,30%	7,94%
da 61 a 65	1,00%	1,45%
oltre i 65 anni	0,16%	0,18%
TOTALI	7,10%	92,90%



9. COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

Tabella 9A - Comparto Sviluppo

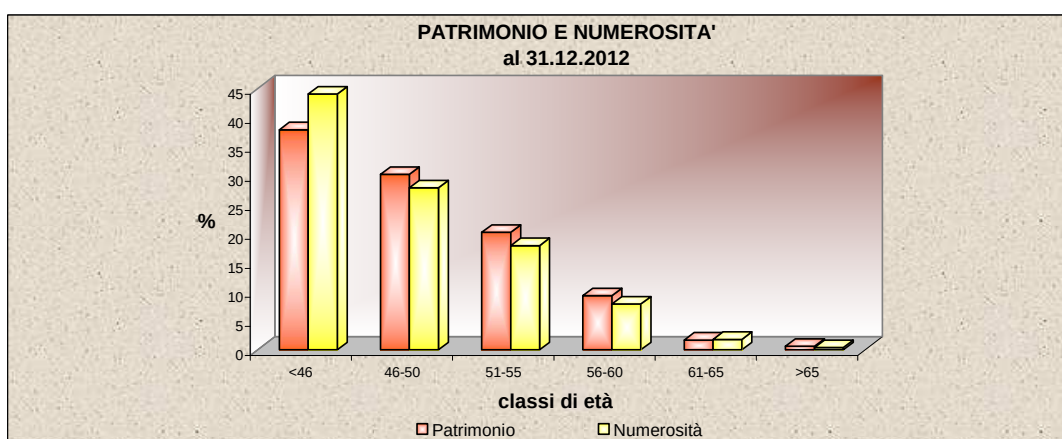
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	127.514	37,92%
da 46 a 50	101.619	30,22%
da 51 a 55	68.157	20,27%
da 56 a 60	31.385	9,33%
da 61 a 65	5.640	1,68%
oltre i 65 anni	1.943	0,58%
TOTALI	336.258	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.093	44,08%
da 46 a 50	2.590	27,89%
da 51 a 55	1.666	17,94%
da 56 a 60	733	7,89%
da 61 a 65	166	1,79%
oltre i 65 anni	37	0,40%
TOTALI	9.285	100,00%

Età media	46,98
Consistenza media (migliaia di euro)	36,22



9. COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

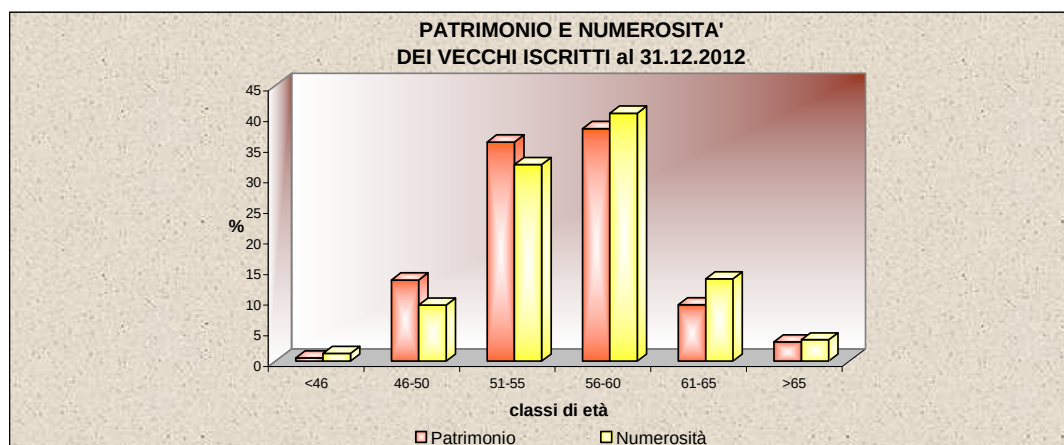
Tabella 9B - Comparto Sviluppo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	215	0,53%
da 46 a 50	5.442	13,28%
da 51 a 55	14.672	35,81%
da 56 a 60	15.572	38,01%
da 61 a 65	3.779	9,22%
oltre i 65 anni	1.292	3,15%
TOTALI	40.972	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	8	1,27%
da 46 a 50	58	9,18%
da 51 a 55	203	32,12%
da 56 a 60	256	40,51%
da 61 a 65	85	13,45%
oltre i 65 anni	22	3,48%
TOTALI	632	100,00%



9. COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

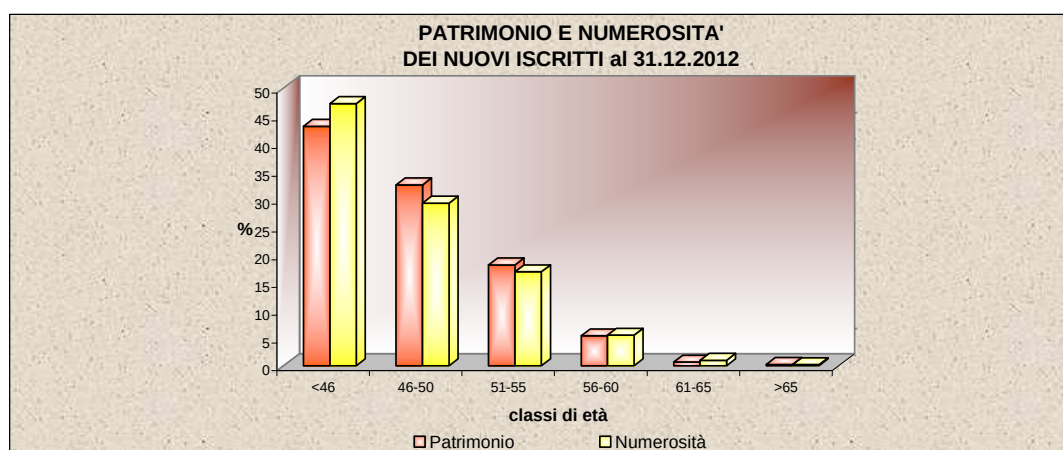
Tabella 9C - Comparto Sviluppo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	127.299	43,11%
da 46 a 50	96.178	32,57%
da 51 a 55	53.485	18,11%
da 56 a 60	15.813	5,36%
da 61 a 65	1.861	0,63%
oltre i 65 anni	651	0,22%
TOTALI	295.287	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.085	47,21%
da 46 a 50	2.532	29,26%
da 51 a 55	1.463	16,91%
da 56 a 60	477	5,51%
da 61 a 65	81	0,94%
oltre i 65 anni	15	0,17%
TOTALI	8.653	100,00%



9. COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

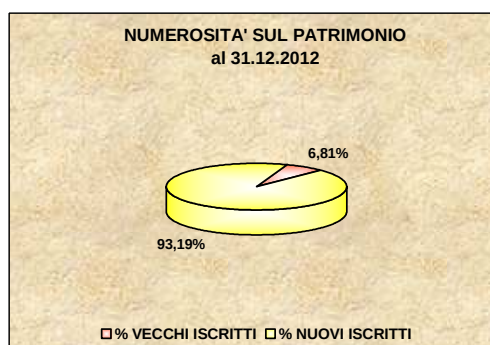
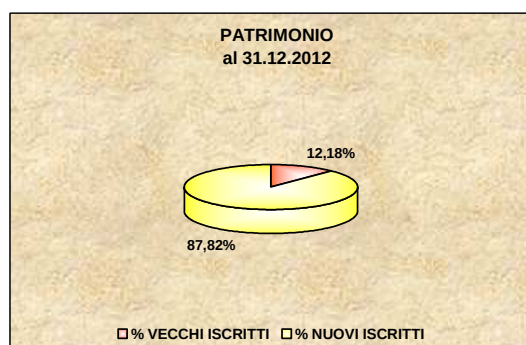
Tabella 9D - Comparto Sviluppo

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2012

PATRIMONIO		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,06%	37,86%
da 46 a 50	1,62%	28,60%
da 51 a 55	4,36%	15,91%
da 56 a 60	4,63%	4,70%
da 61 a 65	1,12%	0,55%
oltre i 65 anni	0,38%	0,19%
TOTALI	12,18%	87,82%

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2012

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,09%	44,00%
da 46 a 50	0,62%	27,27%
da 51 a 55	2,19%	15,76%
da 56 a 60	2,76%	5,14%
da 61 a 65	0,92%	0,87%
oltre i 65 anni	0,24%	0,16%
TOTALI	6,81%	93,19%



10.DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE IN ESSERE

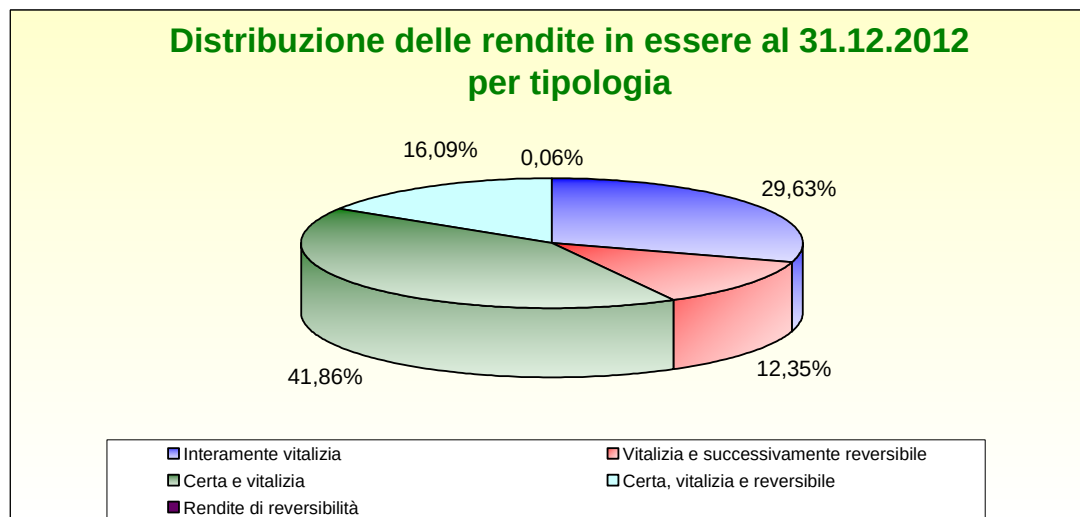
Tabella 10A

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2012, PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA RENDITA	NUMERO	PERCENTUALE
Interamente vitalizia	475	29,63%
Vitalizia e successivamente reversibile	198	12,35%
Certa e vitalizia	671	41,86%
Certa, vitalizia e reversibile	258	16,09%
Rendite di reversibilità	1	0,06%
TOTALE	1603	100,00%

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE CERTE
PER ANNI DI CERTEZZA

ANNI CERTEZZA	NUMERO RENDITE
5	162
10	171
15	596
TOTALE	929



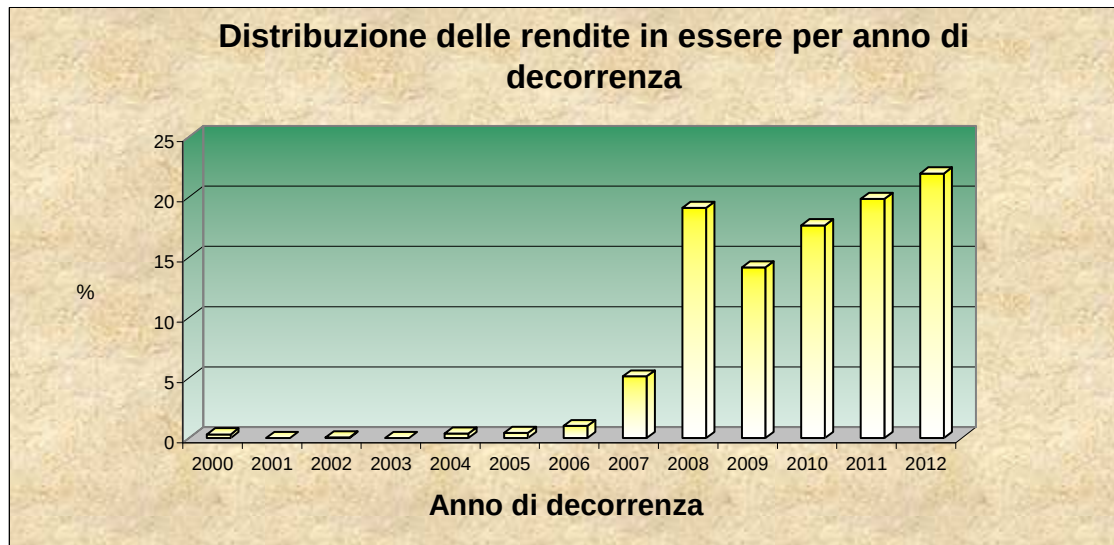
N.B. Tutte le tipologie di rendita sono comunque vitalizie. La rendita certa viene erogata per il periodo di certezza a prescindere dall'esistenza in vita dell'iscritto e, successivamente a detto periodo, sino a che l'iscritto è ancora in vita

10.DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE IN ESSERE

Tabella 10B

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2012, PER ANNO DI DECORRENZA

ANNO DI DECORRENZA	NUMERO	PERCENTUALE
2000	5	0,31%
2001	0	0,00%
2002	1	0,06%
2003	0	0,00%
2004	6	0,37%
2005	7	0,44%
2006	16	1,00%
2007	82	5,12%
2008	306	19,09%
2009	227	14,16%
2010	283	17,65%
2011	318	19,84%
2012	352	21,96%
TOTALE	1603	100,00%



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11A - Rendite

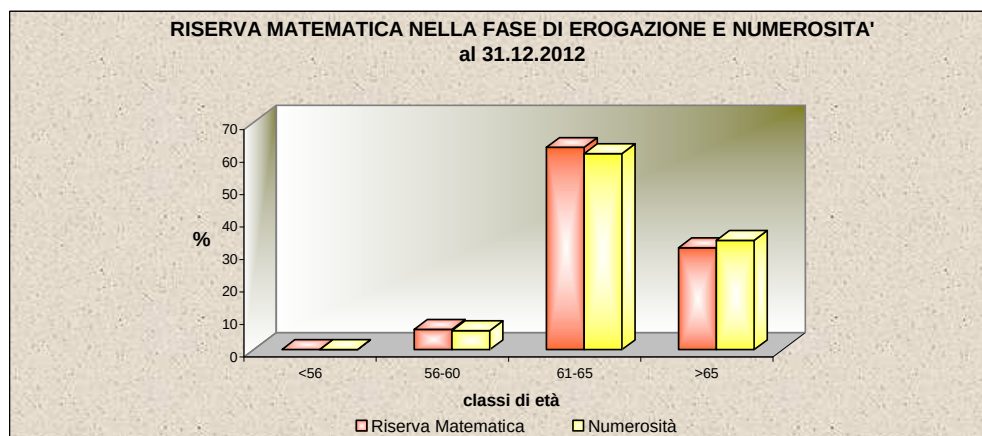
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	51	0,05%
da 56 a 60	6.258	6,25%
da 61 a 65	62.361	62,28%
oltre i 65 anni	31.464	31,42%
TOTALI	100.134	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	1	0,06%
da 56 a 60	94	5,86%
da 61 a 65	968	60,39%
oltre i 65 anni	540	33,69%
TOTALI	1.603	100,00%

Età media	64,60
Consistenza media (migliaia di euro)	62,47



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

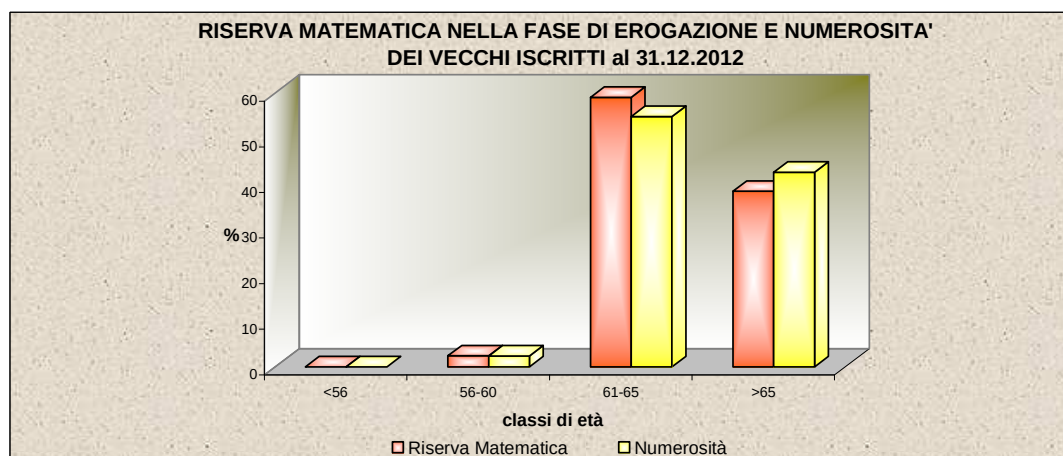
Tabella 11B - Rendite - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	916	2,42%
da 61 a 65	22.330	59,07%
oltre i 65 anni	14.559	38,51%
TOTALI	37.804	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	11	2,40%
da 61 a 65	252	54,90%
oltre i 65 anni	196	42,70%
TOTALI	459	100,00%



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

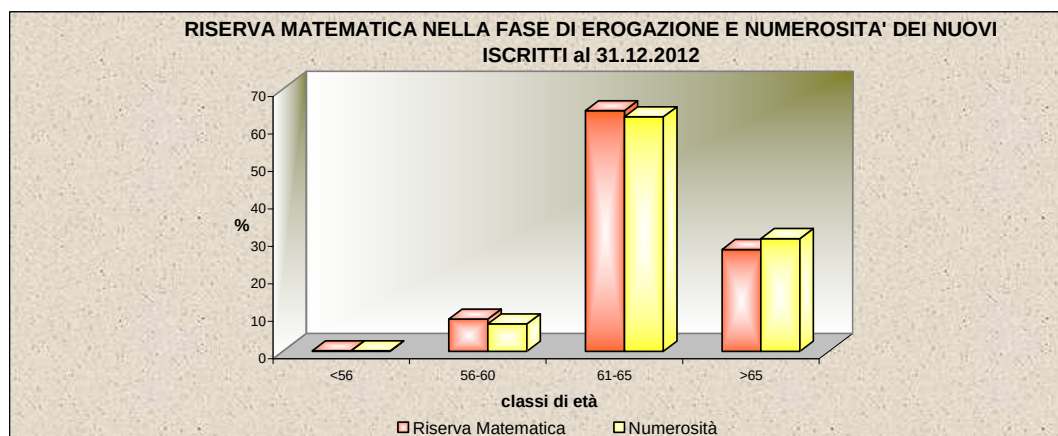
Tabella 11C - Rendite - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ' DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	51	0,08%
da 56 a 60	5.343	8,57%
da 61 a 65	40.031	64,22%
oltre i 65 anni	16.905	27,12%
TOTALI	62.330	100,00%

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2012

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	1	0,09%
da 56 a 60	83	7,26%
da 61 a 65	716	62,59%
oltre i 65 anni	344	30,07%
TOTALI	1.144	100,00%



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

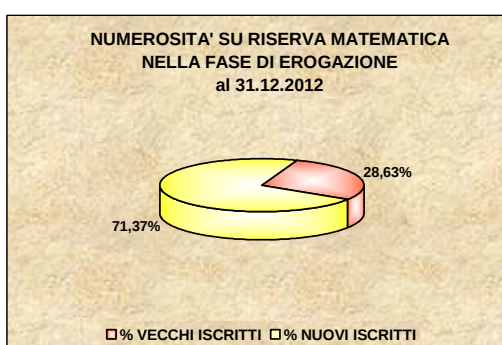
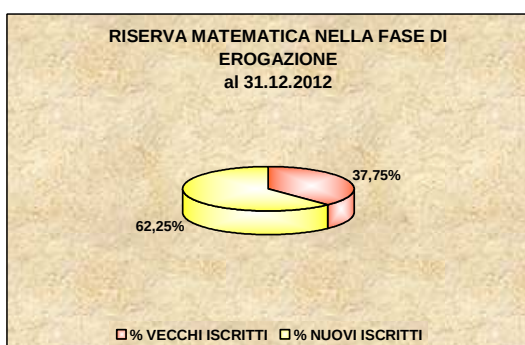
Tabella 11D - Rendite

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

RISERVA MATEMATICA		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 55 anni	0,00%	0,05%
da 56 a 60	0,91%	5,34%
da 61 a 65	22,30%	39,98%
oltre i 65 anni	14,54%	16,88%
TOTALI	37,75%	62,25%

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2012

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 55 anni	0,00%	0,06%
da 56 a 60	0,69%	5,18%
da 61 a 65	15,72%	44,67%
oltre i 65 anni	12,23%	21,46%
TOTALI	28,63%	71,37%

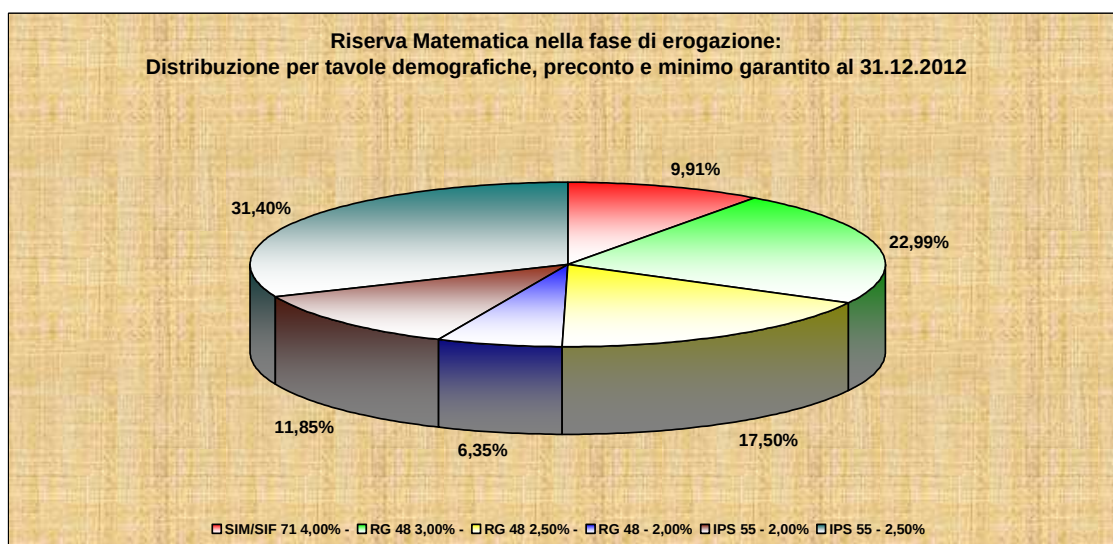


11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11E Rendite

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	9.927	9,91%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	23.021	22,99%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	17.524	17,50%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	6.355	6,35%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	11.868	11,85%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	31.440	31,40%
TOTALI				100.134	100,00%



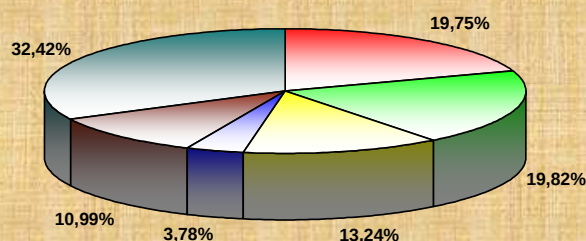
11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11F Rendite - Vecchi iscritti

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	7.467	19,75%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	7.493	19,82%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	5.004	13,24%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	1.429	3,78%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	4.154	10,99%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	12.257	32,42%
TOTALI				37.804	100,00%

Riserva Matematica nella fase di erogazione - vecchi iscritti:
Distribuzione per tavole demografiche, preconto e minimo garantito al 31.12.2012



□ SIM/SIF 71 4,00% - □ RG 48 3,00% - □ RG 48 2,50% - □ RG 48 - 2,00% □ IPS 55 - 2,00% □ IPS 55 - 2,50%

11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11G Rendite - Nuovi iscritti

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2012

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	2.460	3,95%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	15.528	24,91%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	12.520	20,09%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	4.926	7,90%
01/04/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	7.714	12,38%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	19.182	30,78%
TOTALI				62.330	100,00%

